ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime ... menti anticipati. L'abbonamento può cominciare ... col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti s... pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'... Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono a... tesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conserv...

a mano
Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria

# ...ICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 60-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: ... TRIESTE ...ì 18 Febbraio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3792

# Le consultazioni per la crisi francese

## Paul Boncour e Flandin probabili successori di Laval

PARIGI, 17

Le ultime parole pronunciate dall'on. Laval ieri al Senato pochi minuti prima del voto che doveva costringerlo a rassegnare le dimissioni, furono per scongiurare i senatori a scegliere «fra le loro passioni e gli interessi del Paese» e queste parole, lungi dal condurre la calma nell'Assemblea, hanno scatenato un tumulto.

L'on. Tardieu lascia stasera Ginevra e sarà domani a Parigi. Egli ha già manifestato l'intenzione recisa di non voler tornare nemmeno come semplice delegato a Ginevra. Con lui partirà da Ginevra anche il signor Reynaud, altro Ministro che faceva parte della delegazione. La Francia resterà rappresentata a Ginevra solo dal suo delegato permanente alla Società delle Nazioni, signor Paul Boncour, il quale pure sembra debba venire a Parigi perchè è uno dei probabili successori di Laval.

### La sfilata all'Eliseo

Oggi nella mattinata e nel pomeriggio una ventina di uomini politici è sfilata all'Eliseo per le abituali consultazioni: ex Presidenti del Consiglio, capigruppo, ex Ministri, uomini politici influenti, ecc. Tra essi vi erano l'on. Malvy, Herriot, Leon Blum, Luigi Marin, Laurent Eynach, Beranger, Caillaux, Barthou, Daladier e i senatori Jenney, Ordinaire, Reibel, ecc. Tutta questa gente ha dato al signor Doumer la sua opinione o l'opinione dei propri colleghi sulla crisi e sul modo di risolverla.

La crisi odierna, infatti, è frutto di contrasti, di divergenza di vedute tra uomini e gruppi, di rivalità di corridoio ed è giunta ad un risultato grave, è sboccata cioè in un contrasto aperto fra la Camera dei deputati e il Senato, in un contrasto di ordine costituzionale, quasi una crisi di regime. Alcuni dicono che se si dovesse essere logici, dovrebbe essere risolta con un solo provvedimento: lo scioglimento della Camera dei deputati. Ma a questo non si arriverà certamente, perchè in Francia lo scioglimento anticipato della Camera ha avuto sempre l'apparenza di un colpo di Stato. Dunque allo scioglimento della Camera non si giungerà, a meno che i contrasti non si accentuino e nessun Ministero riesca a vivere. Ma prima si cercheranno tutte le combinazioni possibili, si faranno tutte le combinazioni.

A questo arduo compito, a quello cioè di creare un Ministero che piaccia alla Camera che ha una maggioranza che si afferma di destra e che piaccia nello stesso tempo al Senato, si è accinto il signor Doumer e fino a stasera almeno senza risultato. Egli deve infatti trovare un uomo capace di realizzare una soluzione esclusivamente parlamentare; una soluzione nella quale primeggerà solo la necessità di raccogliere voti tanto al Senato che alla Camera.

### Un Ministero «di liquidazione»

E' strano osservare come tutte o quasi tutte le personalità che sono state ricevute all'Eliseo abbiano dichiarato di aver insistito presso il Presidente della Repubblica perchè il Ministero sia rapidamente composto, in vista di far votare il bilancio e di preparare delle elezioni imparziali. Ma nessuno ha parlato della Conferenza del disarmo e nessuno del problema delle riparazioni. Pochi sono gli uomini politici che hanno detto al Presidente della Repubblica che il Governo di domani deve essere soprattutto costituito in vista di assicurare alla Francia una politica estera che faccia fronte ai formidabili problemi del momento.

Così si era ancora questa sera ai pronostici. Il nome più quotato era quello dell'on. Paul Boncour, nel caso che prevalesse l'idea di costituire un Ministero affidato unicamente all'influenza di un uomo. Si pensava pure ad una combinazione appoggiata su un'altra personalità del Senato e in cui entrerebbe anche il Ministro delle Finanze attualmente dimissionario on. Flandin.

Qualunque sia la personalità che sarà chiamata a comporre il nuovo Ministero francese questo Ministero sarà come ha detto con frase espressiva un parlamentare «un Ministero di liquidazione» che avrà un solo scopo immediato: quello di far votare il bilancio oppure un certo numero di esercizi provvisori e fare le elezioni.

### Le sinistre per una concentrazione

Daladier uscendo dall'Eliseo ha dichiarato ai giornalisti che nel pomeriggio di domani il sig. Doumer che avrà terminato le sue consultazioni e potrà con conoscenza di causa scegliere la persona più adatta per comporre il Gabinetto. Franklin Bouillon, dopo il colloquio col Presidente ha dichiarato che all'infuori dell'unione nazionale nulla può vivere ed ha aggiunto che egli proporrà l'unione nazionale a tutti e ch'egli la farà con quelli che l'accetteranno. In una lettera indirizzata ai presidenti di tutti i gruppi la presidenza della sinistra sociale e radicale afferma che non può esserci soluzione che in una unione proposta a tutti i partiti e così pure l'Unione nazionale dei combattenti ha auspicato una unione delle forze nazionali ed ha rivolto a tutti i partiti politici ed ai loro capi, un invito per aiutare il Presidente della Repubblica a formare un Ministero di larga concentrazione repubblicana. I repubblicani di sinistra riprovano le condizioni nelle quali è stata aperta la crisi ministeriale, rilevano che le sue conseguenze possono essere particolarmente gravi ed augurano anche essi la costituzione di un Governo di larga azione e i repubblicani dichiarano che non potranno in ogni caso appoggiare se non un Ministro la cui politica interna ed estera sia in opposizione con quella che la maggioranza della Camera ha costantemente approvata.

Nel pomeriggio ha avuto luogo una riunione dei gruppi di sinistra, comprendenti la sinistra radicale ed i radicali socialisti, i repubblicani socialisti i socialisti francesi e gli indipendenti di sinistra, riunione presieduta dal sig. Andrea Hess. In essa Laurent Eynac ha dato lettura dell'ordine del giorno votato stamani dalla sinistra radicale e che lascia la porta aperta per un largo Ministero di concentrazione.

## Le ripercussioni sul franco

ROMA, 17

Il *Giornale d'Italia* ha da Parigi:

«L'improvvisa nuova crisi ministeriale, in tempi così delicati dal punto di vista economico e finanziario, crea gravi preoccupazioni negli ambienti finanziari e si riflette immediatamente anche sullo stato delle Borse e sul corso stesso del franco. La ripresa dell'azione di battaglia delle sinistre prospetta sempre la possibilità di nuovi tentativi demagogici, del tipo di quelli già duramente sperimentati durante il Governo del cartello e crea comunque un generale stato d'incertezza che non può non riflettersi su quel sistema delicato che sono la finanza e la moneta.

La Borsa pertanto segna oggi una giornata nera e negli ambienti bancari si delineano movimenti di inquietudine e di pessimismo».

Il *Giornale d'Italia* così commenta:

«Queste notizie confermano in pieno la nostra valutazione dell'attuale crisi ministeriale francese. Nella loro lotta interna i partiti pensano al successo possibile dei loro capi, ma non avvertono il danno nazionale di tutti, che essi creano e moltiplicano».

## Preoccupazioni francesi

### per gli armamenti italiani e tedeschi...

PARIGI, 17

Il sig. Bouillaux Lafont ha terminato il rapporto sul bilancio della Guerra che sarà distribuito ai deputati. Il relatore che appartiene al gruppo della sinistra radicale, giustifica pienamente i crediti del bilancio della Guerra francese che si elevano a 3.929.314.610 franchi e quello del bilancio della difesa dei territori d'oltre mare che ammonta a 1.331.563.230 franchi e fa quindi un confronto con gli armamenti delle principali Potenze mondiali. Il relatore rileva che le spese militari della Francia non variano così che in debole misura da un esame all'altro e sono presso a poco irriducibili, allo stato attuale dell'organizzazione militare francese e che questa organizzazione stessa risponde strettamente ai bisogni della sicurezza della Francia, poichè gli effettivi istruiti, che erano di 400 mila uomini nel 1921, non sono che di 163 mila uomini nel 1931.

Passando all'esame delle istituzioni militari degli altri Paesi, il relatore si indugia su quello che chiama «mascheramento della potenza militare tedesca», indicando come la Germania sia riuscita ad evitare le stipulazioni del trattato. Egli tratta inoltre degli armamenti clandestini germanici, di cui la stampa tedesca e molti deputati del Reichstag si sono fatti eco, segnalando depositi e filiali di officine da guerra tedesche, create all'estero per sottrarre l'attrezzamento alle investigazioni dei Comitati di controllo e a questo proposito dà una lista di tutte le officine che lavorano in Isvizzera, in Olanda, in Isvezia ed in Russia. Il relatore afferma che il commercio delle armi ha ripreso in Germania, dopo la partenza della Commissione di controllo, ma aggiunge che molto più che sulle forniture dall'estero, la Germania conta per riarmarsi quando lo avrà deciso, sul suo colossale attrezzamento.

Occupandosi dell'Italia, il sig. Bouilloux Lafont dichiara ch'essa si è lanciata in una politica di armamenti ad oltranza. Gli effettivi dell'Esercito salgono a 370.000 uomini nell'estate. Un milione di giovani seguivano l'istruzione premilitare. In quanto alla Milizia fascista, essa conta 350.000 uomini e 20 mila ufficiali allenati regolarmente. Essa comprende battaglioni di Camicie nere composti di volontari di meno di 30 anni, il cui numero di 100.000 è impressionante. L'oratore si sofferma ad esaminare l'aviazione che impiega 24.000 uomini e comprende 100 squadriglie e sottolinea le qualità tattiche di un materiale recentemente rinnovato per intero, specialmente quello degli idroplani da bombardamento, di cui tutta la squadriglia ha realizzato l'anno scorso il magnifico «raid» dell'Atlantico del sud. Il secondo punto è la politica di rinnovamento morale della gioventù. Oltre un milione di giovani riservati alla preparazione militare, un milione e mezzo di ragazzi sono arruolati nella Milizia fascista, e cioè 700.000 Balilla, dagli 8 ai 14 anni, 500.000 Avanguardisti dai 15 ai 17 anni, 400.000 giovani fascisti dai 18 a 20 anni.

L'Italia tiene il terzo posto in Europa per le forze aeree (numero di apparecchi) per la Marina da Guerra (tonnellaggio) e per l'Esercito in tempo di pace (effettivi). Essa verrebbe anche immediatamente dopo la Russia e prima della Francia se incorporasse nell'Esercito regolare la Milizia. Le spese per questa Milizia si ripartiscono a bilanci diversi e si valutano di circa 200.000.000. I bilanci delle spese militari durante gli ultimi anni dimostrano con evidenza formidabile un aumento di armamenti.

Dopo aver analizzato successivamente la formazione militare delle altre Nazioni: Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Russia, Austria, Ungheria, Bulgaria ecc. ecc., il relatore studia sotto i suoi differenti aspetti il bilancio francese della Guerra.

## L'importanza del discorso Grandi

### rilevata in Jugoslavia

BELGRADO, 17

L'*Obzor* analizza il discorso pronunciato dal Ministro Grandi a Ginevra, che definisce molto coraggioso e che afferma «meritare la massima attenzione, quantunque in qualche parte sia utopistico». Il giornale conclude che, dall'andamento della discussione svoltasi a Ginevra, è permesso sperare un accordo nel campo strettamente tecnico. In un editoriale il *Novosti* commenta lo stesso discorso e, pur tentando qualche critica, definisce le dichiarazioni del Ministro italiano così precise, da superare finora tutte quelle degli altri oratori.

## L'intermezzo a Ginevra

GINEVRA, 17

Contrariamente a quanto poteva sembrare, la crisi francese non avrà alcun grave contrattempo, almeno per ora, sul corso delle discussioni della Conferenza del disarmo, che, del resto, già per conto suo era entrata in una fase di aspettativa. La sola cosa che sarà rinviata è il duello oratorio tra Tardieu ed il rappresentante del Reich, Madolny, al quale, non appena illustrato il progetto concreto tedesco sul disarmo, avrebbe dovuto succedere alla tribuna il Ministro francese della Guerra per una fulminea replica onde controbattere la tesi della Germania.

Tolto questo movimentato intermezzo, anche senza la crisi francese, la Conferenza prima di affrontare il nocciolo della questione del disarmo, avrebbe dovuto procedere al definitivo regolamento circa i metodi di procedura da adottarsi per disciplinare i futuri lavori, ciò che forse richiederà ancora una settimana.

Oggi abbiamo ascoltato altri cinque oratori e cioè il barone Koskinel per la Finlandia, il Principe Ghika per la Romania, il barone Pflügl per l'Austria, il Generale Laidoner per l'Estonia e infine il signor Pedro Cosio per l'Uruguay.

Il Principe Ghika ha rilevato la necessità di creare la fiducia tra popolo e popolo. Egli trova con vera soddisfazione nei discorsi eloquenti e ricchi di idee pratiche dei rappresentanti dell'Inghilterra, degli Stati Uniti, dell'Italia e della Francia certe concordanze piene di liete promesse per quanto riguarda la proibizione dell'impiego di certe armi o di certi mezzi di guerra.

Un altro notevole discorso è stato quello del rappresentante dell'Austria. Le sue proposte tendono: alla riduzione effettiva e più forte che sia possibile del livello degli armamenti, al controllo degli armamenti mediante una Commissione internazionale, alla soppressione delle armi aggressive di qualunque sorta, della guerra chimica e batteriologica, dei bombardamenti mediante gli aeroplani, e di tutti i preparativi che in tempo di pace possano condurvi. Egli conclude dicendo che l'Austria attende da una prima convenzione per la limitazione e la riduzione degli armamenti, alla quale essa sarà ammessa in piena eguaglianza con tutte le altre parti contraenti, il primo passo verso la pace organizzata secondo nuovi principii.

Il rappresentante dell'Urugay rileva la cristallizzazione nei trattati di certe clausole alle quali una parte considerevole dell'opinione pubblica europea rifiuta di sottoporsi e di adattarsi, come se si trattasse di una decisione definitiva contro la quale essa rimane in istato di ribellione latente. E' inutile insistere continuamente presso i Paesi sconfitti sulla esecuzione di patti che i loro rappresentanti hanno firmato.

Le realizzazioni dello Stato corporativo

# I Consorzi obbligatori di produzione

ROMA, 17

La decisione adottata dal Comitato corporativo centrale in merito alla disciplina, costituzione e funzionamento dei Consorzi obbligatori di produzione, rientra nel vasto quadro di quell'economia corporativa, che il Regime va attuando nel superiore interesse nazionale. Le varie sedute dedicate dal Comitato corporativo centrale, le dichiarazioni fatte dal Capo del Governo che sono servite di base per la discussione, la partecipazione di tutti i membri del Comitato all'esame del provvedimento, dicono di più di ogni altra parola come l'argomento abbia formato oggetto di una trattazione ampia ed accurata, in tutto rispondente all'importanza della questione.

### Armoniosa collaborazione

All'esame dei punti del provvedimento approvato, resi noti attraverso il comunicato diramato, occorre premettere alcune considerazioni di carattere generale.

E' necessario in primo luogo rilevare come nessun motivo di carattere contingente, manifestato in questi ultimi tempi, abbia indotto, come si è verificato recentemente nel campo della siderurgia, il Governo ad esaminare l'opportunità della disciplina dei Consorzi obbligatori di produzione. Le ragioni che hanno suggerito ai competenti organi di studiare tale disciplina e predisporre le necessarie norme per renderla efficente ed adeguata, sono evidentissime. L'ordinamento corporativo che stabilisce norme armoniche per la tutela e lo sviluppo dell'economia nazionale, non poteva tralasciare di considerare un settore tutt'altro che trascurabile della produzione: quello dei Consorzi ed emanare una legislazione che corrisponda pienamente allo scopo. Non riuscirà inopportuno ricordare in questa circostanza come altre Nazioni, ad esempio l'America e la Germania, che di Consorzi di produzione ne contano a migliaia, posseggano, sia pure partendo da principii diversi, una vasta e completa legislazione in materia.

La disciplina giuridica data dal Regime, attraverso le decisioni del Comitato corporativo centrale a questi importanti organi della produzione che, in momenti di particolare difficoltà economica, possono svolgere, se ben diretti e controllati, un lavoro di primo ordine, sono perfettamente rispondenti a quei principii dell'ordinamento corporativo i quali hanno indubbiamente evitato che la crisi mondiale si ripercuotesse con tutta la sua gravità e le sue innumeri conseguenze sull'andamento delle varie attività economiche nazionali.

### Il controllo dello Stato

Ad illustrare il contenuto e la portata delle norme approvate, provvede egregiamente il comunicato diramato nei giorni scorsi, nel quale si parla appunto di una riorganizzazione, a mezzo di autodisciplina, delle categorie produttive. Da ciò è facile arguire come il sistema escogitato, oltre ad essere armonico e ben congegnato, sia lungi dal possedere quei dati di pesantezza e di intralcio che sono le cose più assurde che si possa immaginare in una materia necessariamente dinamica quale è quella dell'economia e della produzione. Una tale constatazione ci permette altresì di rilevare che il provvedimento, dovendosi necessariamente applicare ad attività diversissime, mantiene una opportuna elasticità e si compone di pochissimi articoli. Le norme essenziali sono lo schema di disegno di legge predisposto, che sarà sottoposto all'esame e all'approvazione della prossima sessione del Consiglio dei Ministri.

Ovvie sono le ragioni che giustificano e rendono necessario un tale intervento, a prescindere da considerazioni fondamentalissime, chè nell'ordinamento corporativo realizzato dal Regime è lo Stato l'organo competente per eccellenza che interviene e trova armonico collaborare fra tutte le forze della produzione nel supremo interesse nazionale, sta la constatazione che i Consorzi, per il fatto stesso di essere riconosciuti come enti obbligatori, vengono ad essere assoggettati ad una somma di diritti e di doveri facilmente identificabili, per i quali occorre avere la certezza che siano bene esplicati.

Lo Stato attraverso il suo controllo che, ripetiamo, non sarà in alcun modo macchinoso, dà la garanzia di tutela e di salvaguardia per il buon andamento della produzione.

### Come si procede alla costituzione

Un'altra ragione di importanza tutt'altro che secondaria rende necessario il controllo statale. I Consorzi di produzione, lasciati a loro stessi, potrebbero imporre dei prezzi esorbitanti ed in ogni modo non rispondenti al mercato. Il danno dei consumatori in questo caso sarebbe evidente. Lo Stato, con il suo intervento, impedisce che questa eventualità si verifichi e provvede in questo modo a tutelare gli interessi della maggioranza dei cittadini.

Come si provvederà in base al nuovo provvedimento, alla costituzione di un Consorzio per un determinato ramo della produzione? Saranno le iniziative individuali, quelle che in via sindacale, cioè per il tramite delle rispettive Confederazioni ne solleciteranno la formazione. Perchè una tale richiesta sia validamente espressa occorre che essa rispecchi la volontà di una notevole maggioranza interessata. Il disegno di legge risolve egregiamente questa questione di carattere fondamentale, stabilendo che la richiesta debba essere espressa in maniera tale da far ritenere che la maggioranza sia entrata nell'ordine di idee di costituire il Consorzio. Aritmeticamente tale maggioranza viene stabilita attraverso la fissazione dei tre quarti degli interessati. Formulata in via sindacale la richiesta sarà esaminata in sede corporativa. Saranno le Corporazioni, gli organi cioè che riuniscono nel proprio seno i vari elementi responsabili di un determinato settore della produzione, quelle che giudicheranno la convenienza di addivenire alla costituzione di Consorzi.

C'è di più. Siccome è facile prevedere che una qualsiasi richiesta possa interessare, non uno ma vari rami della produzione dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dei trasporti ecc., così si può assicurare che a seconda dei casi saranno interpellate le varie Corporazioni competenti.

### L'esame dello Statuto

Un esame, diciamo così collettivo, costituisce un'efficace garanzia all'osservanza di tutte le esigenze sia particolari che generali e della loro considerazione nei confronti dell'economia nazionale. Il giudizio emesso dalle Corporazioni non vincolerà in alcun modo l'azione dello Stato, che sarà insindacabile nell'ammettere o nel negare la costituzione di un Consorzio. In caso di accoglimento lo Stato interverrà ad esaminare ed approvare il relativo statuto, per assicurarsi che le norme contemplate rispondano a requisiti di legalità e di opportunità.

Abbiamo più su parlato della portata e del contenuto del controllo statale. Non ritorniamo pertanto sull'argomento. Preciseremo soltanto che la vigilanza statale si eserciterà in forma e limiti ben precisati e che per l'esercizio di tale controllo lo Stato si varrà di tutti i suoi organi ed anche di quelli corporativi. Particolarmente notevole è la norma che prevede la facoltà di disciplinare l'impianto o l'ampliamento di nuovi stabilimenti per la fabbricazione di prodotti che formino oggetto di Consorzi obbligatori già stabiliti. Una volta che si ammette il principio di riorganizzazione di un determinato organo di produzione attraverso il Consorzio, si deve contemporaneamente provvedere all'eventualità di una disciplina di stabilimenti, che possono sorgere o possono essere costituiti per l'esercizio di una stessa attività economica. Anche in questo caso la necessaria disciplina sarà stabilita dallo Stato il quale, oltre a giudicare dall'opportunità o meno della creazione dell'anzidetto stabilimento, fisserà i rapporti che devono intercorrere fra essi e i Consorzi costituiti.

Lo schema di provvedimento, oltre a stabilire le forme di funzionamento, scioglimento e liquidazione dei Consorzi e le penalità per i contravventori, dà al Governo la facoltà di rivedere eventualmente di modificare le norme che regolano i Consorzi obbligatori esistenti.

## 107.744 lavoratori italiani

### rimpatriati nel 1931

ROMA, 17

Rilevando come in seguito alla crescente disoccupazione che si va creando in Francia, migliaia di lavoratori stranieri vengano ogni mese rimandati ai confini, vengono pubblicate alcune precise notizie per quanto riguarda i connazionali già emigrati in Francia.

Nel mese di dicembre scorso sono rientrati in Italia provenienti dalla Francia 3183 italiani, classificati come lavoratori e 1865 altri italiani non lavoratori. Durante l'intero anno 1931 i lavoratori italiani rimpatriati dalla Francia sono stati 32.191. Questo movimento di rimpatrio dalla Francia si è ancora accentuato quest'anno, ma mancano ancora per esso cifre precise. Complessivamente sono rimpatriati dall'estero nello scorso mese di dicembre 7448 lavoratori provenienti dai Paesi europei e mediterranei e 11.330 provenienti dai Paesi transoceanici. Durante l'intero anno 1931 sono rimpatriati 107.744 lavoratori italiani, dei quali 64.339 provenienti dai Paesi europei e 43.405 dai Paesi transoceanici.

Si tratta, come si vede, di una già imponente massa di mano d'opera che torna a cercare in Italia il lavoro che le viene rifiutato all'estero. Il Regime ha prestato tutti i possibili mezzi per fronteggiare la nuova situazione ed ha potuto già largamente provvedere anche ai bisogni dei nuovi arrivati.

## L'odierna riapertura della Camera

ROMA, 17

Domani la Camera inizierà le sue sedute con l'esame di vari disegni di legge iscritti all'ordine del giorno e lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura per il prossimo esercizio finanziario, su cui risultano iscritti a parlare gli onorevoli Maresca, Gaetani e Vezzani.

Gli Uffici della Camera sono stati convocati per la mattina di martedì 23 corrente per l'esame di numerosi disegni di legge, tra cui quello relativo alla doppia imposizione e per regolare alcune altre questioni in materia fiscale e relative alle norme sui boschi e sui pascoli montani interessanti opere di bonifica integrale.

## La visita e il plauso del Duce

### alla Mostra dell'800

ROMA, 17

Ieri alle ore 16, S. E. il Capo del Governo si è recato a visitare la Mostra di Roma dell'Ottocento, organizzata dall'Istituto di studi romani. Erano a ricevere S. E. il Capo del Governo S. E. Giunta, il Principe Boncompagni Ludovisi Governatore di Roma, S. E. il Prefetto, Nino D'Aroma Segretario federale dell'Urbe, il Principe Urbano Barberini, Carlo Galassi, Paluzzi segretario generale della Mostra, il gr. uff. Giuseppe Ceccarelli, Diego Angeli, e tutti gli altri componenti il Comitato organizzatore. Il Duce ha visitato attentamente le molte sale della Mostra, soffermandosi ad esaminare l'importante e ricchissimo materiale storico e documentario col quale l'Istituto di studi romani ha rievocato i vari aspetti della vita e della storia di Roma nel secolo scorso. Il Capo del Governo ha voluto esprimere il suo alto e vivo compiacimento agli organizzatori della Mostra.

## Un colloquio fra Starace e Bottai

### sui Comitati intersindacali

ROMA, 17

Si è riunita, sotto la presidenza del Segretario del Partito, nel Palazzo del Littorio, la Commissione nominata dall'on. Starace per discutere sul funzionamento dei Comitati intersindacali. Erano presenti i Segretari federali di Bologna Mario Ghinelli, di Brindisi Lorenzo Mugnozza, di Cagliari Ettore Usai, di Messina Giuseppe Catalano, di Milano Erminio Brusa, di Piacenza Carlo Anguissola, di Spezia Emilio Biaggini, di Udine Cesare Comessatti e l'on. Ruggero Romano. Hanno preso parte alla discusione tutti i convenuti ed anche il comm. Anselmi, direttore generale delle Corporazioni, che assisteva alla riunione in rappresentanza del Ministro delle Corporazioni. A conclusione dei lavori, S. E. Starace ha avuto stamane un colloquio con S. E. Bottai al Palazzo della Stamperia.

## La commissione per gli statuti

### delle associazioni fasciste

ROMA, 17

Per l'esame degli statuti delle associazioni fasciste, il Segretario del P. N. F. ha chiamato il sen. Pietro Lissia, i deputati marchese Pietro Parisio e dott. Mario Muzzarini, i fiduciari nazionali avv. Vezio Orazio per l'Università, il prof. Guido Rispoli per la scuola media, l'ispettore Giuseppe Giovanazzi per la scuola elementare, il prof. Guido Mancini per le biblioteche, il dott. Angelo Guzzelloni per i ferrovieri, il dott. Giuseppe Blainer per i postelegrafonici, il dott. Domenico Sciarra per il pubblico impiego, il dott. Ugo Maceratini per i dipendenti delle aziende di Stato e i segretari Achille D'Arpe di Lecce, Vittorio Cortiglioni di Pesaro, Nino d'Aroma di Roma e Stefano Cucci di Trapani.

La riunione avrà luogo nel Palazzo del Littorio lunedì 22 corr. alle ore 10.

## S. E. Badoglio partito per l'Italia

TRIPOLI, 17

Con la motonave «Città di Palermo» è partito S. E. il Governatore Maresciallo Badoglio per un breve soggiorno in Italia.

## S. E. Marescalchi visita

### i centri agricoli della Calabria

REGGIO CALABRIA, 17

Il Sottosegretario all'Agricoltura e Foreste S. E. Marescalchi ha visitato oggi vari centri agricoli della Calabria. Attraversati gli oliveti della zona di Palmi S. E. Marescalchi si è fermato ad Ancia, ove ha visitati i nuovi impianti di aranceti fatti utilizzando per la prima volta nella zona le acque captate con pozzi artesiani e riducendo a cultura plaghe assolutamente deserte ed incolte. Il Sottosegretario ha visitato poi un modernissimo oleificio e quindi è passato a Briatico, in provincia di Catanzaro, ove ha visitato alcune coltivazioni di uva zibibbo, che costituiscono il primo tentativo del genere completamente riuscito, pur attraverso enormi difficoltà. S. E. Marescalchi si è vivamente compiaciuto ed ha ascoltati col maggiore interesse i desiderata di alcuni agricoli della zona. In serata è ripartito per Roma.

## Una sezione d'agricoltura coloniale

### alla Mostra agricola di Verona

VERONA, 17

L'Ente Fiera dell'Agricoltura di Verona comunica: In seguito alle premure rivoltegli S. E. De Bono, Ministro delle Colonie, ha cortesemente concesso che l'amministrazione coloniale organizzi ufficialmente presso la Fiera di Verona, che si terrà nei giorni dal 13 al 24 marzo e che assumerà grande importanza per largo intervento di enti, istituti e ditte italiane e di vaste rappresentanze straniere, una sezione di agricoltura coloniale la quale riuscirà di particolare interesse in questo momento in cui l'attenzione degli italiani è rivolta verso le nostre colonie del nord Africa, completamente e interamente pacificate, e avviate ad una nuova e fervida opera di valorizzazione economica, specialmente agricola.

## La giornata antitubercolare

ROMA, 17

Nel giorno di Pasqua sarà celebrata anche quest'anno la Giornata del fiore e della Doppia croce, questo commosso rito del bene che accomuna felicemente tutti i ceti e tutte le categorie

# La simpatica eco in Bulgaria

## della visita di Muscianoff al Duce

SOFIA, 17

Il viaggio all'estero del Presidente del Consiglio Muscianoff è stato seguito da questi circoli politici con grande interesse. Gli scopi del viaggio sono tanti quanti sono i problemi politici ed economici che travagliano la Bulgaria in quest'ora che si può ben definire tragica per questo Paese, che sa tutti i sacrifici e non per questo cessa di accarezzare tutte le speranze. La Conferenza del disarmo doveva essere per il «Premier» bulgaro non altro che un pretesto, sebbene anche qui la Bulgaria abbia un postulato di primaria importanza da porre sul tappeto: quello della coscrizione obbligatoria, che dovrebbe darle l'esercito stanziale necessario al mantenimento dell'ordine interno, liberandola dal peso intollerabile dell'armata mercenaria impostale dal trattato del Trianon.

### Il peso delle riparazioni

Ma più che dai problemi politici, il Governo e l'opinione pubblica bulgari sono preoccupati dai problemi economici e finanziari. La Bulgaria, dalla fine della guerra, è passato attraverso esperienze interne durissime, che vanno dal movimento rivoluzionario del '18 al regime demagogico di Stambuljiski, dalla minaccia jugoslavo-comunista, alla sistemazione dei profughi dei territori passati alla Grecia, dai disastri del terremoto e delle inondazioni al tracollo dei prezzi dei prodotti agricoli, che hanno finito per stremare il Paese. Eppure, mentre tutta l'attenzione del mondo pare polarizzarsi verso Berlino, mentre Austria e Ungheria, per avere avuto creditrice l'Italia generosa, hanno potuto trarsi a buon mercato dagli imbarazzi per risarcimenti e riparazioni di guerra, la Bulgaria è alle prese con creditori senza pietà. E finora ha sempre puntualmente pagato con disperato orgoglio, così come ha sempre fatto onore a tutti gli altri doveri impostile dai trattati. Soltanto cattiveria e speculazione possono rimproverare ai bulgari di armare in segreto e di eludere così le clausole militari dei trattati di pace.

Ma oggi la Bulgaria non può più pagare. Vorremmo dire che per essa, anche più che per la Germania, l'ora di chiudere la «tragica contabilità della guerra» sia suonata. I governanti bulgari non pare chiedano tanto. Muscianoff s'accontenterà di persuadere le Potenze della necessità di limitare gli obblighi alle possibilità attuali del suo Paese, che sono tanto diverse da quando esso firmò gl'impegni. E queste possibilità si sono ridotte non per colpa sua, ma per una serie di circostanze che allora nessuno poteva prevedere.

Se c'è l'interesse come effettivamente c'è, che un popolo non sia ridotto alla disperazione, la richiesta del Capo del Governo bulgaro non potrà a meno di trovare ascolto. Ma il dramma bulgaro non si concluderà per questo.

### Gli accordi con la Grecia

La Bulgaria ha la disgrazia di avere aperta la sua contabilità con Stati anch'essi poveri e in difficoltà. Più che ragioni d'ordine politico e sentimentale, come con la Jugoslavia, i dissidi che s'oppongono a una cordiale intesa tra Sofia e Atene, sono d'ordine finanziario. La Grecia è la maggiore creditrice della Bulgaria per riparazioni e debitrice per risarcimenti delle proprietà dei bulgari profughi incamerate. Il debito greco verso Sofia è stato definito con il noto accordo Moloff-Cafandaris. Il Governo bulgaro sostiene che questo debito, il quale è destinato a indennizzare gli espropriati e a rendere loro possibile di sdebitarsi degl'impegni assunti verso lo Stato per la nuova sistemazione, ha un carattere di debito privato, diverso da quello politico delle riparazioni. Se questi versamenti greci gli venissero a mancare, esso non potrebbe fronteggiare le scadenze del prestito concluso a Ginevra per l'assestamento dei profughi. Atene, che ha contato sulle riparazioni quando assunse l'impegno per il risarcimento delle proprietà private bulgare, si vede minacciata di un passivo imprevisto e in un momento non prospero. Un problema di dare e avere, che si risolverà solo con il concorso delle Potenze maggiori, perchè tra due Paesi poveri i conti sono difficili a tornare.

Muscianoff doveva incontrarsi a Ginevra con Venizelos e all'incontro si annetteva importanza decisiva per la conclusione di questa vertenza finanziaria, che ostacola la cordialità e la regolarità delle relazioni tra i due Paesi. E' noto come alla eliminazione di ogni dissenso greco-bulgaro lavorino la Turchia, amica comune, e l'Italia, interessata direttamente a creare nei Balcani una atmosfera di sicurezza e di tranquillità.

### Le giornate romane

Il viaggio di Muscianoff a Roma è guardato da questo angolo. Si sa per lunga esperienza qui con quanta disinteressata simpatia l'Italia sostenga la Bulgaria. L'opinione pubblica ricambia tale simpatia e non tollererebbe giri di valzer, che non sono del resto nel programma del nuovo Governo bulgaro. Perchè è accaduto questo: che il Governo della nuova coalizione di sinistra, il quale aveva suscitato tante speranze a Belgrado e il quale avrebbe dovuto armarsi di mille punte contro l'Italia, ha deluso in pieno i non amici di Roma. E non è difficile comprendere il perchè. L'Italia non chiede a Sofia compromissioni, non ha interessi che non collimino con quelli bulgari, pone la sua autorità e il suo prestigio a beneficio dell'avvicinamento greco-bulgaro, vantaggiosissimo per ambidue i Paesi, che potrebbero decuplicare i propri scambi, per cui non si sa se in brevissimo tempo non sarebbero tutti e due compensati dei sacrifici a cui ora si inducessero; mentre Belgrado vede di malocchio le trattative.

Ma forse ciò che più di tutto consiglia Sofia a guardare a Roma, è il mercato italiano dei cereali, della carne e delle uova, che in un periodo difficile come l'attuale non si può trascurare a cuor leggero. E gli scambi italo-bulgari già da alcuni anni hanno assunto una importanza notevole. L'Italia occupa già dal 1928 il primo posto fra gli importatori della Bulgaria, mentre d'anno in anno sono andate aumentando le esportazioni bulgare in Italia, che sarebbero notevolmente maggiori, senza le difficoltà della Jugoslavia, la quale controlla le comunicazioni terrestri fra i due Paesi e oppone ogni genere di difficoltà.

Questo si è pensato e si è detto della visita romana di Muscianoff. E anche si rileva con compiacimento la cordialità delle accoglienze e il tono particolarmente caloroso di esse.

## Un caloroso messaggio al Duce

### del Presidente del Consiglio bulgaro

ROMA, 17

Il Presidente del Consiglio bulgaro, nel lasciare l'Italia, ha fatto pervenire al Capo del Governo il seguente telegramma:

«*Nel lasciare il suolo ospitale d'Italia tengo ad esprimerle, signor Presidente, la mia profonda riconoscenza per l'accoglienza calorosa ricevuta da V. E. e dal Governo italiano. A tale accoglienza sono stato tanto più sensibile, in quanto in essa ho visto un riguardo usato, non soltanto alla mia persona, ma anche e ben più alla mia Patria*, Muscianoff».

## Il valore per l'Ungheria

### dell'incontro fra il Duce e il Papa

BUDAPEST, 17

L'editoriale del nazionalista *Nemzeti Ujsag* constata che l'incontro del Duce col Pontefice non interessa solamente l'Italia e il mondo cattolico ma è un avvenimento di grande portata politica mondiale. Mussolini entrando in Vaticano con ogni segno esteriore della sua potenza, scrive il giornale, ha voluto documentare la piena e perfetta pace che da questo suo atto sorgeva. Il Capo del Governo italiano ha aderito così alla grande idea italiana espressa da Dante, che cioè l'Italia giungerà al culmine della sua potenza attraverso la piena armonia tra la Chiesa e lo Stato. I circoli radicali internazionali per anni hanno cercato di turbare i rapporti tra il Vaticano e il Fascismo, ma ora Mussolini ha posto fine per sempre ad ogni speranza di tali nemici dell'Italia e della Chiesa. Mussolini, con geniale saggezza, ha compreso l'importanza del Cattolicismo e i postulati del Fascismo hanno certamente costituito l'argomento essenziale del lungo colloquio tra il Capo spirituale del mondo cattolico e il rappresentante della potenza della nuova Italia. Nulla poteva esprimere con maggiore evidenza la volontà di pace e di giustizia di Mussolini quanto il suo incontro col Pontefice particolarmente importante nel momento in cui a Ginevra il suo rappresentante ha con tanta efficacia e successo manifestate le sue idee. L'avvenimento storico dimostra che i grandi ideali dell'umanità non possono andare perduti. Il Cattolicismo ungherese non solo, ma tutta l'Ungheria, devono attribuire particolare valore all'incontro perchè gli ungheresi più di ogni altro popolo possono comprendere quanto si abbia bisogno di una vittoria della giustizia, simile a quella che il Santo Padre e il Duce ugualmente rappresentano.

## Argetoianu ritira il progetto

### sulla conversione del debito agrario

BUCAREST, 17

Essendosi quasi tutti i partiti pronunciati contro il disegno di legge del Ministro delle Finanze sulla conversione del debito agrario per mezzo di un prestito forzoso sul patrimonio immobile dei cittadini, Argentoianu nella seduta odierna della Commissione parlamentare delle Finanze ha annunciato di ritirare il suo progetto. Egli si riserva però di portare il problema in discussione alla Camera.

## Seipel malato di pleurite

VIENNA, 17

L'ex Cancelliere dott. Seipel si è improvvisamente ammalato di pleurite. Pare però che il male covasse da lungo tempo, ma Monsignor Seipel non ha voluto curarsi e malgrado la febbre ha continuato la sua attività politica, ha tenuto conferenze e quest'oggi ha partecipato all'inaugurazione di una nuova cappelletta e si è fatto vedere anche all'Assemblea nazionale. Nel pomeriggio si è messo a letto con forte febbre. Si crede che con il dovuto riposo il focolaio infiammatorio scomparirà entro poco tempo, però è quasi certo che Seipel dovrà recarsi in un luogo di cura svizzero per rimettersi completamente in salute.

## Il Governo romeno non si dimette

BUCAREST, 17

L'*Agenzia Rador* pubblica: «Siamo autorizzati a smentire categoricamente le notizie diffuse da giornali stranieri circa le dimissioni del Governo Jorga».

## Gravi accuse di un ex-Ministro

### contro il «Premier» di Terranova

S. GIOVANNI DI TERRANOVA, 17

Il Primo Ministro sir Richard Squires sta passando dei brutti momenti. L'altro giorno erano i disoccupati che lo aggredivano e lo malmenavano; ora alla Camera l'ex Ministro delle Finanze Cashia ha formulato contro lui ed altri due membri del suo partito delle gravissime accuse che hanno dato luogo durante la seduta a scene di grande eccitazione, con urla e scambio di improperi

Nel dimettersi dalla carica il Ministro Cashia ha formulato tre accuse precise: la prima che lo Squires aveva falsificato le minute dei verbali del Consiglio esecutivo per maneggiare i fondi pubblici a suo talento; la seconda che il dott. Campbell, Ministro senza portafoglio, aveva rifiutato persistentemente di mettere in ordine i resoconti delle tasse sul reddito; la terza che il deputato liberale Walter Scanes aveva convertito per primo una parte delle entrate del Dipartimento della pesca marittima per distribuirle nel suo collegio elettorale. Il capo dell'opposizione ha richiesto che venga nominata una Commissione di inchiesta parlamentare. *(Radio Stefani)*.

## Praga e il commercio delle divise

### Imminenti rappresaglie dell'Italia

PRAGA, 17

Il *Prager Tagblatt* pubblica che sabato è stata data risposta all'Italia per la protesta presentata contro il provvedimento limitante il commercio delle divise. Il Governo cecoslovacco rileva la situazione straordinaria che ha imposto il provvedimento in questione assicurando che ai Paesi, i quali non creano difficoltà alle esportazioni cecoslovacche il provvedimento stesso verrebbe applicato senza troppo rigore. Fra questi Paesi è l'Italia. A proposito poi delle lagnanze italiane circa i danni causati dalla ritardata evasione dei permessi d'importazione, il Governo cecoslovacco assicura che l'inconveniente sarà ovviato. Il Ministro d'Italia, dice il giornale, ha preso atto della risposta osservando però che le misure decretate sono in contrasto con il trattato commerciale vigente per conseguenza il Governo italiano si vede costretto a ricorrere a misure di rappresaglia. Nei prossimi giorni verrebbe deciso quando e in qual misura esse saranno applicate alle importazioni cecoslovacche. Da questa situazione deriverebbe la necessità di nuove trattative tra l'Italia e la Cecoslovacchia, per regolare lo scambio di merci attraverso compensazioni. Le relazioni commerciali italo-cecoslovacche si sono sviluppate nell'ultimo anno a favore dell'Italia, le esportazioni cecoslovacche si sono ridotte di 155 milioni cioè a 336 milioni mentre le forniture italiane si sono ridotte soltanto di 41 milioni cioè a 342 milioni di corone. La bilancia commerciale nel 1930, che s'era chiusa in attivo per la Cecoslovacchia di 10 milioni, è divenuta attiva per l'Italia di 6 milioni. In considerazione di ciò le misure di rappresaglia dell'Italia potranno danneggiare tanto le esportazioni italiane quanto quelle cecoslovacche.

## Il fortilizio degli insorti

### espugnato in Costarica

SAN JOSE' (Costarica), 17

Il fuoco di mitragliatrici nei quartieri orientali della città e attorno alle caserme di Bella Vista è continuato per tutta la notte. Le vie cittadine percorse da grossi pattuglioni di agenti e di soldati, non sono state teatro di alcun disordine. Nel pomeriggio le truppe del Governo hanno dato l'assalto alla caserma di Bella Vista, sconfiggendo i ribelli che vi si erano saldamente trincerati. Fino ad ora sono segnalati cinque morti e venti feriti. Il Presidente Gonzales rimane fermo nel suo atteggiamento di non scendere ad alcuna transazione con gli insorti, dai quali esige la resa senza condizioni.

Il fuoco contro Bella Vista è stato aperto alle 14.45 dall'artiglieria leggera ed esso è stato sostenuto da efficacissime azioni di mitragliatrici e di fucileria. *(United Press).*

## Attentato ferroviario presso Nizza

### scoperto e sventato da un operaio?

PARIGI, 17

Secondo un telegramma da Nizza, un secondo attentato terrorista sarebbe stato scoperto e sventato in tempo contro una linea ferroviaria francese. Ecco in quali circostanze sarebbe stato scoperto l'attentato.

Nel pomeriggio di oggi, verso le 15.20, un operaio, tale Fernando Nobile, che passava sulla linea ferroviaria Nizza-Ventimiglia scopriva a 50 metri dal ponte Morillot un pacchetto rossastro depositato contro una delle rotaie. L'operaio si avvicinava, ma improvvisamente da una siepe sbucava un individuo il quale, preso il pacchetto, lo passava ad un secondo individuo che si teneva dietro la siepe; poi i due si allontanavano rapidamente. Tuttavia il Nobile ha potuto riferire alla polizia i connotati dei due uomini.

La scoperta del misterioso pacchetto è stata fatta prima dell'arrivo del treno 103 Parigi-Ventimiglia e sei minuti prima del «rapido» n. 6 Ventimiglia-Parigi contro il quale fu commesso l'attentato di La Pomme. Le autorità di polizia si sono portate sul luogo per compiere le indagini opportune. Sembra che i due avessero intenzione di far saltare il ponte Morillot al momento del passaggio quasi simultaneo dei due treni.

## "Gioventù Fascista,,

ROMA, 17

Il numero di *Gioventù Fascista* pubblicherà: «Tavole della legge fascista» del Segretario del Partito, dal discorso di Mussolini ai medici d'Italia; «Le direttive del Duce per la limitazione degli armamenti»; «La visita del Duce al Pontefice nel terzo annuale della conciliazione» di De Vecchi di Valcismon; «Il Fascismo non ha precursori, è nato con Mussolini» di Massimo Caligero; «Dogmi fascisti» di Massimo Colona; «La sapienza dei semplici» di Tesmi; «Filo storico» di M. Costa; «Aquile d'Italia» di Alberto del Prete; «Casa, necessità sociale» di Ernesto Bagnanno; «Architettura di giovani» di Carlo Savoia; «Tripoli di 60 anni fa e Tripoli d'oggi» di Ugo Marchetti; «La Patria» di Berto Ricci; «Gli emigranti dell'Italia liberale» di Giacomo Pavoni; «Il trionfo di Cesare» di Aristide Campanile; «Il primo secolo del Risorgimento e il suo protagonista Santorre di Santarosa» di Pietro Capovilli. L'interessante numero contiene inoltre le consuete vivaci rubriche.

## La Regina visita una Mostra

### di lavori femminili

ROMA, 17

S. M. la Regina si è recata al palazzo provinciale a inaugurare l'esposizione dei lavori eseguiti dalle alunne dell'Opera pia «Casa della Provvidenza». A ricevere l'Augusta Patrona dell'istituto erano il presidente di esso don Pietro Colonna, il vicepresidente e i membri del Consiglio di amministrazione. S. M. la Regina, che si è interessata dei lavori esposti, ha voluto esprimere il suo compiacimento per lo sviluppo preso dal laboratorio della «Casa della Provvidenza», sorto tre anni or sono sotto gli auspici della Principessa Giovanna, ora Regina di Bulgaria.

## Per la disciplina nazionale

### degli autotassametri

ROMA, 17

Sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Alfieri si è riunita la Corporazione dei trasporti terrestri, che con l'intervento dei rappresentanti dei Ministeri interessati ha esaminato le questioni poste all'ordine del giorno concernenti la riforma della legislazione degli infortuni sul lavoro» e «la disciplina nazionale degli autoveicoli a tassametro in servizio di piazza».

Sul primo argomento i dirigenti delle due organizzazioni dei trasporti hanno formulato, illustrandoli, i voti delle categorie da essi rappresentati, i quali voti, insieme a quelli manifestati dalle altre Corporazioni, saranno tenuti presenti dal Ministro delle Corporazioni nell'elaborazione delle relative proposte su cui dovrà discutere l'assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni nella prossima riunione. Il secondo argomento era già stato ampiamente discusso dalla Corporazione nella riunione dell'aprile 1931. Riprendendolo oggi in esame, la Commissione stessa ha espresso il proprio parere sull'opportunità dell'emanazione di apposite norme riguardanti il rilascio delle licenze di esercizio di autovetture da piazza da parte dell'autorità comunale; le modalità di revoca o di sospensione delle licenze comunali; l'intervento delle associazioni sindacali competenti nella stipulazione delle clausole e delle condizioni contrattuali da stabilirsi fra i fabbricanti e noleggiatori dei tassametri e gli esercenti delle autovetture e infine i criteri per un indirizzo unitario nella fissazione delle tariffe di trasporto, intesi alla formazione di un numero indice che dovrà tener conto degli elementi più importanti.

Il Ministero delle Corporazioni, in base a tale parere, preparerà uno schema di provvedimento che verrà inviato per l'approvazione agli altri Ministeri competenti.

## Nessun pagamento di diritti

### per la musica d'autore suonata in casa

ROMA, 17

Si può nell'ambito delle pareti domestiche suonare musica di autore senza pagare i diritti? La questione è venuta oggi all'esame della Cassazione, la quale, malgrado che ad essa avesse fatto ricorso il Pubblico Ministero, ha risposto affermativamente rigettando il ricorso stesso. Ecco di che si tratta.

Tale Arione Gogliardi da Este (Padova) aveva dato nella propria abitazione nel carnevale del 1930 dei trattenimenti danzanti con l'intervento di un discreto numero di giovinette e di giovanotti, al suono di una chitarra e di un mandolino strimpellati da un barbiere e da un panettiere. Nel fatto il rappresentante locale della Società degli autori volle vedere un'infrazione alla legge sui diritti d'autore, onde fece elevare dalle guardie di finanza verbale di contravvenzione per mancato pagamento dei diritti erariali.

Il Pretore di Este, a cui la denuncia fu presentata, assolveva il Gogliardi perchè il fatto non costituiva reato, mancando gli estremi della speculazione. Appellava però il P. M. e la Cassazione rimetteva la causa per un nuovo esame al Tribunale di Padova. Questo tornò ad assolvere il Gogliardi per difetto di dolo, ma quel Procuratore del Re non si ritenne pago ed appellò una seconda volta, sostenendo che i diritti d'autore devono essere pagati anche quando nelle famiglie si suoni musica senza nessuno scopo di guadagno. La Corte d'Appello di Venezia assolse però nuovamente il Gogliardi, perchè il fatto ascrittogli non costituiva reato. Contro tale decisione ricorreva una seconda volta in Cassazione il Procuratore Generale. Il suo ricorso però, esaminato oggi dalla prima sezione penale, è stato, come si è detto, respinto.

## Un treno con pneumatici

### su una linea piemontese

TORINO, 17

Da alcuni giorni lungo la linea canavesana tra Ponte e San Benigno circola una vettura automobile munita di pneumatici e che pure corre regolarmente sulle rotaie. L'adozione di questo nuovo tipo di trazione è destinato ad apportare sostanziali e profondi mutamenti nelle linee secondarie. La vettura in questione costituisce la prima di una serie di vetture automotrici a pneumatici che si esperimenta ora in Italia e precisamente sulla linea canavesana. Il 6 febbraio sono state eseguite le prove di collaudo, con l'intervento dei tecnici del Ministero delle Comunicazioni. Questa mattina poi ha avuto luogo un interessante viaggio di prova al quale sono stati invitati anche i rappresentanti della stampa cittadina. Il veicolo si è posto in marcia a velocità accelerata; poi ha preso la marcia del diretto. All'arrivo è stato compiuto un esperimento di fermata d'urgenza e quindi la vettura è stata fatta passare e ripassare sugli scambi e su sassi posti appositamente.

Le impressioni dei viaggiatori sono state eccellenti. La silenziosità della marcia non poteva essere più completa. La vettura scivolava lievemente sulle rotaie e non si avvertiva il minimo sobbalzo. La vettura che inizierà tra breve i suoi viaggi regolari, è destinata a trasportare 24 passeggeri con i relativi bagagli. Essa ha una lunghezza di metri 13.65, una larghezza di metri 2.6? ed un'altezza di metri 2.60. Il veicolo pesa a vuoto 4730 chilogrammi ed a carico completo 6890 chg. con un carico utile di 2160 chilogrammi.

## Un concorso di poesia

ROMA, 17

Le «Stanze del libro» aprono un concorso di poesia italiana breve e inedita su soggetto agreste, senza discussione di tendenza e di forma, invitando a parteciparvi tutti i poeti d'Italia. La giuria composta di S. E. Alfieri presidente delle «Stanze del libro», di S. E. Emilio Bodrero presidente della Confederazione professionisti ed artisti, di S. E. Marinetti dell'Accademia d'Italia, Ercole Rivalta, Corrado Govoni ed Ugo Orlando segretario, sceglierà quelle liriche che riterrà degne di essere presentate al giudizio del pubblico in una apposita e solenne convocazione. Le liriche così prescelte dovranno essere lette in pubblico dai poeti stessi o da dicitori di loro fiducia. Perchè il giudizio del pubblico sia meglio determinato la giuria le farà leggere una seconda volta, tutte da un unico dicitore eccellente. Il premio di lire 2000 indivisibile verrà assegnato inappellabilmente alla lirica migliore, nella stessa serata, dalla giuria che terrà conto del giudizio che il pubblico emetterà secondo le norme che saranno rese di pubblica ragione in seguito. Il concorso si chiude la sera del 20 marzo 1932 anno X.

## La figura del Gen. Justo

### nuovo Presidente dell'Argentina

BUENOS AYRES, 17

Il Gen. Agustino P. Justo eletto Presidente della Repubblica Argentina nacque in Concetion nell'Uruguay il 26 febbraio 1876. Abbracciata la carriera delle armi fu ufficiale di artiglieria di montagna, capo di S. M., insegnante nelle scuole militari. Fu commissario per le frontiere del Cile, diresse la Scuola di tiro, il Collegio militare e dopo essere stato capo della brigata di artiglieria passò al comando della IV regione militare. Nel 1915 passò alla direzione del Collegio militare, carica che abbandonò per assumere il Ministero della Guerra durante la presidenza del dott. Alvear. Nel 1923 fu nominato Generale di brigata e 4 anni dopo Generale di divisione.

Il dott. Julio A. Roca eletto Vicepresidente della Repubblica nacque in Cordoba nel 1872, fu eletto deputato nazionale nel 1904 e si distinse alla Camera e poi al Senato. Legislatore ed uomo di Governo, il dott. Roca ha realizzato un notevole complesso di opere utili al suo Paese. Il partito democratico nazionale lo ha designato candidato per la vicepresidenza della Repubblica ed anche coloro che dissentono dal suo ordine di idee ne apprezzano la dirittura, la capacità e l'esperienza.

Il Generale Justo prenderà possesso del suo alto ufficio nella giornata di sabato. Ancora non è nota la composizione del nuovo Ministero. Le due Camere inizieranno i lavori al 1.o maggio prossimo. Si ritiene che a quell'epoca sarà abolito lo stato d'assedio e la Repubblica rientrerà in piena normalità costituzionale, permettendo agli esiliati politici di fare ritorno in patria.

## MacDonald lascia la clinica

### e presiede un Consiglio dei Ministri

LONDRA, 17

Il Primo Ministro MacDonald, che è sufficientemente ristabilito dalla recente operazione, quantunque porti una benda all'occhio sinistro, ha lasciato questa mattina la clinica e si è recato direttamente a Downing Street, dove ha presieduto un Consiglio dei Ministri che ha lungamente discusso sulla critica situazione nell'Estremo Oriente.

## Norma Talmadge vuol divorziare

### e Collen Moore sposa un banchiere

NEW YORK, 17

Gli affari privati delle stelle del cinema richiamano l'attenzione del pubblico non meno del conflitto nell'Estremo Oriente. Norma Talmadge ha intenzione di far divorzio da Joseph Schenck e appena lo avrà ottenuto, partirà desiderando di stabilirsi in Francia, abbandonando la vita artistica. I coniugi erano sposati da 14 anni e sono separati da cinque anni. «Sono stati gli affari che hanno causato la nostra rottura, ha detto la «stella». Essa si è trovata sola ed infelice da quando Joseph Schenck è diventato presidente della Compagnia degli Artisti Associati.

Collen Moore, che passa l'inverno sulla spiaggia di Miami nella Florida ha fatto sapere di essersi pure ritirata per sempre dallo schermo, essendosi sposata lunedì a Fort Pierce nella Florida con A. P. Scott, agente di cambio di New York. Tom Mix, infine, si è sposato in questi giorni al Messico con Mabel Hubbell, un' acrobata di circo, e ora sta passando la luna di miele nella California meridionale.

## La macchina magica di Dunikowski

### arriva oggi a Parigi

PARIGI, 17

Il chimico polacco Dunikowski attualmente in prigione, in attesa di fornire la prova che i suoi metodi per estrarre l'oro dànno risultati superiori a quelli ottenuti con i meotdi correnti, ha asserito che le esperienze fatte recentemente non potevano considerarsi come buone, per l'insufficenza dell' apparecchio messo a sua disposizione. Dunikowski ha chiesto che venga spegnata dal credito municipale di Monaco la macchina perfezionata ch'egli è stato costretto ad impegnare per far fronte a difficoltà finanziarie.

I magistrati di Parigi hanno accolto la domanda del chimico e domani arriverà la cassa contenente l'apparecchio misterioso, accompagnato da un commissario di polizia che si è recato a Monaco per provvedere alla «liberazione» del prezioso oggetto.

## Deruba e squarta una donna

### dopo averla attirata in casa

VIENNA, 17

La polizia ha fatto ora completa luce intorno al mistero della donna squartata. L'assassinata è una cuoca di nome Anna Puberl. Il delitto è stato commesso da un ex addetto alle carceri, tale Francesco Laudenbach, che è stato già tratto in arresto ed ha confessato l'orribile misfatto.

Egli conobbe la sua vittima attraverso un comunicato sui giornali. La invitò ad un appuntamento nella sua abitazione e si impadronì del suo denaro. La Puberl si mise a gridare, allora il Laudenbach le assestò alcuni colpi alla testa con un grosso martello quindi la soffocò. Commesso il delitto nascose il cadavere in un baule sotto il letto. Durante l'assenza della moglie e del figlio squartò la donna e peregrinò per Vienna con i suoi macabri bagagli.

Il tronco lo consegnò al bagagliaio della Westbahn. Le gambe e le altre parti del corpo le nascose dietro una porta aperta della stazione Francesco Giuseppe.

Si sospetta che il Laudenbach sia anche l'autore dell'assassinio commesso ai danni della vedova Giustina Mahr. Anch'essa aveva conosciuto un individuo a mezzo di un avviso economico, lo aveva invitato nella sua abitazione, dove più tardi è stata trovata assassinata.

## La fortunosa traversata

### di 400 milioni d'oro

PARIGI, 17

Proveniente da New York è giunto quest'oggi a Cherbourg, con 24 ore di ritardo, il transatlantico «Europa», che aveva a bordo un carico di 400 milioni di franchi oro per la Banca di Francia.

Il piroscafo ha dovuto sostenere una dura lotta con il maltempo, tanto nel viaggio di andata come in quello di ritorno. Lunedì la bufera in mare aveva raggiunto il culmine e la coperta era continuamente sott'acqua. Diversi finestrini sono andati in frantumi. Non si hanno a lamentare gravi incidenti.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp mass. | Temp min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 771.1 | 8 | 1 | sereno, legg. mosso |
| Roma | 765.9 | 9 | 0 | ¼ cop., legg. mosso |
| Torino | 771.7 | 3 | —6 | sereno |
| Milano | 771.3 | 3 | —5 | un quarto coperto |
| Genova | 770.0 | 11 | 2 | sereno, legg. mosso |
| Venezia | 770.7 | 9 | —1 | sereno, legg. mosso |
| Firenze | 769.1 | 8 | —1 | mezzo coperto |
| Ancona | 767.7 | 7 | 0 | coperto, agitato |
| Bologna | 770.9 | 2 | —2 | tre quarti coperto |
| Napoli | 773.5 | 7 | 4 | cop., legg. mosso |
| Taranto | 760.7 | 8 | 2 | ½ coperto, mosso |
| Palermo | 761.4 | 14 | 7 | piov., legg. mosso |
| Catania | 759.7 | 12 | 1 | coperto, mosso |
| Cagliari | 766.1 | 22 | 11 | ¼ coperto, calmo |
| Tripoli | 760.0 | 15 | 7 | coperto, mosso |
| Messina | 760.1 | 7 | 1 | coperto, calmo |
| Trento | 771.1 | 8 | —4 | sereno |
| Fiume | 769.2 | 9 | 2 | ⅔ cop., legg. mosso |
| Bari | 761.1 | 5 | 2 | ⅔ coperto, agitato |
| Sanremo | 769.1 | 14 | 4 | sereno, legg. mosso |
| Bengasi | 759.7 | 26 | 13 | ½ coperto, mosso |
| Rodi | 760.1 | 16 | 13 | coperto, mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: L'anticiclone che ha centro sulle isole britanniche, domina il tempo su quasi tutta l'Europa centrale e meridionale, mentre il bacino del Mediterraneo orientale è ancora sotto l'influenza della depressione di giorni scorsi, passata sul Jonio.

Probabilità: La depressione jonica, sempre più attenuandosi, proseguirà il suo spostamento verso sud-est, quindi il tempo si manterrà sereno o quasi sereno sull'alta Italia e sul medio versante adriatico, su buona parte dell'Italia meridionale. Sul versante jonico e in Sicilia diminuiranno le precipitazioni e seguiranno schiarite. Perdureranno dovunque correnti piuttosto forti, maestrali sul versante adriatico e jonico, grecali sul rimanente. La temperatura non presenterà variazioni sensibili. Agitati saranno ancora i mari.

# Trattative nippo-cinesi per la cessazione delle ostilità?

## 45 bombe sulla zona internazionale - 8 morti e 27 feriti

## Sciangai città libera?

SCIANGAI, 17

*Per domani mattina, giovedì, è stato fissato un incontro tra le autorità giapponesi ed il comandante della 19.a Armata cinese, allo scopo di discutere circa l'eventuale ritirata della 19.a Armata da Chapei e la contemporanea restrizione delle occupazioni nipponiche entro i limiti della zona internazionale.*

*L'incontro di domani è da molte parti ritenuto come il passo più efficace per il ritorno della pace che si sia avuto dal 28 gennaio in poi: esso è in ogni caso la prima presa di contatto diretto tra i capi giapponesi e cinesi dopo l'inizio delle ostibilità e le possibilità di un accordo sono quindi oggi più numerose che mai.*

*Il corrispondente dell'*United Press *ha potuto avvicinare l'Ammiraglio degli Stati Uniti, Taylor, ed i suoi colleghi giapponesi Nomura e Shiosawa a bordo della nave ammiraglia subito dopo che il Console generale nipponico di Sciangai Shigemitsu aveva terminato di metterli al corrente dei progressi verificatisi nelle conversazioni ufficiose nippo-cinesi in seguito a reciproche concessioni. Egli ha potuto così apprendere che trattative analoghe sono in corso a Nanchino e che il Generale Ciang-Kai-Scek sarebbe partito da quella città per Sciangai allo scopo di indurre il comandante della 19.a Armata a desistere da ulteriori ostilità.*

*I giapponesi sono pronti a ritirare le truppe dislocate nei settori di Woo-Sung e di Chapei entro i limiti della zona internazionale, a condizione che i cinesi si ritirino ad una «ragionevole» distanza dalla città. Nel pomeriggio la brigata giapponese comandata dal Generale Shimomoto ha lasciato le posizioni di Woo-Sung ed è rientrata a Sciangai. Woo-Sung è ora presidiata dai fucilieri di marina come nei primi giorni delle ostilità.*

*Tra i progetti di soluzione del conflitto, è degno di rilievo quello che mira a fare di Sciangai una città libera, con uno statuto simile a quello di Danzica.*

*In seguito l'Ammiraglio Nomura ha dichiarato all'*United Press *che il Comando militare, al pari del Governo, si rende perfettamente conto della forte spesa che sarebbe conseguente ad un prolungamento delle operazioni militari e navali, e di buon grado quindi cede ai diplomatici l'onore di compiere il lavoro principale per giungere ad una soluzione.* (United Press).

## "Ultimatum,, giapponese

### ai difensori di Chapei e Woo-Sung

LONDRA, 17

*Questa sera il Governo di Tokio ha autorizzato ufficialmente il Generale Nomura, comandante in capo delle forze giapponesi dislocate a Sciangai, a presentare un «memorandum» al Quartier generale cinese.*

*Per quello che è dato di sapere e da quanto si può dedurre dalle dichiarazioni fatte nei giorni scorsi dagli alti ufficiali giapponesi, il «memorandum» chiederà ai cinesi di abbandonare completamente la regione che va dal forte di Woo-Sung alla confluenza del Wang-Pu con il Yang-Tze fino all'estremo limite dei sobborghi di Chapei a nord di Sciangai per una lunghezza di 15 miglia. Per maggior sicurezza i cinesi dovranno allontanarsi verso il nord-ovest e accamparsi nella desolata pianura a non meno di 30 chilometri da Sciangai.*

*Alla giornata relativamente calma di ieri è seguita oggi un'improvvisa quanto inaspettata ripresa del cannoneggiamento tra i belligeranti, con risultati abbastanza gravi anche per la zona internazionale. Fin dalla notte scorsa la popolazione civile è stata improvvisamente destata dal rombo delle artiglierie giapponesi che riprendevano il bombardamento delle posizioni cinesi. Da parte di queste ultime si è risposto naturalmente al fuoco, tentando di colpire i giapponesi nel loro punto più vulnerabile, cioè nel quartiere di Hong-Chow.*

*Questo sobborgo di Sciangai fa parte della zona internazionale, ma per essere in prevalenza abitato dai giapponesi che ne hanno fatto la sede delle loro fabbriche e dei loro depositi, è stata scelta dal Generale Nomura come base delle operazioni. Hang-Chow si estende per qualche miglio sulla sponda sinistra del Wang-Pu, a nord-este, in continuazione della zona internazionale.*

*Il quartiere di Hang-Chow è guardato dalle truppe giapponesi e da marinai britannici. Questi ultimi sono dislocati lungo la banchina che delimita il porto di Sciangai propriamente detto. Nelle prime ore di stamane, mentre più violento era il duello delle artiglierie, la nave passeggeri britannica «Carthagen», di 14.500 tonnellate di stazza, imboccava il Wang-Pu per gettare le ancore di fronte al quartiere di Hang-Chow. La nave passò incolume tra l'incrociarsi dei proiettili dei belligeranti e riuscì a raggiungere felicemente il molo.*

### Due marinai inglesi uccisi

*Ma mentre fervevano le operazioni per l'ancoraggio della nave, un proiettile cinese veniva a scoppiare su un pontone che si trovava tra la nave e il molo. In quel momento nelle vicinanze del punto dove è scoppiato il proiettile si trovava una trentina di persone. Le scheggie del proiettile proiettate in tutte le direzioni hanno provocato purtroppo numerose vittime. Due marinai inglesi di servizio al molo sono stati feriti gravemente. Il marinaio Francis, che aveva avuto una gamba fratturata e varie ferite in tutto il corpo, è morto stasera alle 19. Poco più tardi spirava anche l'altro marinaio, tale Prior, che era rimasto ferito gravemente alla testa.*

*Fra il personale di servizio sul molo si sono lamentati una diecina di feriti. Al momento dello scoppio si trovava sul molo anche un gruppo di cinesi appena sbarcati dalla nave appartenente ad una società anglo-cinese. I frammenti dei proiettili colpirono il gruppo in pieno e si devono lamentare nel gruppo due morti e sette feriti. L'incidente avvenuto a Hang-Chow, unitamente alla continua caduta di proiettili nella zona internazionale, ha provocato vivo allarme nella colonia straniera. Tra questa notte e oggi ben 45 bombe sono cadute entro i limiti della zona internazionale, lamentandosi quattro operai cinesi morti ed una ventina di feriti, mentre i danni agli edifici sono rilevanti.*

*Questa sera è giunta notizia dal villaggio di Woo-Sung che il comandante Davis, ex ufficiale inglese di 84 anni, che gestisce un albergo nel villaggio medesimo, è rimasta seriamente ferito. L'ottuagenario vive ormai da solo in compagnia di due suoi fedeli cani nella sua casetta mezzo diroccata, sulla quale continua a sventolare la bandiera britannica. Il vegliardo non ha voluto abbandonare la sua proprietà quando è stato sollecitato dalle squadre di soccorso durante l'armistizio di alcuni giorni fa. Ora si ritiene che difficilmente egli potrà essere salvato.*

*Il bombardamento è continuato quasi ininterrotto per tutta la giornata e solamente verso sera è ritornata la calma. Si crede che i giapponesi abbiano voluto provare la potenzialità delle artiglierie cinesi prima di sferrare l'ormai famosa offensiva che viene ritenuta inevitabile qualora i cinesi non si decidano a ritirarsi a 30 km. a nord-ovest di Sciangai o a meno che non si verifichi un energico intervento delle Potenze. Si ha l'impressione che l'intervento della Società delle Nazioni non farà ritardare di molto la grande offensiva.*

### Nuova protesta americana

*Anche oggi i rappresentanti stranieri hanno avuto un attivo scambio di conversazioni con le autorità cinesi e giapponesi. Il comandante in capo della divisione asiatica degli Stati Uniti ha inviato una nuova protesta al Generale Nomura perchè alcuni proiettili di indubbia provenienza giapponese sono caduti nel settore nella zona internazionale guardato dai marinai americani, settore che si trova sulla destra del settore affidato alle cure dei marinai cinesi. Da parte giapponese si è risposto esprimendo il rincrescimento per gl'incedenti e dando assicurazione che le truppe nipponiche non spareranno per alcuna ragione contro il settore americano della concessione.*

*Circola intanto con insistenza la voce che i giapponesi abbiano l'intenzione di far risalire il fiume Wang-Pu ad un certo numero delle loro navi da guerra e sbarcare le truppe a sud di Sciangai. Le truppe sbarcate sulla riva sinistra del Wang-Pu a sud di Sciangai avrebbero l'obiettivo di effettuare un aggiramento e di arrivare alle spalle dei cinesi da ovest.*

*Le navi da guerra giapponesi ancorate nel Wang-Poo terrebbero sotto il tiro dei loro cannoni le truppe giapponesi accompate nella città indigena di Nan-Tao, nucleo cinese composto di circa 100.000 abitanti, che continua ad esistere a malgrado che ormai sia completamento circondato dai fabbricati e dai magazzini delle grandi società industriali e commerciali europee ed americane.*

*Se non interverrà un fatto nuovo, la grande offensiva giapponese dovrebbe essere sferrata prossimamente partendo da sud con le truppe che verranno sbarcate probabilmente questa notte all'altezza di Nan-Tao. Da nord i cinesi saranno attaccati dai contingenti giapponesi che sono già stati sbarcati la scorsa settimana in vicinanza di Liuho, sulla riva destra del Yang-Tze.*

*Dalle navi da guerra ancorate sul Yang-Tze e sul Wang-Poo saranno bombardate le posizioni cinesi di Woo-Sung e di Chapei e la fanteria giapponese marcerà verso la zona che va da Woo-Sung a Chapei partendo dalla base di Hang-Kew. All'offensiva parteciperanno oltre 100 aeroplani che sono stati di mano in mano concentrati a Sciangai in questi ultimi tempi.*

## L'indipendenza della Manciuria

### verrebbe proclamata oggi

TOKIO, 17

La risposta giapponese all'appello del Consiglio della Lega delle Nazioni sarà pubblicata entro brevissimo tempo.

Il corrispondente da Mukden del giornale *Nippon Dempo* comunica che l'indipendenza della Manciuria e della Mongolia sarà ufficialmente proclamata domani giovedì e l'organizzazione del Governo repubblicano mancese-mongolico sarà completata entro la prima quindicina di marzo. *(United Press).*

## Il Giappone solleva eccezioni

### alla convocazione dell'assemblea ginevrina

GINEVRA, 17

Oggi ha avuto luogo una riunione privata del Consiglio, durante la quale il rappresentante giapponese ha sollevato delle obiezioni relativamente alla convocazione di un'assemblea straordinaria della Lega da parte del Consiglio stesso. E' stato nominato un Comitato di giuristi, nel quale l'Italia è rappresentata da Massimo Pilotti, per esaminare le riserve giapponesi.

E' noto però che se anche il Consiglio non ritenesse opportuno di convocare l'assemblea, il patto lascia tale facoltà al rappresentante di una delle Nazioni in conflitto, che nel caso specifico sarebbe la delegazione cinese.

## L'avventura sullo Yang-Tse

### di un operatore della «Luce»

ROMA, 17

E' stata data notizia della brillante condotta di Mario Craveri, operatore al servizio dell'istituto nazionale «Luce», già veterano in servizi di ordine eccezionale. Infatti per aver seguito la spedizione Franchetti in Dankalia, e la spedizione Baragiola nel Kenja e sul lago Tanganika ha attraversato tutta l'Africa e ha partecipato al volo transoceanico della «stormo atlantico».

Ora egli si trova sul teatro della guerriglia cino-giapponese e sul suo conto si apprende questo episodio: Mario Craveri, salito a bordo di una piccola imbarcazione, si è fatto portare sotto i forti cinesi di Woo Sung per prendere fotografie della battaglia, ma appena a terra egli ebbe la sgradita sorpresa di vedere l'equipaggio dell'imbarcazione cinese prendere la fuga in preda al timor panico.

Dopo vani sforzi per richiamare l'attenzione delle navi di passaggio egli riuscì a farsi scorgere dall'incrociatore «Berwick», che inviò subito un canotto, ma a metà strada il canotto, bersagliato dal vivo fuoco di fucileria dei cinesi, dovette retrocedere, sicchè il Craveri si trovò obbligato a trascorrere l'intera notte sull'inospitale riva del fiume, da dove finalmente il mattino appresso veniva rilevato da un battello cinese.

## Un "idro,, della Roma-Tripoli

### rimorchiato a Malta

MALTA, 17

Ieri mattina l'idrovolante «Iazea» della linea Roma-Tripoli è stato costretto ad ammarare con mare grosso a qualche miglio a sud di Malta, per guasto al motore. Poco dopo è stato preso a rimorchio da un caccia inglese accorso da Malta. Frattanto era già stato avvistato da due idrovolanti italiani partiti da Augusta per le ricerche. I passeggeri e l'equipaggio perfettamente incolumi, sono stati trasportati dal cacciatorpediniere a Malta. *(Stefani).*

## La seduta inaugurale

### del nuovo Parlamento australiano

CAMBERRA, 17

Oggi è stata inaugurata la tredicesima legislatura australiana. Nel discorso inaugurale il Governatore generale sir Isaac ha dichiarato fra l'altro che l'Australia è in favore di una politica commerciale di reciprocità con l'Impero britannico. *(United Press).*

## 14 morti nell'Equatore

### per lo straripamento di un fiume

GUAYAQUIL (Equatore), 17

In seguito all'inondazione del fiume Telimbela nella provincia di Bolivar, determinata dalla caduta di tre frane nelle sue acque, quattordici persone sono morte per annegamento. Le acque hanno invaso i campi per un'area di 40 chilometri inghiottendo alcune case coloniche. Numerose altre abitate da circa 400 persone, corrono pericolo di essere sommerse. Anche parecchie migliaia di capi di bestiame sono morti. *(United Press).*

## La salma del romanziere Wallace

### partita per l'Inghilterra

NEW YORK, 17

La salma del romanziere Edgard Wallace è stata trasportata in una speciale cappella, a bordo del «Berengaria», che è partito per l'Inghilterra questa notte. La cassa mortuaria chiusa in una seconda cassa di quercia liscia è ricoperta con la bandiera inglese e circondata da fiori e corone. Quando il «Berengaria» si avvicinerà a South-Hampton, isserà la bandiera a mezza asta.

## Lo sciopero delle birrerie in Germania

BERLINO, 17

Lo sciopero delle birrerie, che era scoppiato alcuni giorni fa ad Amburgo, si è a poco a poco esteso ad Hannover ed in alcuni altri centri della Baviera ed ora è probabile che si estenda anche a Berlino e in altre regioni della Germania. Le trattative, che erano state iniziate fra i proprietari dei pubblici esercizi e l'autorità, per cercare di eliminare le tasse governative e municipali sono praticamente interrotte ed i proprietari di ristoranti, in una animata riunione tenuta ieri sera, hanno approvato un vibrante ordine del giorno che esprime simpatia ai loro colleghi di Amburgo e di altre città per la lotta da essi intrapresa.

## Schiacciato da una donna-cannone

NEW ORLEANS, 17

Una donna, certa Liewis, del peso di oltre 130 kg., stava bisticciandosi con un suo vicino assai meno corpulento di lei, quando ambidue perdettero l'equilibrio e precipitarono da un balcone nella strada. Il disgraziato, certo Swat, è rimasto letteralmente schiacciato dal peso della donna ed è morto poco dopo. La donna ha avuto le gambe spezzate. *(Radio Stefani).*

## Schneider pagherà i creditori

NAPOLI, 17

Il capitano Schneider ha telegrafato da Parigi notizie confortanti nelle quali annuncia di aver concluso un ottimo affare con la direzione del Palazzo dell'Esposizione. Poi andrà a Costanza e a Zurigo per ritornare a Napoli alla fine della settimana, questa volta con la somma necessaria per tacitare almeno in gran parte i creditori. Intanto intorno al serraglio in fallimento si urtano tanti interessi, tante speranze, tante delusioni e non deve fare dunque meraviglia se c'è qualcuno che in buona o in mala fede lavora di fantasia. C'è stato perfino chi è andato a tirar fuori episodi leggendari. In Olanda il capitano Schneider sarebbe stato vittima di una crisi grave quanto l'attuale e avrebbe minacciato l'apertura delle gabbie dei leoni qualora non lo avessero lasciato andar via.

Indubbiamente questa drammatica avventura napoletana ha messo in orgasmo i creditori e il personale ed è stata fatta volare la minaccia: i leoni mangeranno i napoletani se non ci sarà permesso di levare le tende.

Si tratta di una fandonia ma in ogni modo il Questore ha stabilito che due agenti della squadra mobile montino notte e giorno la guardia presso le gabbie dei leoni. Gli agenti sono armati di moschetto.

COMUN CAT.

RINGRAZIAMENTO

Al signor

**Mario Bressan**

tenente nel Battaglione «Savoia»

che disinteressatamente si prende a cuore le sorti degli ex combattenti che a Lui si rivolgono per aiuto e consiglio, vadano i miei più vivi sentiti ringraziamenti. Per avermi Egli ridonato la felicità e la pace all'ex combattente, volontario di guerra Zago Riccardo riuscendo a procurargli il lavoro che invano aveva per lungo tempo cercato.

GIUSEPPINA MARINSECK

Domani 19 corr., ore 10 in via S. Sebastiano 2, procederò ASTA: ricami diversi, pizzi, applicazioni, nastri, biancheria da ... ecc. di compendio fallimento G. Vi...

L'Ufficiale Giudiziario LUIGI ROSSI

**Dr. A. de NICOL...**

MALATTIE VENE EE E CUTANEE

TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III ... Riceve: 8-9, 11-13, 16-19

Il giovedì solo fino ore 13

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, ... Giovedì 17-18 Domenica 9-10

**GABINETTO DENTISTICO**

dott. Schäffer Medico-dentista

PIAZZA GOLDONI 3, I • 9-13, 15-19

**ZIBERNA**

TINGE E PULISCE A SECCO

vestiti, cortinaggi, tappeti, pellicce, coperte di lana e imbottite, oggetti di pelle, ecc. ecc.

Via Battisti 20 Via Veneziana ...

Telefono 5182

**Gran Cine ITALIA**

OGGI - dalle 14 - OGGI

il supercolosso, di fasto e di eleganza in cui la musica e i canti formano un insieme d'insuperabile buon gusto

# Una Notte a Versailles

con i celebri artisti dell'Opéra di Parigi

tenore André Baugé

soprano Marcelle Denya

In una cornice sontuosa e smagliante fra lo splendore d' abiti e di uniformi ricchissime, l'intreccio d'amore attraente per la novità di certe situazioni anima dalla prima all' ultima scena.

Colossale spettacolo di massimo buon gusto!

# L'agente segreto Z.

con ERIC von STROHEIM

Oggi al Teatro Eden

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La Giornata del Fiore e della Doppia croce

### Imponente lavoro di organizzazione

La *Stefani* comunica i seguenti particolari sugli imponenti preparativi per lo svolgimento della Giornata del fiore e della Doppia croce, che si terrà anche quest'anno il giorno di Pasqua e giorni successivi:

Il giorno di Pasqua sarà celebrata anche quest'anno la «Giornata del fiore e della Doppia croce», questo commosso rito del bene che accomuna felicemente tutti i tubercolotici a tutte le categorie in un solo slancio di carità, in un solo palpito di solidarietà fraterna. Nello stesso giorno avrà inizio la campagna del francobollo antitubercolare, che è la seconda che si attua in Italia e che segue ad un anno di distanza il grande successo della prima realtasi nell'anno IX. Le manifestazioni dell'anno IX hanno reso ai Consorzi provinciali antitubercolari circa nove milioni di lire.

### Lo slancio della Nazione

La cifra imponente dice con quanto slancio abbia risposto all'appello la naturale sensibilità del nostro popolo semplice e sano, il quale ha compreso subito che si trattava di una rassegna grandiosa di tutte le forze viventi e operanti nel grande quadro del progresso nazionale a dimostrazione e a servizio di un'altissima idea. Le tristi cifre dei morti per tubercolosi, gli amari bilanci annuali che segnano tragicamente al passivo 60.000 italiani scomparsi, denunciati con sincerità virile, con schietta precisione e incisione fascista, dettero a tutti il senso urgente della minaccia e la misura preoccupante del pericolo. Così che la mobilitazione dello spirito nazionale fu pronta e piena, le reazioni gagliarde non soltanto nei più grandi centri, ma anche nelle più lontane province dove le abitudini più semplici, gli agglomeramenti meno densi, il tenor di vita più sano e pacato, rendono meno facile la messe al flagello della tubercolosi e quindi meno inquieta la nozione e la previsione del danno. Dovunque nella Penisola lo schieramento fu effettuato con entusiasmo e con ordine.

Tutti in una mirabile armonia di intenti e di opere portarono il loro contributo di anima, di attività e di denaro alla grande causa della redenzione. La doppia croce di Lorena abbracciò in verità con le sue quattro braccia purpuree tutta la Nazione: «Viribus unitis», il motto della lotta concorde che balena sui labari della Federazione nazionale contro la tubercolosi, sigillò veramente una magnifica impresa e fu un augurio lieto e sicuro per il domani. I nove milioni raccolti e rimasti per intero a disposizione dei Consorzi provinciali, furono dai Consorzi stessi destinati a opere concrete di prevenzione, di assistenza, di cura. Sono serviti alla costruzione di sanatori, preventori, all'aumento dei posti letto nei luoghi di cura già esistenti, al ricovero degli infermi, alla fornitura dei medicinali e dei mezzi di sostentamento ai tubercolosi poveri, all'invio di un gran numero di bimbi predisposti al monte e al mare: non un centesimo fu distolto per esigenze di lusso organizzativo da quello che è lo scopo precipuo di queste manifestazioni: raggiungere e accogliere il tubercoloso povero, curarlo, aiutarlo e salvarlo.

### Raddoppiare gli sforzi

Il presidente della Federazione, l'on. Paolucci, scienziato insigne che porta nella lotta contro la tubercolosi il suo stesso cuore di eroico soldato, in occasione della distribuzione delle medaglie ai Consorzi e alle persone più benemerite, fece lo scorso anno al Duce una solenne promessa: raddoppiare nell'anno X lo sforzo e il successo dell'anno IX. Ora la Federazione sta in questi giorni febbrilmente lavorando all'organizzazione dell'imminente campagna con la risoluta volontà di mantenere il non facile assunto.

La crisi non nazionale, ma mondiale, è innegabile e grave: ma essa anzichè un comodo alibi, come è per gli inetti, costituirà per la Federazione e per i Consorzi che organizzano le manifestazioni nelle province un più alto stimolo verso la più dura conquista.

Un concorso nazionale tra gli artisti italiani per il francobollo e i cartelli di propaganda, una stretta collaborazione con taluni tra i migliori cultori dell'arte decorativa, hanno dato un ricco e scelto materiale. Il francobollo a quattro colori, opera del Latini, è di significativa sintesi: una culla vegliata dalla madre e protetta dal limpido scudo su cui è segnato contro l'oscura minaccia del morbo che insidia alle radici la forza della nostra solida razza. Il libretto di dieci francobolli avrà una copertina quanto mai leggiadra: un alberello di mandorlo fiorito con tutta la tenerezza di una rosea primavera che albeggia su un intenso cielo di cobalto le sue rame a foggia di doppia croce. I cartelli della propaganda che a centinaia di migliaia in formati giganti e in formati minuscoli tappezzeranno le muraglie delle città e dei borghi, invaderanno i negozi, i veicoli, i teatri, i cinematografi, saranno di più tipi.

Quello della Giornata del fiore del pittore Latini, mostra una gioconda danza di bimbi sani e spensierati intorno ad un mandorlo in fiore in un verdeggiante prato d'erba smeraldina. Un secondo cartello di Roveroni ripete il «salvatemelo» dell'anno scorso, eterno motivo di sana commozione, appello che non può restare inascoltato da cuore umano, variandone i motivi pittorici. Un terzo cartello, anche del Roveroni, per la propaganda del francobollo, presenta una bellissima giovinetta nel mistico abito dell'infermiera, segnata sulla fronte e sul seno dal rosso sigillo della croce di Lorena, che, seduta su un colossale libretto di francobolli semiaperto, leva a due mani, mostrandolo a chi guarda, un grande francobollo con un gesto di grazioso invito. La vistosa scritta nella sua severa concisione intima il dovere di tutti: due soldi per i tubercolosi poveri.

### L'inaugurazione della campagna

La croce di Lorena sarà diffusa al pubblico sotto svariate forme: il metallo profilato e verniciato a bottone a medaglietta, una preziosa medaglietta modellata da Morbiducci, un sapone igienico, un'utile e duratura matita, finissime cartoline illustrate, dove i rigidi precetti della salute sono presentati dall'arte del pittore Della Torre in 12 quadretti, una cartolina film del pittore Apolloni, eccellenti diapositive per proiezioni, opuscoli e targhe e foglietti volanti saranno largamente diffusi al pubblico, il quale, acquistando a tenue prezzo questi oggetti di valore artistico, saprà che il suo obolo raggiungerà gli obiettivi senza ritardo e senza dispersione.

Mentre il molteplice lavoro di preparazione, l'approntamento del materiale, le istruzioni ai Consorzi terranno in febbrile fervore per tutto febbraio l'attività della Federazione, il giorno 13 marzo sarà inaugurata ufficialmente la campagna in un grande teatro di Roma. Converranno a Roma tutti i presidenti e direttori dei 92 Consorzi provinciali antitubercolari, i fiduciari della Federazione, i labari delle sezioni nuovamente costituite. Sarà presente alla cerimonia il Capo del Governo. Vi parteciperanno le alte gerarchie dello Stato, del Partito e delle organizzazioni. Parlerà ai convenuti l'on. Delcroix. Il discorso inaugurale sarà diffuso per radio, il giornale sonoro «Luce» ne riprodurrà le fasi più importanti.

Lo stesso giorno alla medesima ora in tutte le città capoluoghi di provincia, altrettanti oratori scelti tra i nomi più insigni delle più diverse autorità nel campo della politica, delle arti, della scienza, diranno agli italiani l'ammonimento e l'incitamento a soccorso dei fratelli.

Il giorno 27 marzo, Pasqua di Resurrezione, Giornata del fiore e della Doppia croce, sarà chiesta al popolo italiano l'offerta necessaria. Nei 40 giorni seguenti verrà diffuso il francobollo chiudilettera antitubercolare. Ogni francobollo due soldi: un libretto di 10 francobolli una lira.

La collaborazione ormai assicurata di tutte le grandi organizzazioni politiche ed economiche, scolastiche e giovanili, ne farà un movimento di pubblico imponente. Per 40 giorni, con manifestazioni successive diverse, con simultaneità e unità di direttive che non escludono le originalità locali, la coscienza della Nazione sarà mobilitata e orientata verso il problema della tubercolosi. Così di anno in anno con questi movimenti ideali fortemente voluti dal Duce, coordinati sapientemente dal Governo Nazionale, organizzati con instancabile slancio dalla Federazione, si andrà creando anche in Italia quel clima stabile di attivo interessamento ai problemi morali e sociali della tubercolosi, che renderanno possibili la difesa e probabile l'auspicata vittoria».

E Trieste sarà, come l'anno scorso, come sempre, nelle prime file in gara di carità e di solidarietà umana e civile.

## Concorso per opere d'arte

### destinate alla Mostra del Fascismo

La Presidenza dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti comunica il seguente regolamento per il concorso indetto fra gli artisti della Venezia Giulia per opere destinate alla Mostra del Fascismo.

*Regolamento del concorso.* 1) La Federazione Fascista di Trieste in collaborazione col Sindacato Belle Arti della Venezia Giulia indice un concorso per disegni e pitture destinate alla Mostra del Fascismo. 2) Vi possono partecipare tutti gli artisti iscritti al Sindacato regionale fascista Belle Arti della Venezia Giulia. 3) I soggetti saranno designati dal Segretario federale. 4) Dimensione massima dei lavori 60x100 cm. 5) Ogni artista può partecipare con più opere. 6) Sono stabiliti tre premi in denaro. Per gli acquisti avrà diritto di preferenza la Federazione Fascista. I premio lire 800; II premio lire 500; III premio lire 300. 7) I quadri premiati rimangono di proprietà della Federazione fascista di Trieste. Gli espositori si impegnano di lasciare le loro opere a disposizione della Federazione fascista fino alla chiusura della Mostra del Fascismo che si terrà a Roma. 8) L'adesione al concorso deve essere fatta entro il 20 febbraio 1932 alla segreteria del Circolo Artistico (via S. Nicolò 7). Le opere devono venir consegnate entro il 15 aprile. 9) La Commissione giudicatrice sarà composta dei seguenti signori: Presidente: cav. uff. dott. Carlo Perusino; cav. prof. dott. Domenico Costa, pittore Guido Grimani, pittore Eligio Flori-Finazzer e scultore Franco Asco.

## Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

**Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T.** Tutti gli appartenenti alle batterie 141.a e 142.a sono invitati per domenica 21 corrente in caserma di via Donadoni N. 11, per le 9 precise.

**Corsi premilitari della M. D. I. C. A. T.** Tutti i premilitari dovranno trovarsi domenica 21 corrente, per le 9 precise, in caserma di via Donadoni 11.

**Un'alta distinzione al prof. Oliani.** Il comm. prof. Ettore Oliani è stato nominato membro della Società internazionale di chirurgia. Si tratta di una distinzione della più alta importanza, in quanto il numero dei soci che formano questa grande istituzione scientifica, che ha corrispondenti in tutto il mondo, è limitatissimo. Il prof. Oliani ha ricevuto la comunicazione personalmente dal chiaro prof. Alessandri di Roma, uno dei maggiori chirurghi italiani. Al chiaro prof. Oliani inviamo le nostre più vive congratulazioni.

## Il tesseramento del Partito

*La Federazione provinciale fascista inizia oggi la distribuzione delle tessere del Partito per l'anno X delle lettere O e P e ritira quelle scadute per le lettere T, U, V, W, Z. Orario d'ufficio: 10.30-12.30 e 16.30-19.30.*

## Fasci Giovanili di Combattimento

### Fascio di Trieste

**Ritiro tessere anno IX.** Tutti i Giovani fascisti che sono in possesso della tessera per l'anno IX sono invitati a presentarsi in sede del Comando entro il 29 corr., dalle 19 alle 20.

**Gruppo rionale di Servola.** Oggi alle ore 14, allenamento della squadra di calcio. Domani allenamento della squadra di corsa campestre. Partenza dalla sede del Circolo «Luigi Casciana» alle ore 20.30. Sono aperte le iscrizioni per una squadra di volata. I Giovani fascisti sono obbligati di munirsi del distintivo del Fascio Giovanile; rivolgersi in sede del Circolo, dalle 19.30 alle 21.30. Questa sera adunata generale di tutti i componenti le varie sezioni sportive. Gli assenti verranno senz'altro radiati.

**Rapporto fiduciari e sostituti.** Questa sera rapporto in sede del Comando alle 20 precise.

**Rapporto ufficiali.** A parziale modifica di quanto pubblicato sui giornali di ieri si rende noto che il rapporto ufficiali è rimandato a giorno da destinarsi.

**Reparto nautico.** Questa sera, alle 20, si terrà la regolare lezione del corso presso la Società Triestina della Vela.

**Sezioni sportive S. Giacomo.** Domani, alle 20.15, adunata generale degli sportivi al Circolo «M. Trevisan».

**Commissione di revisione.** La Commissione di revisione è convocata per domani alle 19, in sede del Comando.

**Sezione calcio «A. Crena».** Tutti i calciatori del Gruppo sono convocati per domani sera, alle 21, in sede del Circolo.

**Sezione calcio e capisquadra centro.** I capisquadra del nucleo sono convocati per domani, alle 19.30, in piazza Verdi N. 1. Anche in piazza Verdi, ma alle ore 20, sono convocati i componenti la sezione calcio.

**Commissione sportiva giuoco calcio.** I componenti la Commissione sono convocati per questa sera alle 19 in piazza Verdi 1, III piano.

## Le merci francesi contingentate

### Modalità per l'importazione in Italia

### Altre merci francesi

#### soggette al contingentamento

Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione sono state contingentate le seguenti merci di origine francese, anche se spedite con pacchi postali: pesci freschi, anche congelati, filati di cotone, preparati per la vendita al minuto, tessuti di lana, saponi comuni.

Con effetto dal 17 corrente l'importazione delle dette merci è pertanto subordinata alla presentazione alle dogane dello speciale permesso del Ministero delle Finanze, da richiedere per il tramite dei Consigli provinciali dell'economia corporativa. Le dogane sono eccezionalmente autorizzate a consentire, senza permesso ministeriale, lo sdoganamento delle spedizioni di pesci in arrivo a tutto il 20 corrente.

### Come vanno estese le domande

Allo scopo di ottenere la necessaria regolarità nella compilazione delle domande d'importazione per merci francesi contingentate ed evitare ogni ritardo nel loro esame, il Ministero delle Finanze ha impartito le seguenti istruzioni:

Le domande di importazione debbono sempre essere trasmesse al Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Dogane e Imposte indirette - Ufficio Divieti) per il tramite del competente Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa. Esse debbono essere stese su foglio bollato da lire cinque, oppure sui moduli già in uso, previamente bollati, e debbono contenere i seguenti dati: ditta richiedente, ditta mittente, natura della merce, quantità, mezzo di trasporto, dogana presso la quale si intenderebbe effettuare lo sdaziamento della merce.

#### Necessità di precisione

*Ditta mittente.* Non è necessaria la presentazione di tante domande quante sono le ditte mittenti, potendosi, nella stessa domanda, o nello stesso modulo, indicare le diverse ditte che dovrebbero spedire la complessiva quantità che viene richiesta. Tale indicazione potrà anche omettersi nel caso di piccole partite di pizzi o merletti fini che le sartorie o i laboratori di biancheria si riservano di ordinare durante il trimestre a ditte francesi non precisabili all'atto della presentazione della domanda.

*Natura della merce.* La denominazione della merce da importare deve essere data usando le voci indicate nella lista delle merci contingentate; non sono richieste, ai fini del contingentamento, le discriminazioni commerciali. Rammentasi, pertanto, che le voci contingentate sono le seguenti:

Numero della tariffa doganale: 106 b/1 alfa, b/2 alfa = vini spumanti in bottiglie; ex 110 a/1 = cognac in fusti o damigiane; ex 110 a/2 alfa e beta = cognac in bottiglie; 111 a) = liquori in fusti o damigiane; 111 b/1 e b/2 = liquori in bottiglie; 204 a), b) = pizzi di cotone; 662 a) = profumerie alcooliche; 662 b) = profumerie non alcooliche; 663 b) = sapone profumato; 991 e/2 = mercerie fini.

A queste vanno aggiunte le merci contingentate con decreto in corso di pubblicazione, di cui diamo notizia più sopra. (N. d. R.).

*Quantità.* E' da indicare: per il cognac ed i liquori, in fusti, la quantità in litri; per i vini, cognac e liquori in bottiglie, il loro numero, senza distinzione se si tratti di bottiglie intere, o mezze, o quarti; per le altre merci, il peso imponibile.

Ciascuna domanda deve riguardare una sola delle voci contingentate, salvo il caso in cui più merci contingentate formino parte di un unico collo. Del pari è da presentare distinta domanda per ogni dogana, presso la quale le merci siano da sdoganare.

Si consente, tuttavia, che una sola domanda possa riferirsi a merci tassabili sotto differenti voci, o da importare per dogane diverse, semprechè in tali casi, alla domanda vengano allegati tanti moduli distinti quante le diverse merci da importare, e quante le dogane per le quali sia da effettuare lo sdoganamento.

#### Casi d'invalidità della domanda

Le domande irregolari agli effetti del bollo, o incomplete, come pure quelle che da commercianti venissero inviate al Ministero direttamente, saranno considerate come non presentate. Nell'accompagnare ciascuna domanda, i Consigli provinciali dell'Economia faranno conoscere la data di iscrizione del richiedente nel registro delle ditte, nonchè la natura del commercio per il quale è stata effettuata la iscrizione. I Consigli potranno anche trasmettere domande eventualmente loro presentate da privati per piccole quantità di merci da importare per uso personale.

Gli interessati avranno indubbiamente rilevata la correntezza dimostrata dal Ministero nell'accogliere, in questo trimestre, le domande relative a merci giacenti in dogana, per la considerazione che si trattava di spedizioni effettuate anteriormente all'attuazione del contingentamento, o nei primi giorni dopo tale attuazione. Consimile correntezza non sarebbe però giustificata in avvenire, poichè le ditte interessate debbono disporre la spedizione delle merci solo dopo ottenuto il permesso di importazione, se non vogliono correre il rischio di non poter sdoganare quella parte delle spedizioni per la quale il permesso non avesse ad essere accordato.

#### Termine di presentazione

Le domande di importazione per il secondo trimestre dell'anno in corso dovranno essere presentate al Consiglio dell'Economia entro il 5 marzo prossimo, in modo che esse possano venir inoltrate sollecitamente al Ministero. I permessi potranno così venir rilasciati fino dai primi giorni di aprile, evitando nell'interesse del commercio, ogni discontinuità nelle importazioni.

Si raccomanda agli interessati di limitare allo stretto indispensabile le loro richieste e di astenersi da solleciti per l'accoglimento delle loro domande, i quali non sortono altro risultato che di intralciare il lavoro degli uffici e ritardare le assegnazioni.

Si avverte altresì che i permessi rilasciati, scadenti tutti con l'ultimo giorno del trimestre al quale si riferiscono i contingenti, non possono in alcun caso venire prorogati di validità, percui non sarà dato alcun esito alle domande che dovessero pervenire al Ministero per ottenere proroghe.

Avviene talvolta che permessi rilasciati per una dogana, debbano invece essere utilizzati presso dogana diversa; in tal caso è necessario che i concessionari ne facciano richiesta, inviando al Ministero i permessi stessi per la modificazione relativa e perchè possa essere disposto il trasferimento da una ad altra dogana dei relativi avvisi di emissione.

## Al Rotary Club

All'ultima riunione del Rotary Club, presenti moltissimi soci, il presidente, S. E. il Generale gr. uff. Luigi Piccione, porse anzitutto il saluto di rito al gradito ospite cav. W. N. Scott, vicedirettore generale dell'American Express Co. S. A. I., e diede quindi la parola all'egregio consocio avv. Piero Pieri, il quale tenne la sua terza conferenza sulle strade. Parlò delle strade comunali in manutenzione della Provincia, importanti per dar modo agli agricoltori di portare al mercato i loro prodotti e raccomandò ai rotariani di percorrere alcune di queste strade non abbastanza conosciute, tra le quali la pittoresca strada privata Bucuie-Gorengo-Pocrai del Piro, di proprietà della S.C.L.A.B.S.A. (Amministrazione Windischgrätz) nel Postumiese.

S. E. Piccione ringraziò l'avv. Pieri e fece rilevare la sua attività e i suoi meriti quale Preside della Provincia, dove seppe sempre così fattivamente e sagacemente curare il trinomio «strada, acqua, energia elettrica».

Infine il presidente fece voti per un rapido ristabilimento del consocio gr. uff. Antonio N. Cosulich e salutò con piacere l'avv. Levi-Viola ristabilito.

**Nuove pubblicazioni.** E' uscito, in nitidissima edizione, coi tipi della casa editrice Cedam di Padova, il commento teorico-pratico della legge tavolare, opera dell'avvocato dottor Massimo Bresch, con prefazione dell'on. Alberto Asquini. Il Bresch, che ha contribuito con tanto amore all'unificazione legislativa delle leggi tavolari, ha compiuto con la pubblicazione suddetta un'opera di profonda dottrina e di larga coltura, colmando una lacuna che gli studiosi del diritto e anche i profani risentivano per mancanza di un commento, che li metteva talvolta nella poco grata necessità di ricorrere a opere straniere. Lode e merito quindi al dotto artefice che con tanta maestria ha saputo creare opera a un tempo scientifica e veramente pratica e alla portata di tutti. La notorietà dell'avv. Bresch e la prefazione di un uomo come Alberto Asquini sono premesse tali da rendere superflua ogni altra parola. Siccome però desideriamo che il libro sia conosciuto, per quanto possibile, anche dai profani di diritto, ci riserviamo di parlarne più diffusamente in seguito.

— E' uscito il primo numero de *Il volo a vela*, supplemento del settimanale *L'Aviazione*, che tratta esclusivamente dei problemi dell'ala silenziosa e dei modelli volanti.

Nell'articolo di presentazione il suo direttore Guido Mattioli ha un lusinghiero accenno agli «amici triestini de l'*Aviazione*». Il giornale porta inoltre un interessante studio sotto il titolo «Volo a vela sul mare: Sport italico» nel quale il concittadino dott. ing. Giovanni Beer confronta il volo a vela sul mare con quello terrestre, giungendo a conclusioni nettamente favorevoli all'idrovolo, cui del resto si rivolgono già gli sforzi di altri Paesi, fra i quali l'Inghilterra e l'America. Questo studio riesce a sfatare una volta per sempre le molte prevenzioni verso il volo a vela marino e che d'altra parte accompagnano fatalmente ogni novità.

## Treni popolari da tutta la Regione

### per gli spettacoli di domenica

Per aderire a molte richieste, domenica 21 corrente le Ferrovie dello Stato effettueranno le sottonotate gite per Trieste a prezzi popolari, onde dare la possibilità agli amanti dell'arte e degli sports di assistere alle manifestazioni che si svolgeranno nel pomeriggio: lo spettacolo eccezionale diurno della Compagnia Schwarz «Al cavallino bianco» al Politeama Rossetti, la recita diurna della Compagnia Cavalieri al Teatro Verdi e la partita di calcio dell'U. S. Triestina con la Pro Patria.

Agli accorrenti, verso presentazione dei biglietti ferroviari ridotti, saranno accordate dalle rispettive Imprese le seguenti facilitazioni: al Politeama Rossetti e al Teatro Verdi la riduzione del 40 per cento sui prezzi d'ingresso e dei posti. Per assistere alla partita di calcio la riduzione del 30 per cento sugli ingressi.

*Gita Udine-Trieste.* Orario - Andata a Trieste: partenza da Udine treni ordinari 622 (ore 6.25) e 1672-624 (ore 9.29) e 1674 (ore 12.25); arrivo a Trieste rispettivamente alle ore 8.50, 11.25 e 15.10. Ritorno: partenza da Trieste treno ordinario 4339 (ore 20.30), arrivo ad Udine ore 23.38. Il prezzo dei biglietti ferroviari di III classe andata e ritorno per Trieste, per i partenti da Udine, Buttrio, Manzano, S. Giovanni al Natisone, Cormons, Capriva, Mossa, Lucinico, è di lire 12.60. Per i partenti da Gorizia Centrale, Rubbia, Gradisca S. M., Sagrado, Redipuglia, Ronchi dei Legionari Nord, è di lire 8.40.

*Fiume-Trieste.* Orario - Andata a Trieste: partenza da Fiume treno ordinario 631-1713 (ore 7.10), da S. Pietro del Carso ore 9.08, arrivo a Trieste ore 10.55. Ritorno: partenza da Trieste treno ordinario 710-4386 (ore 20), da San Pietro del Carso ore 22, arrivo a Fiume ore 23.20. Prezzo dei biglietti andata e ritorno da Fiume, Abbazia-Mattuglie, Giordani, Sappiane, Villa del Nevoso e Primano lire 18.

*Postumia-Trieste.* Orario - Andata a Trieste: partenza da Postumia treno ordinario 1713 (ore 8.35), da S. Pietro del Carso ore 9.08, arrivo a Trieste ore 10.55. Ritorno: partenza da Trieste treno ordinario 710 (ore 20), da San Pietro del Carso ore 22.04, arrivo a Postumia ore 22.20. Prezzo dei biglietti di andata e ritorno da Postumia-S. Pietro del Carso e Divaccia lire 13.

*Pola-Trieste.* Orario - Andata a Trieste: partenza da Pola treni ordinari 4392 (ore 4.35) e 6171 (ore 7.50), arrivo a Trieste rispettivamente ore 9.36 e 13.43. Ritorno: partenza da Trieste treno ordinario 1737 (ore 18.50), arrivo a Pola ore 23.40, oppure treno ordinario 4395 del giorno 22 corrente, partenza da Trieste ore 5.20, arrivo a Pola ore 10.06. Prezzo dei biglietti andata e ritorno da Pola, Gallesano, Dignano, Canfanaro, S. Pietro in Selve, lire 18.50. Da Pisino, Cerreto Istriano-Castel Lupogliano, Rozzo e Pinguente lire 12.50.

*Portogruaro-Trieste.* Orario - Andata a Trieste: partenza da Portogruaro treni ordinari 44 (ore 9.03) e 612 (ore 12.47), arrivo a Trieste rispettivamente ore 11.40 e 14.30. Ritorno: partenza da Trieste treno ordinario 6279 (ore 0.15 del 22 corrente). Prezzo dei biglietti di andata e ritorno da Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, Latisana, Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano, S. Giorgio di Nogaro, Torre di Zuino, lire 13.60. Da Cervignano, Villa Vicentina-Pieris T., Ronchi dei Legionari Sud e Monfalcone, lire 7.

La dovevolissima iniziativa delle Ferrovie dello Stato troverà certo quella accoglienza che si merita. Veramente indovinata ed encomiabile è infatti la attuazione di questi treni straordinari che, facilitando a larghi strati della popolazione delle vicine Provincie i contatti con la città, ne permettono la partecipazione a tutti i maggiori avvenimenti artistici e sportivi. E' questo, insieme a quello dei treni sportivi invernali, uno dei modi migliori per favorire il turismo e facilitare a grandi masse di cittadini viaggi e conoscenze altrimenti difficilmente realizzabili.

## Attività per le Giovani Italiane

Corso di economia domestica pratica: Le lezioni si terranno alla Scuola «E. di Savoia» in via Ruggero Manna, il martedì e venerdì oppure il mercoledì e sabato, dalle 15.30 alle 19. Seguendo le norme regolamentari prescritte dalla presidenza centrale dell'O. N. B. per l'educazione domestica delle Giovani Italiane, le lezioni si svolgeranno secondo questo programma: a) La casa: scelta dell'abitazione, cucina, camera da letto, stanzino da bagno, sala da pranzo; b) Pulizia e governo della casa: rammendo, rattoppo, bucato, stiratura, smacchiature; c) Igiene dei cibi; d) Alimentazione; e) Preparazione delle vivande; f) Contabilità domestica.

Tassa d'iscrizione lire 15. All'inizio di ogni lezione l'allieva verserà lire 1.50 per l'acquisto delle vivande che serviranno alla preparazione dei pasti che verranno consumati dalle Giovani Italiane in chiusa alla lezione.

Corso di ricamo a macchina: Nel mese di marzo p. v. avrà inizio il corso di ricamo, rammendo ecc. con macchine fornite dalla Compagnia Singer. Le lezioni si terranno all'ufficio Piccole e Giovani Italiane, la mattina per le Giovani Italiane che non frequentano la scuola ed al pomeriggio per quelle che la frequentano. Tassa d'iscrizione L. 5.

Taglio, cucito e altri lavori donneschi: Sono aperte le iscrizioni a questo corso a tutte le G. I. che frequentano le scuole medie.

Le iscrizioni a tutti questi corsi si ricevono giornalmente dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 al Comitato provinciale dell'O. N. B. Ufficio Piccole e Giovani Italiane, via d'Annunzio 1, II.

**Il corso di taglio e cucito alla Scuola Parini.** Continuano le iscrizioni per il corso di taglio e cucito alla Scuola Parini, che si aprirà tra giorni per interessamento del Fascio Femminile. Insegnante la distinta maestra signora Olga Iauter. Le iscrizioni si accettano nelle ore d'ufficio presso la Direzione della Scuola, oppure alla sede del Fascio Femminile, tutti i giorni dalle 17 alle 20.

**Funerali.** Si sono svolti ieri i funerali della signora Ernesta ved. Trani, morta a 63 anni l'altra notte, madre della signora Maria Trani in Cino, addetta alla segreteria del nostro giornale. Dopo la benedizione impartita alla salma nella Chiesa di via Rossetti, il corteo funebre proseguì per il Cimitero di S. Anna. Esprimiamo alla signora Maria Trani-Cino per questo suo nuovo lutto, le più sentite condoglianze.

## Propaganda agraria

### dei Fasci Giovanili di Combattimento

Il comandante del Fascio giovanile di combattimento di Prosecco, signor Mario Dissemine, indisse nell'ultima quindicina di gennaio una prima serie di lezioni pratiche d'agricoltura. Chiunque vive negli ambienti agrari sa quanto possono servire queste lezioni a sviluppare negli agricoltori il desiderio di intensificare e tecnicizzare l'agricoltura.

Seguendo questa propaganda agraria, che in breve tempo verrà estesa a tutta la Provincia, i Giovani fascisti ebbero campo di unire al riposo dei loro stanchi muscoli, il diletto di ascoltare cose semplicissime, ma importanti, di apprendere i primi precetti dell'arte agricola razionale, nozioni anch'esse facili, ma di grande utilità, appunto perchè comprensibili e piane lascieranno un'orma nelle menti dei giovani.

L'ing. dott. Giulivo, della Cattedra d'agricoltura parlò chiaramente della coltivazione razionale della vite, della potatura e dell'allevamento. Delineò i sistemi per il miglioramento dei terreno, i mezzi per combattere le due più pericolose malattie: la peronospora e la filossera, i costi di produzione del vino, la pulizia della cantina, la conservazione dei recipienti e la loro solforatura, la correzione dei vini acidi e da ultimo la gradazione dei diversi tipi. Insistette sulla necessità dell'uso di concimi naturali e chimici.

L'argomento fu veramente scelto bene; i Giovani fascisti avranno tratto insegnamenti da applicare al giornaliero lavoro, dato che la maggiore attività agricola in Prosecco è rivolta alla viticoltura.

Le lezioni furono seguite con interesse non solo dai giovani, ma anche dai camerati anziani, che non vogliono cedere il passo senza difendersi ai giovani figli avviati ai sani lavori dei campi, guidati sapientemente e con metodo dalle istituzioni fasciste. Il Fascio giovanile di combattimento con questa sua benefica opera di propaganda risveglia nei giovani il virile orgoglio di essere agricoltori ammirati da tutti gl'italiani.

**Banco Triestino di Credito e Risparmio.** Il Consiglio d'amministrazione del Banco Triestino di Credito e Risparmio, esaminate le risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 1931, ha deciso di proporre all'assemblea generale degli azionisti la distribuzione di un dividendo di lire 10 per azione, pari quindi a quello distribuito per l'esercizio 1930.

**STATO CIVILE - TRIESTE**

**17 febbraio 1932-X**

**Nati vivi:** 11; maschi 7, femmine 4.
**Nati morti:** 2.
**Morti:** 10.
**Matrimoni:** 14.

## Un nuovo libro di Arturo Marpicati

Opere di Arturo Marpicati se ne sono pubblicate e ripubblicate parecchie negli ultimi tempi: ma poche susciteranno tanto interesse quanto il volume che ora è dato alla luce dall'editore Licinio Cappelli, «Ritratti e racconti di guerra», raccogliendo in esso gli scritti del Marpicati che riguardano la sua esperienza di combattente, i grandi avvenimenti dei quali fu egli stesso spettatore e parte, e le riflessioni commosse dell'animo suo di patriota durante le situazioni che accompagnarono e seguirono il conflitto mondiale. Il libro di Arturo Marpicati è riccamente illustrato: e basterebbero due fotografie interessanti come quella di Benito Mussolini in trincea e quella di Benito Mussolini ferito all'ospedale per dare un'idea del valore altissimo anche del materiale illustrativo. L'illustre autore fa passare in questo suo volume visioni di prim'ordine, con personaggi eminenti sul piano della storia: il Re in guerra, Mussolini combattente, Cadorna, Cesare Battisti, d'Annunzio, Giovanni Giuriati, Francesco Baracca; e con essi hanno parte nel libro i volontari giuliani, e specialmente i fiumani caduti sul campo. I ricordi degli epici tempi si chiudono con quelli, pur vissuti dall'autore intensamente, dell'impresa di Fiume. Di questo importante libro diremo un altro giorno

**Il romanzo d'un triestino.** Tra le nuove pubblicazioni dell'editore Cappelli figura il romanzo d'un egregio concittadino, finora non conosciuto come autore, C. A. Della Colomba. Il libro porta lo strano titolo di «Pappomè», ed è qualificato «piccola storia moderna», e fin dal suo primo apparire suscitò interesse come opera molto pregevole: i primi elogi vennero da importanti riviste, e recentemente furono ribaditi in lungo articolo del *Giornale d'Italia*. Di «Pappomè», ben s'intende, parleremo anche noi.

**Il Gruppo dirigenti di aziende commerciali** di Trieste è convocato per domani venerdì alle ore 19 nella sede della Federazione del Commercio per comunicazioni relative all'avvenuto riconoscimento della Federazione nazionale. Data l'importanza della riunione, si raccomanda agli interessati di non mancare.


# "SNIA-VISCOSA"

## Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa

Anonima - Capitale L. 350.000.000
Sede Sociale in TORINO, via Alfieri, 15
Direzione ed Uffici in MILANO, via Cernaia, 8

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di sabato 5 Marzo 1932 alle ore 10.30 presso la Sede Sociale — in Torino, via Alfieri, 15 — per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e Rapporto dei Sindaci.
2) Presentazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 1931 e deliberazioni relative.
3) Nomina di Consiglieri.
4) Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi.

Per poter intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti, siano titolari di certificati nominativi, siano possessori di certificati al portatore, dovranno depositare le loro azioni presso le Casse sotto indicate entro e non più tardi delle ore 12 del giorno di sabato 27 Febbraio 1932.

Oltre le nuove azioni «Snia-Viscosa» da nominali L. 200, potranno essere depositate anche le vecchie azioni «Snia-Viscosa» da nominali L. 40, come pure le azioni della Soc. An. «Seta Artificiale Varedo» incorporata nella nostra, non ancora presentate per il raggruppamento o per il cambio, e ad esse verranno attribuiti i voti loro spettanti sulla base dell'equivalenza con le nuove azioni «Snia-Viscosa» da nominali L. 200.

Il deposito dei **Certificati al portatore** potrà essere effettuato presso gli **Uffici della Società** in Milano, via Cernaia 8, oppure presso le seguenti Banche:

In ITALIA:

**Banca d'Italia,** Sede di Torino.
**Credito Italiano,** Sedi di: Milano, Torino, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo.
**Banca Commerciale Italiana,** Sedi di: Milano, Torino, Genova, Bologna, Roma, Napoli.
**Banco di Roma,** Sedi di: Milano, Torino, Genova, Roma.
**Banca Popolare Coop. An. di Novara,** Sedi di: Milano, Torino, Biella, Novara.
**Banca Unione,** Milano, via S. Maria Segreta 5.

All'ESTERO:

**Hambros Bank Limited,** London E. C. 2, 21, Bishopsgate.
**Deutsche Bank und Disconto Gesellschaft,** Berlin W. 8, Mauerstrasse 32.
**Lazard Speyer - Ellissen,** Berlin W. 9, Voss Strasse 15.
**Banque Italo-Française de Credit,** Paris, 1, Boulevard des Capucines.
**Credit Suisse,** Zürich.
**Gebr. Teixeira De Mattos,** Amsterdam.

Il deposito dei **Certificati nominativi** dovrà essere effettuato esclusivamente presso gli **Uffici della Società** in Milano.

Il deposito delle azioni della **Tranche Inglese** dovrà essere effettuato esclusivamente presso la **Hambros Bank Ltd.** di Londra.

Occorrendo una riunione di seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno di giovedì 10 Marzo 1932 alla stessa ora e nello stesso luogo e col medesimo ordine del giorno.

Torino, 15 febbraio 1932 - X.

**Il Consiglio d'Amministrazione**



*Siete raffreddati?*

bisogna combattere la tosse e prevenire il catarro. Il TUSSAMAG, preparato scientifico, deve la sua efficacia unicamente ad estratti di piante medicinali. Di sapore gradevolissimo, il TUSSAMAG è innocuo e può venir perciò usato in tutte le età. Esso favorisce il potere difensivo naturale dell'organismo e facilita la guarigione calmando la tosse e promuovendo l'espettorazione.

Opuscolo illustrativo gratuito presso
DAVID GAY & C. - TORINO.

**Tussamag** in vendita in tutte le Farmacie a L. 11.40 il flacone



**Parchetti**

PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
**M. Toresella**
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

# Le tasse della Provincia
## e l'obbligo di denuncia

La Provincia ha adottata l'imposizione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi. Pertanto gli enti, le ditte e le persone, le quali abbiano la proprietà o il possesso di carri, vetture e altri veicoli a trazione animale, di velocipedi o di macchine e apparecchi ad essi assimilabili, che circolano sulle pubbliche strade, devono essere muniti del contrassegno comprovante il pagamento della tassa per l'anno in corso.

### La tassa per i veicoli

Gli utenti che non sieno esenti dalla tassa ai sensi dell'art. 220 del R. Decreto 14 settembre 1931, numero 1175, preleveranno i contrassegni presso le Esattorie di Trieste, Monfalcone, Muggia, Postumia, Sesana, Senosecchia, Grado, versando il corrispettivo nella misura stabilita dalla seguente tariffa:

Carri od altri veicoli a trazione animale del peso lordo (cioè peso proprio più carico massimo): fino a quintali cinque per ruota lire 25, da oltre cinque fino a quintali quindici per ruota lire 50, oltre quintali quindici per ruota lire 100; vetture: a due posti compreso quello del conducente lire 25, a più di due posti compreso quello del conducente lire 50; velocipedi o macchine od apparecchi a essi assimilabili, a uno o più posti lire 10.

Per i velocipedi, le macchine e apparecchi a essi assimilabili, la tassa dev'essere pagata nella Provincia in cui il proprietario risiede; per gli altri veicoli in quella città in cui è compreso il Comune nel quale il veicolo è stato immatricolato ai sensi dell'articolo 40 del R. Decreto legge 2 dicembre 1928, n. 3179. La tassa è ridotta alla metà se il veicolo è messo in circolazione nel secondo semestre dell'anno. Le esenzioni sono indicate nell'art. 220 del R. D. surrichiamato.

Per i carri e le macchine agricole non esenti dalla tassa, la stessa è ridotta del 50 p. c. Per i veicoli o velocipedi esenti è stato istituito un contrassegno con la dicitura «esente». Lo stesso sarà pure prelevato dall'esattore per il prezzo di lire 1.50.

### Contributo integrativo utenza stradale

La Provincia ha inoltre adottata l'imposizione del contributo integrativo di utenza stradale ed entro il 1.o marzo 1932-X gli enti e le società comunque costituiti e le persone che, in dipendenza dell'esercizio di una industria o di un commercio, cagionano, col transito dei veicoli a trazione meccanica o animale, propri o di terzi, un eccezionale logorio delle strade statali, provinciali, comunali e consorziali soggette a pubblico transito, devono presentare alla Commissione provinciale, a mezzo del Podestà ove ha sede il rispettivo stabilimento o l'esercizio, apposita denunzia da cui risultino i dati attinenti all'intensità dei trasporti, alla specie dei veicoli, alla lunghezza dei percorsi abituali, alla natura e al peso delle merci trasportate nell'anno 1931, e tutte le altre indicazioni necessarie per valutare l'eccezionale logorio cagionato sulle strade soprammenzionate. Coloro che hanno più stabilimenti o esercizi, dovranno notificare separatamente ciascuno di essi.

Detto contributo colpisce soltanto gli enti, società e persone che esercitano il trasporto delle merci e non già quello delle persone. Le denuncie devono essere compilate in base all'apposito modulo da prelevarsi presso l'Ufficio comunale del rispettivo Comune, e possono essere inviate al Comune stesso anche mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Gli utenti che omettano di presentare la denuncia entro il termine stabilito (1.o marzo 1932-X) sono passibili di un contributo suppletivo da lire 100 a lire 500, ai termini dell'art. 290, ultimo comma, del citato R. Decreto.

### Tassa per l'occupazione di aree pubbliche

Infine nei riguardi della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche la Provincia comunica le seguenti norme:

Gli enti, le ditte e le persone, le quali occupino a datare dal 1.o gennaio 1932-X, in modo permanente o temporaneo, spazi ed aree pubbliche delle strade provinciali, compresi pure in essi gli spazi soprastanti e sottostanti alle strade stesse, nonchè tratti di aree private gravato da servitù di pubblico passaggio, devono farne denuncia entro il 1. marzo 1932-X, all'Ufficio del Comune, dove essi risiedono, mediante le apposite schede prelevabili presso la segreteria stessa.

Sono perciò tra l'altro soggette alla stessa tassa e alla suddetta denuncia le occupazioni del suolo e del sottosuolo stradale con condutture, cavi e impianti per trasporto di acqua e altri liquidi, gas, energia e simili, per qualsiasi scopo e servizio e in ispecie quelle relative all'impianto e all'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei. Le esenzioni sono indicate all'art. 200 del Regio Decreto surrichiamato.

Coloro, che avendone l'obbligo, non presentino le denuncie o presentino denuncie infedeli o incomplete, saranno soggetti alle soprattasse previste dall'art. 292 ed alle ammende previste dall'art. 296 del R. D. surrichiamato.

**La conferenza Ziliotto all'Istituto fascista U. P.** Stasera alle 20.30, in via XX Settembre 26, il chiaro prof. Baccio Ziliotto, proseguirà il corso sulla pittura italiana del '400, parlando dei pittori di transizione, come il Pisanello, Gentile da Fabriano, Lorenzo Monaco ecc. ecc. La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

Domani conferenza del dott. Pino Chersi sul tema: «Miracoli e medicina».

## L'autocarro contro l'autista

Ieri nel pomeriggio dopo essersi recato a far visita a un conoscente, l'autista Stanislao Preiz, di 26 anni, abitante al n. 1616 di Guardiella Timignano, si soffermò sulla cordonata del marciapiedi di via Giulia, nei pressi del monumento Rossetti, per attendere, un convoglio tranviario diretto in piazza Goldoni. A un tratto, prima che fosse riuscito a ritirarsi in tempo, fu urtato dal cassone di un autocarro proveniente da via Cesare Battisti. Scaraventato a terra, il giovane autista riportò contusioni alla tempia, al dorso del piede e all'avambraccio sinistro. Mentre il camion proseguiva la sua corsa verso il Boschetto, il Preiz fu soccorso e rialzato dal vigile urbano Giorgio Laurenti, il quale lo accompagnò poi all'Ospedale Regina Elena, ove l'infortunato ebbe le medicazioni necessarie dal sanitario di servizio all'astanteria, che lo dichiarò guaribile in una settimana.

## Lo sdrucciolone e la palla di neve
### Due ragazzi feriti

Uscito ieri a mezzogiorno dalla scuola, il tredicenne Silvano Fuschman, abitante in via Sara Davis N. 7, si avviava verso casa, allorchè, posto inavvertitamente un piede sopra un crostello di neve gelata, scivolò e cadde. Quando si rialzò, sentì un acutissimo dolore all'avambraccio sinistro percui uno dei passanti che s'eran raccolti intorno a lui per soccorrerlo, avvertì la Guardia medica e poco dopo il ragazzo fu trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria fu riscontrò la frattura dell'avambraccio. Dopo le prime medicazioni il ragazzo, dichiarato guaribile in quattro settimane, fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

— Verso le 16 di ieri il decenne Franco Capuzzo, abitante in via Scuole Nuove N. 16, si recò per incarico della madre in un negozio di generi alimentari di via dell'Istria. Nel ritorno il ragazzetto stava attraversando il piazzale della chiesa di Campo di S. Giacomo, quando fu colpito alla faccia da una delle palle di neve, certo tutt'altro che candida, che alcuni suoi cotanei si lanciavano per giuoco e riportò una contusione all'occhio destro. Poco dopo il ragazzo fu accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove ebbe le cure opportune e fu dichiarato guaribile in pochi giorni. Potè quindi rincasare.

## La conclusione di un alterco fra braccianti

Ieri sera verso le 20 si presentava all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena il bracciante Matteo Leghissa, di 32 anni, abitante in via del Pozzo Bianco, per farsi medicare una contusione al mento e un'altra al sopracciglio sinistro, giudicate guaribili in 10 giorni salvo complicazioni. Il Leghissa, interrogato dal brigadiere di servizio, dichiarava di essersi prodotte le suddette ferite essendo caduto in via del Bosco causa uno scivolone su una crosta di neve gelata. La versione, poco attendibile fu però presto smentita dall'agente di p. s. del X distretto Giuseppe Pocecco, il quale insieme alla guardia di finanza Giuseppe Segato aveva assistito al fatto come si era svolto.

Il Leghissa stava scendendo la via del Bosco insieme ad alcuni compagni quando a un certo momento tra lui e uno di essi, certo Luciano Scoria, era sorto improvvisamente un litigio, durante il quale il Leghissa era stato colpito dall'altro alla faccia con un vigoroso pugno che lo aveva fatto ruzzolare a terra. L'agente Pocecco, presente per caso, come s'è detto, alla scena, mentre il ferito si dirigeva verso l'Ospedale, provvedeva a fermare lo Scoria e a tradurlo al Commissariato del IV distretto.

Il Leghissa, che all'Ospedale è stato accolto nel primo reparto chirurgico, non ha voluto fornire in proposito maggiori schiarimenti.

## L'intonaco si stacca dal soffitto
### e la ferisce alla testa

Rincasata verso le 17, la giornaliera Leopolda Perini, di 19 anni, abitante in via Pier Paolo Vergerio n. 8, entrò nella sua camera da letto per prendere un oggetto che aveva lasciato su una sedia. Uscita dalla stanza, la giovane stava per entrare in cucina, allorchè fu improvvisamente colpita alla testa da un grosso pezzo d'intonaco staccatosi dal soffitto. All'urlo di dolore della Perini accorsero i congiunti, i quali, poichè ella era ferita, si affrettarono ad accompagnarla all'Ospedale Regina Elena. Quivi il sanitario di servizio le riscontrò una ferita lacera al cuoio capelluto, guaribile in sei o sette giorni.

## Un bimbo passa dal sonno alla morte

Quando ieri mattina i coniugi Lillido, abitanti al n. 5 di via S. Zaccaria, si svegliarono, un'atroce sorpresa li aspettava. Il loro bimbo Vittorio, di 3 mesi, giaceva inanimato nel suo lettino. Furono grida e pianti disperati della povera madre, che si rinnovarono all'Ospedale Regina Elena, ove la donna era corsa come pazza con il suo piccino senza vita fra le braccia e dove il medico dell'astanteria dovette dirle la verità crudele: nulla, purtroppo v'era più da fare, tranne la constatazione del decesso.

Il bimbo era morto durante la notte per cause che l'autopsia potrà in seguito accertare.

# CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## Triestina-Pro Patria a Montebello

La Triestina ha compiuto ieri un proficuo allenamento, presenti tutti i giocatori di prima squadra, Foschi compreso. Anzi il valoroso terzino ha dimostrato di essere nella pienezza dei suoi mezzi fisici e della sua forma, così che tutto lascia sperare che già per la partita di domenica la difesa alabardata potrà contare su tutte le sue forze.

Potremo finalmente vedere domenica, contro la Pro Patria, una Triestina al gran completo. La squadra trarrà da questo fattore una vitalità nuova, ne siamo certi. Però questo vantaggio non deve trarla nel facile errore di considerare la partita con eccessivo ottimismo. Non bisogna dimenticare la particolare situazione della Pro Patria.

La squadra lombarda, come anche la Triestina non può vantare una posizione di classifica rassicurante, per cui la posta in palio in questa partita le sta a cuore più di ogni altra, anche perchè nel caso di Triestina e Pro Patria il punteggio ha valore doppio. Si tratta infatti non solo di accumulare punti favorevoli ma anche di toglierli ad una squadra rivale.

Per queste ragioni la partita presenta un lato di interesse eccezionale. La Triestina non deve pensare ad una partita non spacciata ma neppure ad una partita già vinta. Triestina-Pro Patria è una partita da giocarsi. Ce ne convinceremo domenica.

## Le proposte del delegato austriaco
### per la Coppa calcistica d'Europa

VIENNA, 17

Secondo la *Reichspost*, alla Conferenza per la Coppa calcistica dell'Europa centrale, che avrà luogo domenica prossima a Trieste, il rappresentante dell'Austria proporrà di mantenere l'attuale sistema, di competizione con la partecipazione cioè di due squadre per ogni Nazione. L'Austria proporrà inoltre che gli incontri per la Coppa si svolgano nel periodo tra il 18 luglio ed il 15 agosto. *(Radio Stefani)*.

## Pallacanestro avanguardista

Il campionato Avanguardista di pallacanestro fra le squadre rappresentative delle Legioni Miste di Trieste volge alla fine. Oggi avremo lo svolgimento dell'ultima giornata di questo combattuto torneo, che ha tanto appassionato le fiamme bianche, specialmente nelle sue ultime battute. La lotta per il primato è ancora apertissima. La 298.a Legione Marinara gioca questa sera la partita decisiva per l'aggiudicazione della vittoria finale. La sua avversaria di oggi è la forte squadra della 642.a Legione «F. Bouzzar», che tenterà audacemente di fermare la imbattuta avversaria per portarsi alla pari e poter quindi disputare una eventuale finale. La 642.a Legione, composta di elementi notissimi anche nel campo federale per il loro valore, ha giuocato tutto questo campionato in maniera fortissima, imponendo sempre severe sconfitte ai suoi avversari. Solo nell'ultima partita, ridotta a quattro uomini verso la metà della ripresa, conosceva la sconfitta per opera della valida squadra della 715.a Legione «F. Rismondo», che tentava, con poca fortuna, lunedì scorso di imporsi di sorpresa anche sulla fortissima Legione Marinara. Squadra sfortunata, quella della 715.a Legione, che ha conosciuto altre volte la sconfitta per merito di squadre meno forti di essa, ma più audaci negli ultimi minuti, quando cioè solo uno sforzo nervoso dei giuocatori può risolvere in proprio favore l'esito di una gara che gli avversari considerano ormai di ordinaria amministrazione.

Come abbiamo già detto, questa sera nella palestra centrale di via della Valle assisteremo ad una bruciante partita tra le due aspiranti al primato e ad un'altra per l'aggiudicazione dei posti d'onore tra la 715.a Legione e la 714.a Legione. Prevediamo una massa grandissima di Avanguardisti e di amatori della pallacanestro, desiderosi di assistere a queste due importanti contese. Ecco l'orario delle partite: ore 19: 714.a Legione-715.a Legione; ore 20: 298.a Legione-642.a Legione.

## Sport nel G. U. F.

*Pugilato:* Si comunica la seguente modificazione dell'orario delle lezioni di pugilato: anzichè dalle 19 alle 20, le lezioni si terranno dalle 18 alle 20 nei giorni di lunedì e giovedì (anzichè mercoledì).

*Calcio:* L'ultima partita del campionato studentesco di calcio si svolgerà lunedì 22 corr. fra le squadre dell'Università e dell'Istituto Nautico. La squadra universitaria è invitata per sabato prossimo ad un allenamento.

## Lo svizzero Capadrutt vince
### il campionato americano di «boblei»

LAKE PLACID, 17

Sulla pista su cui si sono svolte le recenti gare olimpioniche di bob a due, oggi hanno avuto luogo quelle per il campionato del Nord-America. Vi hanno partecipato sedici bobiets tra cui quello dello svizzero Capadrutt, unico europeo iscritto. Le due prove sono state vinte dal Capadrutt che ha impiegato 4'14" e 77/100 a fare le due discese. *(United Press)*.

## I campionati sciatori della Milizia

COURMAYEUR, 17

Si sono iniziati i campionati nazionali di sci della Milizia con le gare di pattuglie e allievi e quelle di «slalom» individuali. Le gare si svolgono alla presenza di S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della Milizia, del Sottocapo Gen. Traditi e del Comandante del I raggruppamento Gen. Carini.

## La partenza dei Giovani fascisti
### per i campionati di sci a S. Candido

Ieri col treno delle 15 sono partiti i Giovani fascisti che parteciperanno ai Campionati nazionali di sci a San Candido. Essi sono al comando del loro instancabile istruttore camerata Nassiguerra. Il Comando in II dei F. G. C. di Trieste ha inviato a San Candido quattro squadre composte di quattro Giovani fascisti l'una, tre del Fascio di Trieste e una del Fascio di Postumia. I Giovani fascisti sono stati selezionati con particolare cura e per quanto la preparazione sia stata forzatamente breve, danno affidamento di una buona affermazione.

Le squadre dei Giovani fascisti, prima della partenza, vennero passate in rassegna dal delegato alla propaganda, dal comandante in II e dal comandante del Fascio di Trieste, i quali portarono il saluto e l'augurio del comandante in II dei F. G. C.

## La manifestazione auto-sciatoria
### per la «Coppa Sappada»

Continuano a pervenire ai due Enti organizzatori le iscrizioni per questa interessante manifestazione auto-sciatoria. Per dar modo ai ritardatari di potersi iscrivere a tassa semplice (lire 30 per ogni vettura e lire 20 per ogni pattuglia di sciatori) le iscrizioni sono state protratte sino tutto venerdì 19 corrente. Si ricorda che il prezzo globale per il soggiorno a Sappada (3 pasti ed alloggio) è fissato in lire 32 per persona. Le partenze avranno inizio dalla sede dell'Automobile Club, sabato 20 febbraio dalle 8 alle 15, e i concorrenti dovranno farsi timbrare il foglio di marcia prima della partenza nonchè all'arrivo a Sappada, dai Commissari designati. Inoltre viene organizzata una gita a Sappada per i soci dell'Automobile Club di Trieste e dello Sci Club Monte Tricorno, su torpedoni di lusso al prezzo di lire 50 per persona. Le iscrizioni si accettano sino venerdì alle 19. I torpedoni partiranno dalla sede dell'Automobile Club di Trieste, Corso Cavour N. 1, alle 14.30 di sabato. Notizie da Sappada danno tempo bello con neve ottima. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla Segreteria dell'Automobile Club, via Machiavelli n. 1, tel. 43-77.

## Per l'organizzazione triestina
### dell'auto-radio raduno di Roma

Ieri sera, nella sala delle sedute della sede dell'A. C. I., presenti il presidente dell'Automobile Club, ing. Marco de Parente, il colonnello Filiberto Dalmazzo, vicepresidente, il dott. Renato Mori, direttore dell'E. T. A. R., il col. cav. Alberto Primicery, comandante il V Centro Automobilistico, l'ing. Luigi Chiandussi, presidente del Radio Club Triestino, il capomanipolo Luigi Garagnin comandante la Milizia della Strada di Trieste, il cap. Claudio Zattoni, il sig. Alberto Piossi, il sig. Umberto Apollonio, il sig. Umberto Finzi, direttore dell'A. C. T. e il cav. Aldo Romanin, sono state prese in esame tutte le modalità da seguire per la partecipazione al prossimo auto-radio-raduno.

Durante questa prima riunione, sono state prese in considerazione e sono state discusse ampiamente le proposte di tutti i convenuti, fra i quali vi erano alcuni reduci dell'auto-radio-raduno dell'anno scorso.

Aderendo alla richiesta del vicepresidente dell'A. C. T., col. Dalmazzo, l'ing. Chiandussi, presidente del Radio Club, ha gentilmente offerto tutto il suo appoggio per l'istituzione di un corso pratico accelerato per insegnare, ai partecipanti poco esperti, il funzionamento degli apparecchi applicati alle macchine.

E' stato quindi messo in rilievo il notevole vantaggio dei concorrenti della Venezia Giulia, che partendo dal punto più distante da Roma, avranno maggior probabilità di vincere il premio di lungo percorso. Inoltre tutte le difficoltà, che l'anno scorso hanno ostacolato la corsa — difficoltà soprattutto di ricezione — saranno questa volta eliminate.

L'eccezionale manifestazione sportiva, alla quale S. E. Benito Mussolini vuole che sia data la massima importanza, il giorno 24 maggio, riunirà a Roma tutti gli appassionati di questo nuovo sport.

Fra giorni saranno pubblicati e diffusi per radio i regolamenti e i bollettini di propaganda dell'attraente gara. Per gli eventuali schiarimenti in merito alle facilitazioni e alle eventuali assistenze tecniche, rivolgersi alla sede dell'A. C.

**Volata.** La Direzione tecnica per la volata comunica l'orario delle partite per domenica 21 corr. (Campo Cologna): ore 14: Vedetta Veloce-Giovinezza B (arbitro Tamaro); ore 15.30: A. Ferrea-Trieste (arbitro Segnani). Riposa: Dopolavoro Lucchini.

## Carnera combatterà a Milano

MILANO, 17

E' giunto nella nostra città Jeffy Dickson, il quale prenderà accordi con *Piccolo Ring* per un combattimento da far disputare a Primo Carnera al Palazzo dello Sport in data da fissare. Esclusi Pierre Charles e Hein Miller, che si batteranno col gigante friulano, il primo a Parigi e l'altro a Berlino, il probabile avversario di Carnera potrà essere il sudafricano Mac Korckindale, che recentemente ha sostenuto un match molto onorevole, chiudendo alla pari col negro canadese Larry Gains in Inghilterra. Comunque, il nome dell'antagonista del gigante sarà presto reso noto.

E' a Milano, in compagnia del padre, il campione europeo dei pesi gallo Popesco.

## Le corse a San Siro

MILANO, 17

Premio Vaprio: 1) «Wanda», 2) «Rosella», 3. «Girolin». Tot.: 14.50, 22, 8, 10.50.

Premio Rovello: 1) «Norina», 2) «Omertà», 3) «Rustego». Tot. 19, 35, 5.50, 5.50, 5.50.

Premio Carate: 1) «Eye-Bright», 2) «Sara», 3) «Etrusco». Tot.: 14.50, 33.

Premio Mottarone: 1) «Rissa», 2) «Mara», 3) «Margaret Belwin». Tot. 32.50, 35, 6.50, 6, 7.

Premio Bisbino: 1) «Capriccuso II», 2) «Senorita», 3) «Alraune». Tot.: 46, 43, 12.50, 8.50, 10.50.

Premio Belgirate: 1) «Baron Jockey», 2) «Biordo», 3) «Piero». Tot.: 27.50, 69, 8.50, 11.50, 10.

Premio Bottole: 1.a divisione: 1) «Pietruccio», 2) «Laura», 3) «Baron Garner». Tot.: 48, 49, 13, 7.50, 10.50.

2.a divisione: 1) «Lionino Bismarck», 2) «Ida the Great» 3) «Giocoliere». Tot.: 16.50, 55, 6, 6.50, 6.

## Storia di cartelle di lotteria
### conclusa in Pretura

*(Pretura Penale)* Gina Linassi, abitante a Pola, venne a Trieste un giorno della primavera del 1931, accompagnata da un giovanotto, Nicolò Crismancich. Voleva affidare ad una donna, Anna Vrale, delle cartelle della Croce Rossa italiana, serba, russa ed ungherese perchè le presentasse a qualche banca per l'accertamento del loro valore.

La Vrale, prese in consegna le cartelle, assicurò la Linassi che avrebbe fatto le cose per benino.

Ma fu amara la sorpresa della Linassi quando, dopo un paio di ore, si vide ricomparire davanti la Vrale, la quale, con voce affannosa e dando manifesti segni di agitazione, le fece questo bell'annuncio:

— Benedeta siora Gina, cossa che me xe nato!

— La me fa paura! Cossa xe?

— Go vendudo le cartele!

— E ben?

— Ma per venti una lira!

— Per venti una lira cartele che val quatro o zinquezento lire! Ma la xe mata?

— Xe sta cussì....

E la Vrale, prendendo fiato, raccontò che nel mentre stava per entrare in un ufficio bancario, uno sconosciuto l'aveva fermata offrendosi di acquistare lui le cartelle.

— Sicome el me gaveva dito che no le val più gnente, mi ghe le go lassade...

Quella storia però non persuase la Linassi, che dopo aver manifestato alla Vrale i suoi dubbi in proposito, concluse dicendo che si recava a denunciarla in Questura.

— Per carità la vol rovinarme? In Questura? Ah no! No la farà sta roba! Saria rovinarme.

La Linassi, per quanto sdegnata, si placò, ripromettendosi però di avvertire del caso la Questura di Pola.

Trascorso qualche giorno, la Linassi ricevette una lettera. Era la sorella della Vrale che le scriveva, dicendosi disposta ad acquistare le cartelle per l'importo complessivo di 300 lire.

Successivamente la Linassi ricevette dalla sorella della Vrale una seconda lettera contenente le cartelle. Esaminatele, constatò che non erano le sue e che invece di quattro erano cinque, ma già sorteggiate!

— Sto qua se ciama ciorme in giro!

Rimesse le cartelle in un'altra busta, la Linassi, le rimandò subito alla mittente; ma la missiva le fu poi restituita con la scritta traversale: respinta!

— Adesso son stufa, denunzio tuto sto imbroio ala Questura!

E così fece.

La causa viene chiamata ieri mattina davanti al Pretore dott. Cimegotto.

L'avv. Robba, difensore della Vrale, ricostruendo l'episodio, sostenne che, in base all'articolo 646 del Codice, l'imputata doveva andare assolta per improcedibilità dell'azione per difetto di querela. Ed appunto in tale senso il Pretore pronunciò sentenza di assoluzione.

## Scende dal tram e cade svenuto

Ieri sera verso le 19 uno sconosciuto stava scendendo da una motrice tranviaria giunta in quell'istante in via Silvio Pellico, allorchè, in seguito probabilmente a improvviso malore, cadeva lungo e disteso al suolo mentre alcuni passeggeri che si trovavano sulla vettura ne scendevano per prestargli i primi soccorsi. Fra i presenti, la caduta provocò non poco sgomento, poichè lo sconosciuto era andato a finire vicino al binario. Sul posto si formò tosto un capannello di gente e qualcuno avvisò telefonicamente la Guardia medica. Giunse poco dopo l'autolettiga ma gli infermieri cercarono, invano, l'infortunato che nel frattempo rimessosi dal malore e dallo spavento, s'era confuso fra la folla e s'era avviato probabilmente alla propria abitazione.

# ASTERISCHI

### Il Genio italiano nel mondo

Abbiamo illustrato a suo tempo, dandovi la dovuta importanza, l'iniziativa partita dal Duce, e da lui accompagnata con le sue più ferventi parole, di una grande opera che, a cura del Governo d'Italia, raccogliesse e in gran parte rivelasse le opere innumerevoli compiute dal Genio italiano all'estero, in tutti i campi, nelle arti, nelle lettere, nelle scienze, nelle imprese militari, nelle esplorazioni, in ogni manifestazione di civiltà. L'opera, come dicevamo allora, date le ricerche speciali alle quali andava congiunta, non poteva essere assunta che dal R. Ministero degli Affari Esteri: e difatti, a cura di questo essa si è venuta dal 1930 ad oggi elaborando col più entusiastico interessamento di S. E. Grandi, con la collaborazione del R. Istituto d'Archeologia e Storia dell'Arte in Roma, e sotto la direzione di Giulio Quirino Giglioli, di S. E. Vincenzo Lojacono e di Corrado Ricci. Oggi le pubblicazioni stanno per iniziarsi: sarà una numerosa serie di preziosi volumi, adatti ai grandi bibliofili e alle grandi biblioteche, e come illustrazioni e come testo, a quanto appare del saggio che ne fu diramato, promettono cose di raro splendore. Il primo a essere pubblicato, per quanto ci consta, dovrebbe essere il volume del generale Maggiorotti sulle opere italiane d'architettura militare all'estero. Due studiosi triestini, come è noto, sono tra i prescelti a partecipare a quest'opera insigne: il dott. Cornelio Budinis per l'arte italiana in Ungheria e il dott. Enrico Morpurgo, cui fu affidato lo studio dell'arte italiana nei paesi danubiani. Non tutti sanno che l'architetto dott. Budinis, avendo compiuto parte degli studi a Budapest, è uno dei migliori conoscitori, in Italia, dell'Ungheria e della lingua magiara: difatti, oltre ad insegnarla (per incarico alla nostra Università, egli terrà fra giorni, in ungherese, una conferenza al Circolo Ungherese di Trieste, appunto sull'arte italiana in Ungheria, e quindi un'altra, in italiano, all'Istituto Fascista di Coltura. Il suo vasto lavoro per l'«Opera del Genio italiano all'Estero» è ben progredito, e dovrebbe essere anch'esso tra i primi pubblicati.

### Utile e dilettevole

Sull'uso del tabacco fiorisce tutta una letteratura. Gli igienisti dal loro canto occupano due campi: gli uni accennano ai pretesi danni del cosidetto tabagismo, altri, più concilianti, riconoscono la utilità del fumare. Tutti, però, concordano nel distinguere l'uso dall'abuso del tabacco — come del resto avviene per le bevande alcooliche e per tante altre cose che allietano la travagliata esistenza dell'uomo in tutte le latitudini e in tutte le altitudini.

Le dissertazioni degli uomini non sono però servite a sottrarre un solo atomo della delizia che il fumare procura, nè hanno diminuito di uno solo i proseliti della aromatica foglia divenuta, ormai, una necessità universale, una innocente ricreazione per tutte le classi sociali.

In Italia la Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato provvede esemplarmente a fabbricare e fornire al pubblico i più svariati prodotti di tabacco e mentre sa presentare alle classi abbienti i generi più fini e costosi, nulla trascura perchè le categorie meno favorite dalla fortuna possano facilmente procurarsi il godimento di fumare anche nelle presenti, difficili, contingenze economiche.

Il Sigaretto «Roma» messo in vendita fino dal 1929 costituisce uno dei prodotti più tipici dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, perchè associa la ottima qualità del tabacco al basso prezzo. Confezionato in modo curatissimo, a macchina, con la stessa foglia del sigaro fermentato ordinario, e di dimensioni corrispondenti alla metà di questo, il Sigaretto «Roma» costa soltanto 25 centesimi mentre conserva le stesse caratteristiche di aroma e di gusto del «toscano». E' posto in vendita in bustine da dieci pezzi. Il Sigaretto «Roma» costituisce un geniale risultato di prove e di studi che ha trovato il più tangibile coronamento col largo favore del pubblico, perchè non solo ha saputo felicemente corrispondere alle esigenze dei consumatori meno abbienti ma ha saputo anche interpretare il gusto di tutti i fumatori di sigaro in genere.

### 75 anni di matrimonio

Non esiste, crediamo, un metallo tanto prezioso da poter definire i 75 anni di matrimonio: nozze d'argento, nozze d'oro, di diamanti, di brillanti? Bazzecole! A Goregna, nel Postumiese, due felici sposini hanno festeggiato ieri, circondati da una vera popolazione di parenti, proprio quindici lustri di matrimonio, in piena serenità e salute. Presentiamoli e consegnamoli al libro d'oro della storia. Lui: Giovanni Jurca senior, possidente, di Goregna, nato il 17 dicembre 1838; lei: Maria Jurca, nata l'8 marzo 1831. Novantaquattro lui, dunque, e lei novantotto. Le loro nozze furono celebrate il 17 febbraio 1857, quando il signor Giovanni aveva passato di poco i diciott'anni, mentre la signora Maria ne toccava ventitrè. Da allora, in pace e fecondità, i due colombi postumiesi hanno festeggiato le nozze d'argento, d'oro, eccetera eccetera, fino ad esaurire, come s'è visto, tutti i metalli del simbolo. Auguri, dunque, e felicitazioni cordialissime agli sposi Jurca: se li meritano! Poichè come loro al mondo ce n'è pochi. Bisognerebbe portarli un po' in giro anzi, a scopo di propaganda, in quei paesi dove il matrimonio dura spesso una settimana... e anche di meno.

### Il maestro Comel a Hollywood

Ha lasciato ieri la nostra città il concittadino maestro Nino Comel, che si reca a Hollywood ed a S. Francisco di California, dove ha degli impegni quale direttore d'orchestra. Lo accompagna nella sua nuova residenza la sua gentile consorte signora Lalla Ravasini. Vivi auguri al giovane maestro.

### Onorificenza

Lo scrittore concittadino Gianni Carmine (Piero Segon), è stato in questi giorni insignito della Croce Lateranense. Congratulazioni.

**Grande ballo dalmatico.** Anche questo anno per mezza Quaresima si organizza, come di consueto, il ballo dalmatico che tanto interesse destò gli anni passati. Il Comitato organizzatore composto da gentili signore e signorine provvede all'allestimento della festa, alla quale hanno assicurato il proprio intervento le maggiori autorità cittadine. Dato lo scopo patriottico al quale andrà devoluto il ricavato della festa «Pro assistenza invernale profughi dalmati», si prevede la massima riuscita della festa.

Gli inviti per questo patriottico e mondano raduno che avrà luogo il 5 marzo p. v., sono già in corso di preparazione. Tutti gli amici e simpatizzanti che desiderassero avere maggiori spiegazioni sono pregati di rivolgersi in sede della Società Dalmatica, Corso V. E. III, 13, I, dalle 18 alle 20.

# Congressi, feste e convegni

**CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Mario Trevisan».** Domani venerdì alle 19 sono convocati in sede tutti gli iscritti alla Sezione pugilato.

**Istituto Fascista - Università Popolare.** Stasera alle 20.30, il prof. Baccio Ziliotto proseguirà il suo corso sulla pittura italiana. Domani conferenza del dott. Pino Cheni su «Miracoli e medicina».

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica prossima lo Sci Club indice una gita sciatoria alla volta del Rifugio Nordio, dove le condizioni della neve sono ottime. Partenza sabato nel pomeriggio alle 15.30 col diretto o domenica alle 4 col treno speciale. I biglietti ferroviari si possono acquistare in sede anche da non soci, al prezzo di lire 24.

Domenica verrà pure effettuata una gita a Montenero d'Idria con autocorriera e camion attrezzato. Quota per i soci lire 20 e 14; per i non soci, purchè presentati da un socio, la quota viene aumentata di 2 lire. Coloro che non lo avessero ancora fatto, sono pregati di portare entro la corrente settimana la fotografia per la Federazione Italiana dello Sci.

Questa sera alle 20 avrà luogo la terza lezione del corso di lettura della carta topografica.

**Gruppo studenti medi «Dux».** Sabato prossimo, nella sala massima di via Coroneo N. 15 solito trattenimento danzante del sabato.

**Sci Club Monte Tricorno.** In occasione della gara auto-sciatoria organizzata in unione all'Automobile Club di Trieste, viene effettuata una gita in corriera alla volta di Sappada con partenza sabato alle 14.30 dai Volti di Chiozza. Il prezzo di passaggio è stato fissato in lire 50 per soci e lire 60 per non soci. Si accettano pure prenotazioni per le camere tanto per gitanti che per concorrenti. Sciatori intenzionati di prendere parte alla gara possono rivolgersi alla Direzione, che si occuperà di formare alcune squadre.

**Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi».** Sono disponibili ancora alcuni posti nell'automezzo per la gita sciatoria che si effettuerà domenica a Montenero d'Idria. Possono parteciparvi anche non soci. Il prezzo di passaggio è fissato in lire 13 indistintamente. Il ritrovo è fissato per le 5.45 di domenica mattina davanti alla sede sociale (via Mazzini N. 30, Palazzo del Commercio). I calcisti si trovino domani, venerdì, alle 21 in sede.

**Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua.** Domenica 21 corr. la Sezione sciatori del Circolo effettuerà una gita a Montenero d'Idria con torpedone. Quota lire 16 per soci e non soci. Iscrizioni seralmente in sede, via S. Caterina N. 1, sino a venerdì sera. Venerdì si riapre la biblioteca sociale e alla solita ora si terrà la lezione di atletica leggera. Sezione femminile. Sabato si riprenderanno le lezioni di scherma.

**Circolo Impiegati Bancari.** Questa sera alle 21, nella sede di via G. d'Annunzio 2, avrà luogo il solito trattenimento familiare del giovedì. Domenica 21 corr. gita sciatoria in località da destinarsi; probabilmente con autocorriera a Montenero d'Idria. Per informazioni seralmente in Segreteria del Circolo, dalle 18 alle 21.

**Dopolavoro Ferroviario.** Questa sera alle 21, nella sede «Vittorio Veneto» sarà tenuto un trattenimento danzante.

**Dopolavoro «R. Pitteri».** La Sezione escursionisti organizza per i soci e simpatizzanti una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Le iscrizioni si accettano fino a questa sera alle 21.30 in sede, verso la quota di lire 12.

**Canottieri Adria.** Domenica prossima avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico il consueto trattenimento. Per eventuali informazioni rivolgersi seralmente in Canottiera, Molo Sartorio, dalle 19 in poi (telefono 60-33).

**Club Adriaco.** Domani sera dalle 21.30 avrà luogo il solito dopocena al quale sono invitati i soci e familiari e gli invitati muniti del regolare biglietto d'invito.

**Circolo Filatelico Triestino.** Questa sera alle 20 si chiuderanno le iscrizioni per la festa annuale della Sezione giovanile, che si terrà nel pomeriggio di sabato 20 corr. La Segreteria (via Valdirivo 40 I p.) verrà aperta alle 18.

**S. C. Olympia.** Domenica prossima gita sciatoria a Montenero con torpedoni e automezzi verso le quote di lire 12, 14 e 20. Iscrizioni durante il giorno in via Mazzini 39, negozio sci Tommasini, e alla sera in sede via dei Gelsi N. 5, dalle 20 alle 21.30.

**C. E. M. M. A.** Domenica la Sezione escursionisti farà una gita al Castello di Poverio. Ritrovo dei partecipanti alle 6.30 in Campo S. Giacomo. Si ricevono iscrizioni per le Sezioni tiro alla fune e marciatori, seralmente in Segreteria, dalle 20.30 alle 22.

**G. A. R. S.** Domenica escursione sciatoria a Montenero d'Idria. La partenza avrà luogo alle 6 precise dai Portici di Chiozza con i soliti automezzi. Quota lire 14.

**Sala Ridotto.** Oggi dalle 20.30 in poi, il solito trattenimento di ballo.

**Sala Tersicore.** Oggi, dalle 20.30 in poi, il solito trattenimento danzante.

**Circolo «Lino Domeneghini».** Oggi dalle 20.30 in poi trattenimento danzante.

Domenica, gita sciatoria a Montenero d'Idria o Loqua. Tragitto con comodi automezzi; quota lire 11 per soci e lire .. per non soci. Prenotazioni accompagnate dalla quota, sino a domani venerdì presso la ditta V. Farchi in Corso V. E. III 20 e dalle 20.30 in poi in sede (via S. Francesco 5).

**Gruppo E. I. A.** Questa sera alle 21 seduta di Direzione. Lunedì seduta di tutti i soci. Le tessere sociali e dell'O. N. D. possono ritirarsi seralmente in sede. Domenica gita sull'altipiano: ritrovo per partenza alle 6 in piazza Garibaldi.

**G. E. T.** Questa sera alle 21 seduta della Direzione. Domani prove dei filodrammatici che domenica reciteranno «Fatemi la corte» al Moto Club. Ritrovo alle 20 in sede.

## Littoria

**III Centuria Marinara.** Questa sera adunata della III Centuria Marinara alla R. B. «Pitteri» alle 20.30. Contro gli assenti verranno presi provvedimenti.

**C. R. B. «Riccardo Pitteri».** Oggi alle .. nella C. R. B. «Pitteri» verrà tenuta dal dott. Oreste Zumin la terza lezione di pronto soccorso.

**Provveditorio per gli insegnanti.** I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. per ritirare i moduli del Provveditorio che, debitamente riempiti, saranno da restituire entro le 12 del 20 febbraio.

## Elargizioni varie

Per onorare la memoria della zia Elena ved. Gregoris, da Angelo Bradaschia e figli lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della madre del collega Vittorio Mack, dagli impiegati della Banca Commerciale Italiana lire 185 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (pranzi infortunati sant'Anna).

Per onorare la memoria di Giuseppe Weber, dalla famiglia Venier lire 20 pro Congr. di Carità; da Emma e Francesco Caus lire 10 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Antonio Pontelli, da Mary e Riccardo H. S. Venouille lire 20 pro Congr. di Carità; dalle cugine Sablich-Nejedly lire 40 pro Scuola V. E. III; dalla famiglia Ermanno Sabini lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria dell'amata figlia Eugenia, dalla famiglia De Luisa lire 10 pro Ospedale Regina Elena.

Nel VI anniversario (17 corr.) della morte di Luciano Malabotti, da Ida Malabotti-Ravasini lire 100 pro Congr. di Carità.

Nel V anniversario della morte della piccola Livia Lott, da Romilda Fischer lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria della signora Ciardullo, da Umberto Ciardullo lire .. pro Congr. di Carità.

Da Franca Sacerdoti lire 25 pro Nido Regina Elena; da Irene Giuliuzzi lire 15 pro P. N. F. (assist. inv.); da N. N. lire 15 pro Scuola A. Grego.

Per onorare la memoria di Maria Castagna ved. Covazza, dai nipoti Andrea e Bianca Ghira lire 100 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

**La scheggia del passamano.** La ... taia Maria Pizzan, di 38 anni, da S. ... nicco, stava salendo ieri mattina le scale di uno stabile ove abitano alcuni suoi clienti, quando, nell'appoggiarsi al passamano di legno della ringhiera, si conficcò una scheggia nel palmo della mano destra. Si recò più tardi all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno la liberò dal doloroso corpo estraneo.

**Con l'acqua bollente.** Mentre stava togliendo dalla stufa una pentola d'acqua bollente, la casalinga Giuseppina Maure, di 44 anni, abitante in via Settefontane n. 65, si rovesciò inavvertitamente addosso parte del liquido e riportò scottature al braccio sinistro. Più tardi si recò all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno le prestò opportune cure.

TELERIE — "Frette" — TOVAGLIE

COPERTE — ASCIUGAMANI

CATALOGO 1932

NUOVO ASSORTIMENTO = NUOVI RIBASSI

E. FRETTE & C. - MONZA

Filiale di TRIESTE

Via Mazzini, 30

BIANCHERIA PERSONALE E DA CASA

# Avvenimenti della vita teatrale cittadina

## Il successo del "Cavallino bianco," al Politeama Rossetti

grande spettacolo e un grande ieri al Politeama Rossetti. Il imponente ha passato una se deliziosa, che è volata via in un tra visioni di raro buon gusto, melodiose, danze travolgenti d'insieme presentati con una di colori, di movimento e di da ben meritare le accoglienze che la cronaca è lieta di re. Successo del «Cavallino bian successo vibrante dell'esecuzione, appoggia su eccellenti artisti e onfante giovinezza d'uno stuolo nenti, elegantissime danzatrici. acolo: alla scena, negli atri e sala: ovunque addobbi festosi e sorridenti immagini di «girls» cosette, sussurrare di ritornelli ti e spumeggianti. Ed anche il per se stesso un grande spet di eleganza e di gaiezza: follo patto nella platea, sfoggio di toi nei palchi; altre folle nelle gre gallerie e nel loggione.

attraentissimo spettacolo viene a noi preceduto da trion nazionali: e ben meritati, lo veduto ieri, perchè rappresen come questa, presentate con gusto, con tanta ricchezza, varietà sità, non si ammirano di fre-

### La trama

«Cavallino bianco» non è una ri non è un'operetta: ma può es una e l'altra cosa. C'è una lieve fine giocondo che offre il pre tutte le meraviglie e le ame sedici quadri in cui si divide tacolo. La trama è la passione ata del primo cameriere del lino» per la sua padrona, pas che è coronata alfine da giuste mentre il rivale del cameriere, rano avvocato milanese, trova conforto nel matrimonio con veneziana, per il padre del egli ha saputo felicemente un'intricata lite di concor commerciale. Le musiche indovi di Ralph Benatzky, di Ro Stolz e di Robert Gilbert e lo spet scenico ideato e diretto da Theo e Curt Paquet-Leon, hanno una sì festosa ed elettrizzante intorno alla favola di Hans ridotta per le nostre scene da Nerdio.

«Cavallino bianco» è un rinomato nella regione dei laghi salisbur qui nel fresco e suggestivo sce alpestre, in un succedersi di qua rara bellezza ed originalità, si una triplice trama amorosa. Ca kellerine, portieri d'albergo, e bagnanti, vezzose forosette, ni e cacciatori, sono i personag si muovono sulla scena, assieme fascinose creazioni della fanta ografica. S'immagini dunque se non hanno da essere varie e ntate: dai balletti d'assieme, prodigi di eleganza e di preci tecnica, ritmati su motivi sinco più sull'onda voluttuosa dei alle «staierze» indiavolate, dai morosi ai canti nostalgici ai più quadretti montanini, la va non manca. Nè mancano i moti ritornelli orecchiabili e leggeri, effabile «Sigismondo» al languo «Mi pare un sogno, un'illusion...» melodioso duetto degli «Occhioni che radio e grammofono hanno buito a render di moda. Ci sono menti scenici che dànno occasione spettacoli a sè, come ad esempio suggestiva scena dello bagnan della così saporitamente caricatu l'arrivo dell'arciduca.

### Gli esecutori

artisti cui è affidato lo spettacolo tutti perfettamente a posto. Ecco no piano la deliziosa Milly, au vedetta della rivista italiana, graziosissime spoglie della «sou Ottilia, artista elegantissima e insuperabile. Specialmente sue danze elettrizzanti ella ha un vero trionfo d'applausi. locandiera veramente squisita venenza, spigliata grazia e me del canto è stata Annie Sie quale ha incantato non solo «Leopoldo», ma tutto il gran del teatro. due eccellenti artiste hanno gli onori il comicissimo e simpa Nino Rosa, impagabile «cav. Pe poles», l'ottimo tenore Adolfo Fer l'ineffabile Totò, creatore della di «Sigismondo» e originalis ballerino, il tenore Barbetti, eccel «Leopoldo», il Günther nella riu macchietta del professore, la prima ballerina Ulla Blies Nadherny, irreprensibile nel nell'«Arciduca», il Prokop e tutti. Applauditissimi i dan salisburghesi nel caratteristico degli schiaffi».

bellissime musiche del «Cavallino» trovato nel giovane maestro Wal un interprete di prim'ordine, bacchetta vivacissima, animatrice, ante, che trascina all'applauso con sicuro brio il brillantis esercito delle ballerine e delle Un elogio particolare, caloro meritano i costumi deliziosi e poche volte se ne son visti sfi scena di tanta eleganza, va buon gusto. Ai costumi fa ri degnamente la messinscena, cu magistralmente nei numerosi rapi cambiamenti di quadri dei tre Molto riuscito il finale della piog bissati numerosi brani.

### Il grande successo

pubblico ha manifestato il suo al lavoro e agli artisti in un insolitamente festoso: alla fine non ha voluto lasciare il tea ha continuato a bissare il fe finale, facendo passare e ripas innumerevoli volte l'intera Com sulla passerella avanzata, ac mando la sfilata delle numerosis attraentissime «girls» con batti ritmati sulle melodie più india del divertentissimo spettacolo. ssione dunque, che si ripeterà ente alle prossime repliche. era prima replica del «Caval ucco». In vista del grande suc ieri, la Direzione del Politea setti ha ottenuto che la Com Schwarz prolunghi la sua perma tra noi fino a domenica. Anzi rappresentazione diurna di do lo Ferrovie dello Stato hanno i treni speciali da tutta la con le riduzioni per il viaggio il teatro che comunichiamo in parte del giornale.

## La compagnia veneziana di Gino Cavalieri al Teatro Verdi

Gino Cavalieri unendosi a Carlo Micheluzzi in questo suo nuovo capocomicato, è riuscito a radunare intorno a sè le forze migliori della scena dialettale veneta, prima fra tutte Margherita Micheluzzi-Seglin, che mantiene tuttora viva la grande tradizione del teatro di Ferruccio Benini. Fra gli altri elementi della Compagnia sono da notare la Leony Leon Bert, la prima attrice giovane Pina Bertoncello e Luigi Grossoli.

Il ritorno nei nostri teatri di una compagnia veneta è sempre accolto dal pubblico con la più viva simpatia, chè egli vi ritrova quella «voce di famiglia», per cui al loro tempo, Benini e Zago sembravano avere due patrie: Venezia e Trieste. Specie poi quando la compagnia riporta fra noi degli attori del valore di Gino Cavalieri, dalla comicità così spontanea e comunicativa, e di Carlo Micheluzzi, dalla semplicità così sincera e profonda.

La commedia di Alfredo Testoni, «I balconi sul Canalazzo», con la quale la compagnia inizierà il corso delle sue recite sabato 20 corrente, può venir considerata come uno dei più vivi successi di questi ultimi mesi. La serie delle repliche nelle varie città dov'è stata finora rappresentata, è la più sicura testimonianza della bellezza di quest'ultimo lavoro del compianto commediografo. Riudremo quindi Gino Rocca e Arnaldo Boscolo, Bevilacqua e Bucciolini fra i contemporanei; Goldoni, Bon e Gallina fra quelli che si possono chiamare gli autori classici del teatro veneto.

Anche per questa stagione, come già per alcune delle precedenti, l'Impresa Cavallaro-Minolfi, con iniziativa degna di lode, ha stabilito prezzi modicissimi, specie per le gallerie e il loggione. Da oggi s'inizia al camerino del teatro la vendita dei posti.

## Il concerto del Conservatorio Tartini pro Assistenza invernale

Nel promuovere questo concerto a favore dell'Assistenza invernale, il Conservatorio Tartini ha voluto mettere in vista due giovanissimi musicisti, il violinista Bruno Polli e la pianista Zita Lana, entrambi già licenziati dall'Istituto dopo aver conseguito con tutti gli onori l'esame in magistero, e allievi del prof. Gianni Pavovich, il primo, la seconda del prof. Guido Nacamuli.

Il folto uditorio presente alla lunga, anzi troppo lunga audizione, ha notato con palese soddisfazione che questi due esecutori sono già molto più d'una bella promessa, e che non occorre pensare all'avvenire per dirne il bene che si meritano per quello che dimostrano di valere oggi, con i loro beati quindici anni.

Bruno Polli è violinista d'una tecnica già bell'e formata, cui le difficoltà s'arrendono prontamente; nei riguardi della musicalità egli possiede distinte quelle attitudini che non lasciano dubbio sulla sua non comune natura d'artista. La sonata di Franck ha dal Polli caldi e vigorosi accenti; con sicurezza magistrale egli impronta la frase, la colorisce, le dà il giusto e compiuto lineamento. Queste doti che anche in un esecutore non più giovane converrebbe qualificare ottime, risaltarono nella loro totalità con il concerto di Mendelssohn, reso con purezza di canto in brillantissima tecnica con caldo, intimo sentimento poetico. Il Polli fu festeggiato come si meritava; ebbe battimani entusiastici, prolungati, e dovette eseguire fuori programma due composizioni: il valzer di Brahms-Kreisler e l'«Ape» dello Schubert di Dresda.

Zita Lana che si trovava impegnata con della musica d'ardua esecuzione, ebbe del pari il modo di tradurre felicemente sul pianoforte la propria sensibilità. Alle prese con la pachidermica sonata in si min. del Liszt, ella riuscì a presentarla con bella chiarezza e notevole slancio. Del grande studio arpeggiato in do minore di Chopin ella ha dato un'interpretazione molto appassionata, rivelando così delle altre pregevolissime qualità interiori. Molti applausi salutarono la pianista alla fine di ogni brano; dopo la sonata ella eseguì ancora fuori programma lo studio della rivoluzione di Chopin. Molto va lodata la sua collaborazione nei brani violinistici, specie per l'accompagnamento pronto, colorito, saldamente ritmico del concerto mendelssohniano.

Il baritono Alfonso Seddio, allievo del maestro Gualtiero Pardo, doveva cantare parecchi brani, ma indisposto dovette limitarsi a due soltanto: un'aria del Caldara e la serenata del «Don Giovanni» di Mozart. A prescindere dalla faringite, egli diede prova di possedere una voce d'ampio volume, ottimamente educata, ciò che il pubblico mostrò di apprezzare applaudendo il cantante e il suo valoroso maestro che l'accompagnava al pianoforte.

Rallegramenti fervidi raccolsero oltre i due giovani concertisti i professori Pavovich e Nacamuli, che hanno saputo preparare così intelligentemente i loro discepoli a questo riuscitissimo concerto.

V. L.

## Alessandro Cerepnin al Circolo Artistico

Lunedì prossimo suonerà al Circolo Artistico il celebre pianista Alessandro Cerepnin.

Figlio del compositore Nicolò Cerepnin, esso si dedicò alla composizione fino dalla sua giovinezza e fu pure un precoce esecutore e prediletto allievo di Hartman e Vidal, per la composizione, e di Philipp, per il pianoforte. Delle numerose sue composizioni pubblicate nelle Edizioni Universal, Schott, Heugel, ecc. vanno ricordate «Ol-Ol», opera in tre atti, il modernissimo balletto «Training», il preludio «Pour un entraînement de boxe» i cui titoli danno già l'idea che si tratta di un artista dell'avanguardia.

Daremo tra giorni il programma che contiene, oltre a musiche sue, composizioni di Degtiarev, Rubinstein, Borodine, ecc. I soci dato l'interesse suscitato dall'eccezionale concertista, sono pregati di prenotare i posti alla Segreteria dalle 11-13 e dalle 17-19.

## La X audizione popolare del Sindacato musicisti

Domenica prossima, alle 11.15 avrà luogo alla sala del Littorio la decima audizione popolare del ciclo organizzato dal Sindacato musicisti. Udremo questa volta un bellissimo concerto del pianista Alessandro Costantinides, artista tanto caro al nostro pubblico, il quale ci farà gustare tra altro, la sua interpretazione della Sonata patetica di L. von Beethoven. Nella parte centrale del programma, al posto della Sonata beethoveniana per corno e piano, com'era stato annunciato, udremo la profonda sonata in si minore di G. S. Bach, per violino e pianoforte. In questa composizione sarà collaboratore del Costantinides, Cesare Barison che, reduce dai bellissimi successi riportati a Roma e a Venezia, sarà risalutato con piacere dal nostro pubblico. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria centrale.

## Il II Concorso filodrammatico provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro

Si inizia oggi il II Concorso filodrammatico provinciale organizzato dal Dopolavoro provinciale e dalla Federazione provinciale delle Filodrammatiche. Il Concorso promette di riuscire molto interessante sia per il numero delle Filodrammatiche concorrenti che per la varietà dei lavori che saranno rappresentati. Le recite avranno luogo questo anno nella sede delle singole Filodrammatiche, perchè in tal modo la giuria potrà maggiormente conoscere le possibilità dei singoli complessi, oltre che dal lato artistico, anche da quello tecnico e organizzativo. E' certo che tale concorso incontrerà il massimo consenso del pubblico e che l'intervento degli appassionati alle rappresentazioni sarà numeroso.

Ecco il calendario delle recite e l'elenco dei lavori che saranno rappresentati: giovedì 18 febbraio: Filodrammatica del Dopolavoro comunale di Monfalcone: «Tristi amori» di G. Giacosa»; mercoledì 24 febbraio: Filodrammatica del Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi»: «I tre sentimentali» di Camasio e Berrini; sabato 27 febbraio: Filodrammatica del Dopolavoro postelegrafonico: «La moglie innamorata» di G. Cenzato; domenica 28 febbraio: Filodrammatica del Dopolavoro ferroviario: «Il nostro prossimo» di A. Testoni; martedì 1.o marzo: Filodrammatica della «Ferrea»: «L'ultimo Lord» di U. Falena; venerdì 4 marzo: Filodrammatica «Imperia» del Pubblico Impiego: «Il ferro» di G. d'Annunzio; sabato 5 marzo: Filodrammatica del Dopolavoro portuale: «Il rifugio» di D. Niccodemi; mercoledì 9 marzo: Filodrammatica del G. U. F.: «Non amarmi così» di A. Fraccaroli.

Come detto sopra, le recite avranno luogo nella sede delle singole Filodrammatiche, ad eccezione di quella del Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi» che reciterà nella sede del Dopolavoro Rionale «R. Pitteri».

**Un concerto al Dopolavoro postelegrafonico.** Sere or sono, nella sala del Dopolavoro postelegrafonico, alla presenza del cav. dott. Augusto D'Adamo, direttore provinciale delle Poste e Telegrafi, di tutti i membri del Dopolavoro, e di un folto gruppo di soci, in occasione del terzo anniversario del Patto del Laterano, è stato tenuto un applaudito concerto corale-istrumentale.

Accompagnato dall'orchestra, l'affiatatissimo coro, diretto dal sig. Nicolò Pelz, cantò dapprima gli inni nazionali e quindi alcune nuove composizioni, fra le quali un inno alla Conciliazione e dei canti folkloristici. Molto apprezzata e applaudita è stata pure l'orchestra diretta dal capoufficio Luciano Cante senior, che eseguì potpourri della «Gazza Ladra», del «Titus» e della «Cavalleria Rusticana».

In chiusa della piacevole serata il coro ha cantato di nuovo gli inni patriottici suscitando il più entusiastico consenso dei convenuti.

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 18 febbraio 1932-X**

8.15: Giornale radio. 8.30: Lista delle vivande. 12.30 (Trieste): Bollettino delle nevi - Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar» 13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.15: Giornale radio. 16.30 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico. 16.45 (Milano-Torino-Genova): Musica riprodotta - 16.55 (Trieste): Radio-quintetto. 17.50-18: Giornale radio. 18.45: Comunicati dei Consorzi agrari. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5 (Trieste): Radio-quintetto. 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». - Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.15: Trasmissione dal Palazzo «Eiar» di Roma dell'estrazione del numero vincitore della **Lotteria dell'E. I. A. R.** Premio: un automobile «Fiat 514».

21: Trasmissione d'opera dal **«Teatro alla Scala», o dal «Regio» o dal «Carlo Felice».** Negli intervalli dell'opera: Notiziario cinematografico - Alberto Casella: «Punti di vista», conversazione - Giornale radio. Dopo l'opera: Ultime notizie.

## Varietà e Cinema

**«L'agente segreto Z 1» con Erich von Stroheim oggi al Teatro Eden.** Il più potente e interessante film del grande artista. Grandioso dramma d'amore e di spionaggio tedesco. Precederà «Topolino pompiere».

**Gran Cine Italia.** Dalle 16, «Una notte a Versailles», supercolosso con André Baugè e Marcelle Denya dell'Opera di Parigi.

**Cine Teatro Aurora. Oggi il grande film «Nanà» di Zola.** Domani l'annunciata serata speciale di Egidio Sain con ricco e lungo programma vario. Il grande film «Nanà», tratto dall'omonimo romanzo di E. Zola, si proietta oggi. Domani, Egidio Sain festeggerà il suo primo lustro di attività artistica e certo una folla di simpatizzanti faranno molte feste all'ormai popolare artista. Il programma sarà ricco e attraente e comprenderà tre ore di spettacolo solo di varietà, perciò la Compagnia Mary-Sain darà della varietà due sole rappresentazioni: la prima alle 18, la seconda e ultima alle 21.30.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Politeama Rossetti.** Compagnia di riviste Schwarz. 20.45: «Al cavallino bianco».

### Cinematografi:

**Excelsior.** 16: «Sua Altezza comanda», colosso Ufa con K. von Nagy e W. Fritsch.
**Nazionale.** 16: «Il bacillo dell'amore» con Marlene Dietrich e Harry Liedtke.
**Fenice.** 16.30: «La guardia nera» con V. Mc Laglen e M. Loy; Comp. «Due moschere».
**Filodrammatico.** 16: «Nel regno della fantasia» con J. Mac Donald e brillante varietà.
**Eden.** 15: «L'agente segreto Z 1», grandioso dramma con Erich von Stroheim. Precederà «Topolino pompiere».
**Italia.** 16: «Una notte a Versailles», colosso con A. Baugè e M. Denya dell'Op. Parigi.
**Regina.** 16: «Io amo» con Norma Shearer e la Compagnia Cocchelin.
**Impero.** 16: «Mai più l'amore», romanzo con Lilian Harvey e Andrée Roanne, cap. «Ufa», nonchè «La fuga di Topolino».
**Reale.** 16: «Pietro il Grande» con Emil Jannings. Nuova edizione Paramount.
**Massimo.** 16: «Sahara», son. cant. con Olive Borden e N. Beery, «Luce» e comica.
**Novo Cine.** 16: «La voce del sangue», dramma d'amore son. cant. con C. Montenegro.
**Garibaldi.** 16: «Atlantic», capolavoro son «Ufa» con M. Carrol e John Stuart.
**Odeon.** 16: «Rinascita» con Janet Gaynor e Charles Farrell.
**Royal.** 15.30: «La donna di una notte» con Ruggero Ruggeri e F. Bertini. L. 1.
**Savoia.** 15.30: «La donna e la femmina» cant. con B. Dove. «Topolino» e «Luce».
**Aurora.** 15.30: «Nanà», il grande romanzo di E. Zola e Compagnia Mary-Sain.
**Armonia.** 15.30: «Resurrezione» con Dolores Del Rio. Acc. grande orchestra. Luce son
**Galileo.** 15.30: «Il prigioniero del Riff» con Tom Mix. Varietà «Duo Pirolin».
**Popolo.** 15.30: «La capanna dello Zio Tom», dramma commovente.
**Buffalo Bill.** 15.30: «Mese Mariano» con Rina de Liguoro; sonoro.
**Centrale.** 15.30: «Tigre», sonoro e cantato con Dorothy Revier e Jack Holt.
**Familiare.** 15.30: «La figlia del reggimento». Comp. De Rosè: «Giacometo se diverti».
**Stella.** 16: «La bella vendeuse» con Norma Shearer. Varietà: «Fanfulla».
**Venezia.** 15.30: «L'avventuriera» con N. Shearer, «Noi ragazze d'oggi» con C. Moore.
**Roma** (ex Saturnia). 15.30: «La rosa del Messico» con B. Stanwick e «Luce» son
**Dante.** 15: «Sotto l'Equatore», II visione per Trieste. In chiusa comica.
**Belvedere.** 15.30: «L'inafferrabile» (Lo spione) con W. Fritsch e G. Maurus. «Luce».
**Roiano.** 16: «Pioggia di rose», capolavoro del miracolo di S. Teresa.

## La Borsa di Trieste

| febbraio | 16 | 17 | febbraio | 16 | 17 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend 3½% | 74.- | 74.25 | Lussino | 147 | 147 |
| Cons 5% / Littorio | 82.40 | 82.90 | Martinol | 57 | 57 |
| Obbl Ven | 83 25 | 83.60 | Merid. | 626 | 629 |
| B. T n 1932 | 100 60 | 100.90 | Premuda | 206 | 206 |
| B T n 1944 | 102.- | 102.10 | Tripcovich | 93 | 93 |
| Dan. Sava | 200.50 | 200 | Tram | 179 | 179 |
| Fo. 3 V. 6% | 495 | 490 | Ampelea | 195 | 195 |
| Comit | 1100 | 1100 | Cant R. A | 30 | 30 |
| B C T. | 412 | 412 | Fram | 25 | 25 |
| Credito | 703 | 700 | Fin.-Cosul | 20 | 20 |
| B Roma | 105 | 105 | Cem Dal. | 430 | 430 |
| Cred. Pop | 282 | 282 | Isonzo | 10 | 10 |
| Generali | 3390 | 3405 | Spalato | 106 | 106 |
| Ass Ital. | 405 | 400 | Istr Cem | 51 | 51 |
| Infortuni | 1490 | 1490 | Kerka | 167.50 | 167.50 |
| Riun A | 1190 | 1190 | SELVEG | 430 | 430 |
| Riun. B | 1155 | 1155 | S. T E. G | 10 | 18 |
| Sigorta | 117.50 | 117.50 | Gas Roma | 739 | 741 |
| Adria (n.) | 33 | 33 | Ilva | — | — |
| Costiera | 101 | 101 | Iutificio | 519 | 519 |
| Cosulich | 36.75 | 37 | Off. Nav | 78.50 | 78.50 |
| Gerol. | 38 | 38 | Pastificio | 211 | 211 |
| Libera T. | 54 | 54 | Pilatura | 74 | 74 |
| Istria-Tr. | 175 | 175 | Terni | 230 | 230 |
| Lloyd Tr. | 420 | 400 | Tergesteo | 1187 | 1187 |

Mercato poco attivo e migliore. Valori di Stato fermi. Bancari invariati. Trasporti inattivi. Degli assicurativi leggermente migliori le Generali. Previsioni discrete. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 66.50; New York 19.23; Francia 76; Svizzera 376.

Cambio ufficiale dell'oro: 16/II: L. 371.04.

(Serv. Stefani)

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 18 febbraio (A. X).**

**Turno Generale:** Marinai 171, 172, 193, 194, 195; giovani coperta 45, 47, 49, 63, 65; mozzi coperta 33, 119, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1. 9, 10 11, —; fuochisti carbone 145, 146, 150, 152. 153; carbonai 85, 95, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai 179, 180 181, 182, 183; giovani coperta in I 85, 86 87 bis, 88, 89; giov. coperta in II 41, 44 46 47, 49; mozzi coperta 39, 47, 48, 49, 50; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 135, 136, 137, 138, 140; carbonai 18, 19. 25. 26, 27; mozzi macchina 19, 21, 22, 24, 28.

**Turno Cosulich:** Marinai passeggeri 19, 20, 21, 22, 23; marinai carico 23, 24, 27, 29. 30; giov. coperta in I 11, 14, 15, 17, 18; giov. coperta in II 11. 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 7. 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 6, 9, 10, 11, 12; fuochisti passegg. 9, 10, 12, 13, 14; fuochisti carico 6, 8, 10, 11, 12; giov. macchina 22.32, 33, 34, 35; salonieri II cl. 38, 5, 6. 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giov. camera 25, 26, 27 28 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7. 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3. 4, 5, 6, 7.

**Turno Cosulich Sud:** Salonieri 2.a classe 10, 12, 13, 14, 15; cabinisti 2.a cl. 12, 13, 14, 15, 15; camerieri 3.a classe 27, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 28, 29, 30, 31, 32; garzoni cucina 16, 17, 18, 19, 20.

**Turno Navig. Libera Triestina, Nord:** Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16. 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

**Turno Navig. Libera Triestina, Africa:** Marinai 38, 41, 45, 46, 47; giov. coperta I 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 22, 23, 24, 25, 26; ingrassatori 6 7, 9. 10, —; fuochisti nafta 8. 9, 10, 11. 13; fuochisti carbone 35. 40, 44. 45, 46; carbonai 12, 20, 21, 25, 26; camerieri 16, 21. 23, 24. 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14. 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

**Turno Tripcovich:** Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1. 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3 —, —; fuochisti 19. 20, 21 23, 24; carbonai 7 12 13, 14, 15.

**Turno Gerolimich:** Marinai 16 17. 18. 20. giovani coperta 6. 9. 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

**Chiamate per oggi (ore 10.30)**

**Turno Lloyd Triestino:** 1 marinaio 2 carbonai, 1 mozzo coperta.

**Turno Cosulich:** 1 ingrassatore passeggeri, 1 giovane coperta I.

**Turno Navi. Libera Triest.:** 1 fuochista, 1 mozzo camera.

**Turno Generale:** 1 operaio meccanico.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo, Claudio, Lucio, Silvano, Flaviano.

NASCITE (17 febbraio 1932): Legittimi: Zach Silvano di Vittorio; Rosmann Nidia di Massimiliano; Paronuzzi Ennio di Giovanni; Tiberi Pasqualoni Annamaria; Locse Nivea di Francesco; Babich Renato di Andrea; Desimoni Aldo di Alessandro; Pecorari Paolo di Fausto. Illegittimi: maschi 2, femmine 1. Nati morti: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Lillich Vittorio m. 3; Padovan Augusta a. 9 e mezzo; Bullovaz Alceo a. 6; Lah Francesco a. 67; Tschiuk Emma a. 72; Knortzer Stefano a. 40; Germinario Giovanni a. 9; Porzia ved. Trani Ernesta a. 63; Godina Raimondo a. 51; ved. Potocco Giuseppina a. 72.

MATRIMONI TRASCRITTI: Salto Umberto, commesso di banca e Blasich Luigia, sarta; Mettulio Pietro, bracciante e Fonda Italia; Marussi Mario, falegname e Cucchi Vittoria; Sabbadini Giorgio, commerciante e Sadoc Nelli; Zanelli Adolfo, cameriere marittimo e Zottich Maria, impiegata; Pergoli Michele, trattore e Ludvik Agostina; Zhesnik Mario, carradore e Zeuro Maria, prestaservizi; Loppel Bruno, capitano marittimo e Marussich Elsa; Tossutti Sante, cocchiere e Pelan Giuliana; Filograna Umberto, ferroviere e Crv Maria; Suban Giovanni, fonditore e Staro Natalia; Druzina Teodoro, macellaio e Sahar Maria, pellicciaia; Giacon Antonio, maresciallo R. E. e Negrini Anita, venditrice; Catelani Vasco, impiegato e Crisciani Alice.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**CENTRALE: Partenze.**

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

**UDINE:** 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

**POSTUMIA:** 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

**FIUME:** 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

**CENTRALE: Arrivi.**

**VENEZIA:** 0.28 D (da Calais, Milano); 4.40 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

**UDINE:** 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

**POSTUMIA:** 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

**FIUME:** 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

**CAMPO MARZIO: Partenze.**

**PARENZO:** 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

**COSINA-POLA:** 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

**CAMPO MARZIO: Arrivi.**

**PARENZO:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

**POLA-COSINA:** 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

**PIEDICOLLE-GORIZIA:** 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

## CORRISPONDENZA APERTA

*Beufur.* Certo che esiste una designazione precisa per il fenomeno da lei notato e che comunemente è conosciuto per «afasia». Con questo termine si designa infatti qualunque disturbo del linguaggio che sia dipendente da alterazion' dell'apparato nervoso centrale della favella. Vi è infatti una parte del cervello dove ai suono delle parole viene attribuito il loro significato; leso questo centro l'ammalato sente la parola senza riconoscerla: in questo caso si ha la cosidetta afasia sensoriale. In un altro centro l'individuo che si accinge a parlare coordina i movimenti che sono necessari per articolare la parola di cui ha chiaro in mente il suono ed il significato. Leso questo centro che ha una sede ben determinata nella corteccia cerebrale, l'ammalato non riesce ad esprimersi, o si riduce a ripetere sempre una o poche sillabe o sempre le stesse parole: afasia motoria. In una terza forma di afasia, detta amnesica, è perduta la memoria della parola corrispondente all'idea; l'ammalato non trova più le parole per esprimersi, ma se la parola gli viene suggerita è in grado di ripeterla esattamente.

*Un ferroviere.* Nell'agosto 1931 facevano servizio da Fiume a Trieste i seguenti treni: Fiume, partenza rispettivamente 4.30, 7.19, 12, 16.15, 18; S. Pietro del Carso, arrivo rispettivamente 6.30 8.59 14.20, 18.07, 19.55; S. Pietro, partenza 6.52, 9.08, 14.37, 18.16, 20.07; Trieste arrivo 8.17 10.55, 16.30, 19.55, 21.35.

*Triestinissimo.* Una lampadina da 100 candele (75 Watt) consuma, con l'attuale tariffa di L. 1.90 al Kilowatt, L. 0.15 all'ora.

*Dispositivo.* Ella potrebbe rivolgersi alla Direzione Generale delle Ferrovie (Servizio Materiale e Trazione in Firenze) ovvero all'Ispettorato Centrale delle Ferrovie presso il Ministero dei Lavori Pubblici, a seconda che il suo nuovo sistema meccanico da far esperimentare rifletta la trazione ferroviaria o quella stradale. Si premunisca però prima di regolare brevetto a garanzia della sua invenzione.

*Marinaio.* Nella R. Marina si viene arruolati per la ferma di mesi 28, ma in generale si è congedati con 25-26 mesi di servizio.

*P. P.* La corrispondenza ordinaria priva dell'indicazione del mittente, se non recapitata, viene passata ai rifiuti e quindi, qualora non prelevata entro il termine di due mesi, distrutta.

*Vedova.* I documenti da presentare per l'arruolamento volontario nel C. R. E. M. sono elencati nei manifesti che vengono distribuiti gratis, a richiesta, alla «Lega navale italiana».

*Costante lettore.* Riteniamo di no. Noi abbiamo visto anche a Trieste, in alcuni cinematografi, addetti che hanno il compito di accompagnare il pubblico al posto, ed anche qui usano le lampadine.

*Piccola bruna.* Secondo la «macchinetta» non è mai abbastanza tardi il taglio dei capelli alla «garçonne». La «macchinetta» è rimasta come lei antica. E' questione di gusti.

— *Maurice.* Ha torto. E' indispensabile invece tentare di correggere già ora quello che lei chiama un «difettuccio». Non dimentichi che un difetto per quanto piccolo sia è sempre il principio o per lo meno l'indizio di uno maggiore.

(*Continua nel* Piccolo della Sera)

Testa pesante
e non avere
Compresse di Aspirina!
Che inferno!
BAYER
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
UNICO TONICO RICOSTITUENTE SISTEMA NERVOSO
NEURASTENIA

MAGNESIA Patrono S. GIUSTO L. 0.50
*Purgante ideale*
*Ottimo rinfrescante*
*Due tipi: effervescente e non effervescente.*

CALLI
spariscono usando il rinomato unguento
RYA
preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE Via Montorsino 6 (Roiano) in tutte le farmacie e
L. 2,85

BLENORRAGIA ACUTA
Rapida e completa guarigione con le Pillole Kino e Iniezione Indiana Torresi calmanti antisettici balsamici. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: **Farmacia Dott. C. Torresi**, via Cerveteri 5, **Roma** (140). In **TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26** e primarie farmacie.

L'agente segreto Z. 1
con ERIC von STROHEIM
Oggi al Teatro Eden

LIQUORE STREGA
LA GRAN MARCA MONDIALE
DITTA G. ALBERTI S.A. BENEVENTO

SALHUMIN
in pediluvi, rimedio sovrano contro il male ai piedi

IL VINCOLO DEL SANGUE

Se il vostro ragazzo malato avesse bisogno del vostro sangue per guarire, non glielo offrireste forse, senza esitare, come si trattasse di compiere il più semplice, il più naturale dei doveri? Molti, tuttavia, vi sono che non hanno ancora compiuto per i loro figlioli un altro sacrificio, ben più modesto e innocuo, ma che potrebbe, un giorno rappresentare la salvezza e il benessere, in luogo delle angustie e della tristezza: l'Assicurazione sulla Vita. Essa è un obbligo che deve essere altamente sentito in omaggio alla maturità del nostro popolo ed alla sana previdenza.

L'ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICURAZIONI
ne offre forme particolarmente vantaggiose ed accessibili a chiunque.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
GLI ASSICURATI PARTECIPANO AGLI UTILI DELL'AZIENDA

# AVVISI COLLETTIVI

## AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*
**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**
*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. CAMERIERE,** governanti, domestiche, bambinaie, prestaservizi offronsi. Zonta 5, primo. 63449 A

**DONNA** pulizia ufficio, locali ore mattina offresi. Via Ginnastica 46, II, porta 11. 33061 C

**DONNA** brava prestaservizi, buoni attestati offresi. Imbriani 6, portiere. 63390 A

**PRESTASERVIZI** donna giovane offresi per ufficio o servizi ore da combinarsi. Corso Vittorio 39, Varin. 63389 A

**PRESTASERVIZI** capace qualunque lavoro e cucito, lunghi attestati offresi anche trattoria oppure ore da combinarsi. Ghega 17, portinaio. 63398 A

**PRESTASERVIZI** pomeriggio offresi. Via Ginnastica 46, II, porta 11. 33062 A

**PRESTASERVIZI** forte, ragazza con buoni attestati, ore da combinarsi offresi. Lazzaro 11, primo. 33056 A

**PRESTASERVIZI** friulana offresi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Via Cesare Battisti 24. 33044 A

**RAGAZZA** di media età, bravissima per tutti i lavori di casa, ottimi attestati offresi a giornata. Indirizzo: Via Paduina 5, pianoterra, interno. 33011 A

**RAGAZZA** friulana 22-enne, capacissima offresi. Via Malcanton 16, IV. 63437 A

**RAGAZZA** brava lavori casa, con buoni attestati offresi. Via Madonnina n. 21, portinaia. 63441 A

**RAGAZZA** 19-enne, pratica lavori di casa e per bambini offresi. Via Fonderia 2, II, presso famiglia Verolin. 63444 A

**RAGAZZA** con buoni attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 63451 A

**RAGAZZA** brava, onesta, con attestati offresi prestaservizi tutto giorno. Piazza Barbacan 4, III. 33055 A

**RAGAZZA** prestaservizi, bene cucinare offresi tutto il giorno oppure mattina o dopopranzo, miti pretese. San Giorgio 5, portineria. 7329 A

**RAGAZZETTA** friulana cerca piccola famiglia o bambini. Accontentasi piccola paga, lire 50. Viale XX Settembre 46, portineria. 63425 A

**RAGAZZETTA** giovane offresi a piccola famiglia. Via Mazzini 4, portiere. 63424 A

**SIGNORINA** 24-enne, presenza, pratica tutti lavori casa, cucito cerca posto bambinaia distinta famiglia. Ufficio corrispondenza «Piccolo» Gorizia, via Morelli 8. 397 A

**SIGNORINA** distinta offresi lavori casalinghi in cambio cameretta. Cassetta 11991 A, Unione Pubblicità. 11991 A

**VEDOVA** parla italiano, tedesco, sloveno, pratica tutti lavori di casa cerca occuparsi presso piccola famiglia o persona sola Trieste o fuori. Vasold, presso famiglia Biasin, via S. Francesco n. 34. 63405 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. CAMERIERE,** governanti, domestiche, segretarie, bambinaie, cercansi. Zonta 5, primo. 63450 B

**A. CUOCHE,** domestiche, cercansi Trieste, Catania, Roma. Goldoni 3. 33054 B

**CAMERIERA** giovane, con buoni attestati per servizio di signora inferma, sappia cucire, stirare, ricamare, cercasi. Offerte cassetta 11992 B Unione Pubblicità. 11992 B

**DOMESTICA** capace, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati via Romagna 53. 63432 B

**DOMESTICA** pratica, buoni attestati, cercasi. Gelsi 9 presso carbonaia. 33041 B

**DOMESTICA** onestissima, capace tutti lavori, offresi. Via Scorcola 4, portinaio. 33039 B

**DOMESTICA** con attestati lavori casa, cucina, cercasi. Prennushi, piazza Unità 3, secondo. 33043 B

**DOMESTICA** con attestati, capace cucinare, cercasi. Ventisettembre 16, porta 8. 33000 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATORE**-riparatore pianoforti, spesa minima (lunghissima garanzia), offresi. Indirizzo (postale): «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 7326 C

**PORTINAIA** cinquantenne con marito, offresi purchè abitazione pianoterra oppure senza guardia. Ghega 17, portinaio. 63397 C

**SIGNORA** pratica assistenza ammalati, offresi aiuto in casa, miti pretese, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 33058 C

**TRENTACINQUENNE** già occupato casa ducale, cerca posto decoroso di fiducia possedendo primarie referenze. Andrebbe in qualunque parte d'Italia. Offerte cassetta 11937 C Unione Pubblicità. 11937 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**BIANCHERIA** elegante ambi sessi, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 63221 CC

**CAPPELLI** elegantissimi primaverili, riformatura lire 7. Via Udine 3, primo. 63431 CC

**DISEGNI** per ricami ogni stile, ricamatrice qualunque lavoro, monogrammi, assumerebbe. Tiziano 1, III. 32998 CC

**FALEGNAME,** eseguisce lavori lucido mobili prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lussi. 7325 CC

**MENDARESSA** primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 63270 CC

**PITTORE** eseguisce qualsiasi lavoro immediatamente. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26. 12000 CC

**RAMMENDATURE** perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 23430 CC

**RICAMATRICE** mano svelta, capacissima stirare, occuperebbesi presso famiglia lire 5 anche domicilio. Indirizzo Piccolo. 33053 CC

**SARTA** finissima lavorazioni modelli, tailleur vestiti semplici, nonchè specialità bambini eseguisce prezzi mitissimi. Grego presso Bolaffio. Scala Belvedere 4, secondo, porta 15. 63264 CC

**SARTA** giovane, offresi a giornata. Via G. Caprin 4, III, porta 11. 33005 CC

**SIGNORINA,** offresi per cucire. Via Molingrande 34, II p. 63412 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**ACQUISITORI** facilissimamente ricevono lire «Cinquanta» per lezione violino. Indirizzo Piccolo. 7326 D

**AZIENDA** importante assume ottime condizioni produttori attivi avviandoli sufficientemente per vendita diretta famiglie, enti, società, ecc. apparecchi elettrodomestici. Perseveranti rapido assicurato avvenire. Scrivere sub Cassetta 11997 D, Unione Pubblicità. 11997 D

**IMPIEGATO** fiducia azienda cercasi giornata con cauzione. Indirizzo Piccolo. 33003 D

**MEZZA** lavorante e apprendista parrucchiera cercasi. Via Broletto N. 2. 33051 D

**PERSONA** ottima presenza per vendita articoli casa mondiale cercasi. Indirizzo al Piccolo. 32998 D

**PRINCIPIANTE** commestibili cercasi. Regina Elena 33. 33037 D

**RAGAZZI** principianti cercansi. Macelleria Cavana 8. 33045 D

**RAGAZZO** robusto, sappia andare in bicicletta, per negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 63435 D

**SEDICENNE** svelto e pratico vendita al banco generi alimentari cercasi. Rivolgersi Geppa 6. 32996 D

**SIGNORINA** pratica assicurazione rami elementari cerca primaria compagnia. Inviare referenze, pretese Cassetta 11988 D, Unione Pubblicità. 11988 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richiesto

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**CAMERA** mobiliata, ingresso scale, presso persona, sola non mestierante, cerca impiegato. Indicare pretese Cassetta 12001 E, Unione Pubblicità. 12001 E

**CAMERA** mobiliata, paraggi Stazione Centrale, ingresso libero, possibilmente scale, cercasi. Cassetta 11990 E, Unione Pubblicità. 11990 E

**MATRIMONIALE** e bagno indipendenti oppure piccolo alloggio mobiliato cercasi. Telefonare 69-53. 63393 E

**STANZETTA** o stanzino, vuoti, pressi giardino o Fabio Severo, cercasi. Indicare prezzi. Cassetta 11962 E, Unione Pubblicità. 11962 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. A. STANZA** affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 33024 F

**A A A. CAMERA** pulitissima, centro, affittasi a distinto. Gaspara Stampa 5, porta 5 (S. Antonio Vecchio). 63395 F

**A. A. A. MOBILIATA** affitto. Torrebianca 41, IV destra. 33014 F

**A. A. A. MOBILIATA** elegante affittasi a distinto. P. S. Francesco 1, I destra. 33031 F

**A A A. STANZE** due, vuote, uso cucina, comfort, affittansi. Sette fontane 41, p. 8. 12008 F

**A A. CAMERA** mobiliata, soleggiata, comfort, presso piccolissima famiglia, affittasi lire 90. Brunner 5, porta 9. 12009 F

**A. A. MATRIMONIALE,** camerino affittansi prontamente. Udine 2, porta 11. 7330 F

**A. A. MOBILIATA** affittasi distinti. Rossetti 8. Rivolgersi portinaia. 33007 F

**A A. MOBILIATA,** ingresso libero, elegante uno o due letti. Via Udine 20, porta 16. 33059 F

**A. CAMERA** grande, volendo salotto, vitto, bagno, telefono affittasi. Indirizzo Piccolo. 33035 F

**A. CAMERETTA** 45 lire mensili affittasi. Cadorna 19, III, Fuser. 63423 F

**A. ELEGANTE,** ingresso scale affitta non mestierante. Galvani 1, p. 9. 63415 F

**A. MOBILIATA** elegante, ingresso scale affittasi, eventualmente due distinti. Cologna 11, I. 63413 F

**A. MOBILIATA** bella, soleggiata, 2 finestre affittasi. Ventisettembre 54, I destra. 32999 F

**A. MOBILIATA** indipendente, 75 mensili affittasi. Istituto 32, V sin. 33028 F

**A. MOBILIATA,** vitto, affittasi distinto. Via Udine 12, III, 20. 99384 F

**CAMERA** mobiliata bellissima, altra vuota affittansi. Via Corti 1, secondo, destra. 99378 F

**CAMERA** grande, poggiuolo, stufa, luce, ingresso libero affittasi I piano. Timeus 4, Morpurgo. 32933 F

**CAMERA** vuota, luce, centro, escluso cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 000 F

**CAMERA** matrimoniale, comodo cucina affittasi. XXX Ottobre 5. Rivolgersi V, p. 15. 63422 F

**CAMERA** mobiliata bellissima, massima pulizia affittasi. Canova 22, p. 11. 33020 F

**CAMERA** mobiliata, ingresso indipendente affittasi. Mazzini 11, III, Scocchi. 33010 F

**CAMERA** mobiliata, luce, parchetti affittasi distinto. Madonnina 9, I, Angelucci. 33043 F

**CAMERA** vuota, poco cucina affittasi persone adulte. Lazzaro 13, p. 13. 33029 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi a signorina. Rossetti 41, IV, porta 20. 63416 F

**CAMERETTA** affittasi vuota, comodo cucina oppure semimobiliata. S. Giusto 16, pianoterra. 63446 F

**CAMERINO** con vitto affittasi. Pierini, Gelsi 9, I destra. 63442 F

**COMPAGNO** stanza cercasi, lire 50 mensili. Corso Vittorio 39, Varin. 63388 F

**ELEGANTE,** ingresso libero, bagno affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 12002 F

**MATRIMONIALE** con o senza comodo cucina presso persona sola. Gatteri 50, mezzanino. 11999 F

**MOBILIATA** bella, ogni comfort, ingresso scale affittasi. Montfort 10, II. 63414 F

**MOBILIATA** affittasi a signore distinto, unico subinquilino. Via Milano 35, II. 63426 F

**MOBILIATA** soleggiata, tranquilla, bagno, cento mensili. Timeus 7, II destra. 63417 F

**MOBILIATA,** bagno, affittasi unico subinquilino. Via Udine 10, I destra. 32961 F

**MOBILIATA** indipendente affittasi una o due persone, senza cucina. Cavana 12, I, destra. 63408 F

**MOBILIATA** due persone presso persona sola affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63386 F

**MOBILIATA** pulitissima, ingreso scale, presso distinta famiglia, affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 63436 F

**MOBILIATA** affittasi, prezzo mite, presso piccola famiglia. Canova 11, p. 6. 33021 F

**MOBILIATA** elegante, ogni comfort affittasi. Piazza Sangiovanni 6, p. 27. 33027 F

**MOBILIATA,** acqua corrente, mensile 90 affittasi distinta. XX Settembre 87, p. 12. 63453 F

**MOBILIATA,** luce, stufa, prezzo minimo. Sebastiano 7, I (paraggi Unità). 7331 F

**ROMA.** Pensione Ideale, via Nazionale 66, rimpetto palazzo esposizione, ambiente distinto, prezzi modici. 5147 F

**STANZA** elegante, soleggiata, ingresso libero centro affittasi. Indirizzo al Piccolo. 63399 F

**STANZA** vuota, vitto affitta distinta famiglia a signorina seria. Gatteri 42, I sinistra. 33033 F

**STANZA** bellissima, mobiliata, ingresso libero affittasi. Tiziano 9, p. 12. 33042 F

**STANZA** grande vuota, comodo cucina o camera e cucina, luce, acqua, gas affittasi prontamente. Ind. Piccolo. 33015 F

**STANZA** per ufficio, ingresso libero, centro affittasi. Telefonare 25074. 00021 F

**STANZE** tre vuote, sopra Massimo affittansi. Arcata 16, I destra. 33038 F

**STANZE** due e stanzetta uso cucina, vuote affittansi. S. Michele 5. 7327 F

**STANZETTA** mobiliata, soleggiata affittasi. Rossetti 23, porta 19. 63403 F

**VITTO,** anche speciale per sofferenti stomaco da famiglia distinta darebbesi. Crispi 39. Rivolgersi portiere. 33017 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A. A. A. DANZE** moderne, ultima novità, «Rumba», «Rancera», «Béguine», adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza, scena. Via S. Francesco 4, scala II, I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

**A. A. A. BALLARE** elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 63223 G

**A. CORSI** commerciali, lingua, corrispondenza, stenografia italiana, tedesca, francese, contabilità pratica, doposcuola. Ginnastica 45. 63428 G

**BERLITZ** School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, renarto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 63385 G

**INGLESE,** grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorgulì, Corso Vittorio 31, secondo. 63041 G

**INGLESE** privatamente, collettivamente. Istituto inglese Iackson-Royle, Silvio Pellico 6. 2000 G

**PIANOFORTE,** inizio, perfezionamento, accelerato, insegnante capacissimo, prezzo mite. Galatti 16, I destra. 32883 G

**POLACCO** dott. Fernando (Alfieri 6) istruisce matematica-fisica, medie-Università, collaborandovi inoltre professori laureati, qualsiasi materia. 11391 G

**TEDESCA** colta darebbe lezioni, conversazione. Via Scussa 5, II p., Tyrichter. 63234 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**MATITA** oro, caro ricordo, smarrita. Mancia riportandola Bondi, Azeglio 20. 63411 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. PER** appartamenti, uffici, negozi, magazzini rivolgersi all'Amministrazione stabili in via Mazzini 15, mezzanino, telefono 77-17. 1217 I

**APPARTAMENTI** signorili principio viale Regina Elena, verso mezzogiorno, perfetto stato da 4 e 5 stanze, accessori, I, II, IV piano affittansi vuoti, primo luglio. Rivolgersi (escluso domenica). Riva Grumula 22, IV. Catolla. 61544 I

**APPARTAMENTI** tre, quattro camere, affittansi in villa, prossimità via Giulia. Santini, Gallina 5. 33045 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, bagno, camerino, riscaldamento autonomo, giardino affittasi. Buonarroti 34, I. 63420 I

**APPARTAMENTO** moderno, due camere, camerino, bagno completo, posizione alta, soleggiato, vista mare affittasi. Cassetta 11954 I Unione Pubblicità. 11954 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, soleggiato, Riviera Barcola, 6 stanze accessori, cantina soffitta, parco, bagno Excelsior vis a vis, fermata tram al cancello, subaffittasi subito L. 4500, causa partenza, occasione, eventualmente per stagione estiva. Telefonare al 57-28. 63440 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, cameretta, dispensa, cucina, moderno, casa signorile affittasi. Via Leo 11, II. Trattative Puppi, Caffè Sanmarco. 33060 I

**CASETTA** affittasi via Friuli, 2 camere, cucina, ripostiglio, soffitta, luce, acqua. Indirizzo Picolco. 33009 I

**LOCALE** due fori, affitto prontamente. Via Valdirivo 29, rivolgersi portinaio. 63229 I

**MATRIMONIALE,** pranzo, eventualmente altra stanza, cucina indipendente affittansi. Zalocosta, Sanfrancesco 2. 63427 I

**QUARTIERE** due camere, cucina affittasi prontamente. Via Capitelli 13, III. 63406 I

**QUARTIERE** tre stanze, saletta, bagno, cucina, giardino 350 mensili. Capitolina 17, dalle 11-15. 63407 I

**QUARTIERE** soleggiato, via Battisti, 5 camere, cucina, comfort, rimesso a nuovo, subaffittasi 1 aprile. Ind. Piccolo. 63410 I

**QUARTIERE** signorile, tre camere, cucina pressi Savoia, affitto 230, scambio con due camere, camerino. Cassetta 11987 I Unione Pubblicità. 11987 I

**QUARTIERE** semimobiliato affittasi. Guardia 50, III, porta 12. 63402 I

**QUARTIERE** 3 camere e cucina, soleggiato affittasi. Rivolgersi Gretta Superiore 233. 33004 I

**QUARTIERE** due stanze, stanzino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63241 I

**QUARTIERI** quattro-tre stanze, camerino, cucina e magazzini, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7311 I

**QUARTIERINI** affitto 70; grandi, villette stanze affittansi. Slataper 26. 63438

**STANZA** indipendente, uso ufficio affittasi Via S. Nicolò 33, I. 33018 I

**STANZE** 4, camerino, bagno completo affittansi. Cohen, Rismondo 11. 63452 I

**UFFICIO** grande, caloriferi, con magazzini, garages, cortile affittansi. Telefonare 6178. 63443 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMEENTO** grande, 7-8 stanze, più accessori, possibilmente 2 bagni, riscaldamento centrale, casa signorile cercasi. Offerte Cassetta 119996 L, Unione Pubblicità. 11995 L

**APPARTAMENTO** 3-4 stanze, accessori, giardino, cercano coniugi distinti luglio, anche prima. Telefonare 42-06. 633944 L

**APPARTAMENTO** mobiliato con riscaldamento bagno posizione soleggiata, cerca bancario stabile. Offerte indirizzare Tonelli via Pietà 8. 33026 L

**QUARTIERE** centro due stanze, bagno comfort, cercasi. Indicare prezzo Cassetta 11986 L. Unione Pubblicità. 11986 L

**QUARTIERE** 3 stanze, cameretta, camerino, cucina oppure 4 stanze cercasi per giugno. Indicare prezzo: offerte Cassetta 11979 L. Unione Pubblicità. 11979 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A A. PELLI** guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pelliccie confezionate. Via Mazzini 22, II. 31521 M

**A. LAVORI** a mano, prezzi d'occasione, vendonsi. Battisti 12, III. 11989 M

**ANELLO** brillanti, moderno, per signora, collana perle vere, canocchiale teatro, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7327 M

**APPARECCHIO** fotografico Contessa Nettel 6x9 obb. Triotar Zeiss, vendesi. Tasso 4, p. 11. 33049 M

**BAGNO** a gas, bellissimo, vendesi. Gatteri 42, I sinistra. 33034 M

**BILANCIA** decimale, carri a due e quattro ruote, vendonsi occasione. Pozzo Bianco 9. 63456 M

**CASSETTA** sicurezza 50x35x18; violino 3/4, lampada, posate, ecc., vendonsi occasione. Ventisettembre 43, I. 63419 M

**FONOGRAFI** Columbia, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 11539 M

**FONOGRAFO** mobile con amplificatore. Kodak 9x12, vendonsi occasione. Conti 4, IV destra. 63391 M

**GRAMMOFONO** valigia, dischi singoli, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, terzo. 12003 M

**GRAMMOFONO** mobile, mogano, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 63433 M

**LAMPADARIO** quattro flamme, bellissimo, vendesi. Tiepolo 9, porta 14. 63380 M

**MACCHINA** cucire, riacmare, spola rotonda, lussuosa, vendesi rarissima occasione. Riborgo 13. 63404 M

**MACCHINA** cucire Singer garantita vendesi lire 120. Istituto 12, ultimo. 12007 M

**MACCHINA** cucito, ricamo, altra sarto, calzolaio, Singer, vendonsi. Tulliach. Arcata 10. 33057 M

**MACCHINA** scrivere doppia normale, portatile, vende, scambia Müller. Ireneo sei. 63165 M

**MANICHE** canape per irrigazione, ottimo stato, vendonsi. V. S. Lucia N. 10. 7328 M

**PELLICCIA** marron, splendida, nuova, vendesi occasione. Via Enrico Toti 4, I, destra. 7331 M

**QUADRI** olio autore, stampe, acqueforti, cedo qualsiasi prezzo. Bruschetti, Orologio N. 6, I. 99385 M

**RADIOGRAMMOFONO** Radiola R C A, vendesi occasione. Al Radioamatore, via Milano N. 19. 32997 M

**REGALO** cagnetta otto mesi, pura razza Fox, a persona di cuore. S. Nicolò 33, III; dalle 10-15. 63421 M

**SEGA** nastro, banco falegname, vendesi occasione. Pozzo Bianco N. 9 (magazzino). 63455 M

**TAPPETO** nuovo, 3x4, e due piccoli, vendonsi. Ginnastica 41, porta 6. 33006 M

**TELEFUNKEN** tipo 100, mobile gran lusso, nuovissimo, vendesi occasione. Galilei 9 A, porta 11. 63360 M

**VETRINE** esterne, porte, chiusure negozio manifatture, vendonsi occasione. Mica, via Ghega 3. 33036 M

**VISITATE deposito scarpe via S. Caterina. Fate seria offerta quanto volete spendere. Sarete soddisfatti buon acquisto fatto.** 11998 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**FRANCOBOLLI** per raccolta, partite, acquistansi. Offerte indirizzarsi Cassetta 11981 N. Unione Pubblicità. 11981 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A A A A A. PRIMA** di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 63344 NN

**A A A. ATTENZIONE:** liquidazione partita mobili moderni, prezzi decimati, occasione che non torna, soltanto Türk, Battisti 12. 12005 NN

**A A A. NUOVI** arrivi mobili moderni. Garanzia solidità, convenienza soltanto Steiner, via Geppa 15. 01726 NN

**A A. ANCORA** per pochi giorni, mobili moderni, garantiti, prezzi inventario. Camponovo. Viale Venti Settembre 33. 3299 NN

**A A. CAMERE** portepiene, da 1200, cucine, divani letto, prezzi ridottissimi. Mazzini n. 24. 63343 NN

**A. CAMERA** matrimoniale, cucina, con marmi, nuove, vendonsi vera occasione causa sloggio. Arcata 16, I, sopra «Massimo». 33050 NN

**A. CUCINE** assortimento bellissimo, prezzo d'occasione, vendonsi. Via Udine 49, falegname. 63434 NN

**A. MOBILI** lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettener. Via Istituto 4. 61914 NN

**AL** magazzino Punzo, Carducci 10, troverete mobili prezzi ribassati. Confrontate. 11600 NN

**ARMADIO** americano, cassaforte usata, cercansi. A.C.I., via S. Nicolò N. 15. 63418 NN

**CAMERA** e cucina, complete, nuove, vendo. Jacopo Cavalli 10, falegname. 63392 NN

**CAMERA** pranzo paliosandro, quadri, vasi paraventi giapponesi, quattro lampadari bronzo settecenteschi, argenteria restaurant, vendonsi giornata. Indirizzo Piccolo. 63387 NN

**CAMERE** porte piene, modernissime, cucine complete, pezzi singoli, massima convenienza, vendonsi. Tarabocchia 6. 63429 NN

**CUCINA** seminuova, con marmi, vendesi. Sara Davia 52, Santo. 33013 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa, per sposi, letto completo, vendonsi. Via Udine 2, porta 15. 12004 NN

**MATRIMONIALE,** se affare, acquisto. Cassetta 11985 NN Unione Pubblicità. 11985 NN

**MATRIMONIALE** vendesi prontamente dalle 3-4. Corso Garibaldi 4, I, porta mezzo. 63445 NN

**MOBILE** con intagli, composto di due vetrine, due armadietti con marmi, 86 cassettini, specchio 210-97 e orologio, tutto legno ciliegio, vendesi. Mazzini 10. 33012 NN

**MOBILI** usati da vendere, occasione. Rivolgersi falegname. Ginnastica 46. 63400 NN

**MOBILI** cucina completa ed altri vendonsi prezzo basso, causa trasferta. Esclusi rivenditori. Edmondo De Amicis 7, II, p. 6. 11954 NN

**MOBILI,** sopra-mobili, servizi appartamento completo, vendo causa partenza. Visibili dalle 15 alle 17, magazzino, via Torricelli 10. 33022 NN

**OTTOMANE** lire 90, suste imbottite 70, materassi crino 45. Via Madonnina 35, tappeziere. 63447 NN

**PARAVENTO** giapponese, armadio bianco con specchio, portalibri girante, tipo americano, vendonsi soltanto privati. Via San Nicolò 33, I. sinistra. 33019 NN

**PIANINO** marca tedesca, occasione, comperasi. Offerte fermo posta Trieste, passaporto 1009914. 11985 NN

**PIANINO** occasione, corde incrociate, lire 2500, vende Benporat, Imbriani 7. 33025 NN

**PIANINO** comperasi prontamente. Recapitare prezzo, marca, Caffè Negozianti, al banco. 63439 NN

**PIANINO** ottimo stato, Roesler, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 33002 NN

**PIANINO** corde incrociate, marca tedesca, vendesi. Indirizzo Piccolo. 99385 NN

**PIANOFORTE** ottimo stato, prezzo mite, vendesi causa partenza. Donizetti n. 3. 33030 NN

### Commercio ed industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ORO,** argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 62723 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**RAPPRESENTANTI** cercansi per vendita alle famiglie. Scrivere Ravotto, Oneglia. 31867 P

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**CAMION** Ford allungato, ultima serie, vecchio tipo, collaudato venti quintali, vendesi. Telefonare 6444. 63396 Q

Il giorno 13 c. m. mancava al nostro immenso affetto

## ANTONIO PONTELLI

**Capo macchinista del Lloyd Triestino i. r.**

marito e padre modello.

Costernati, la moglie **ANGELA SABLICH,** i figli **MARIA, MARI[O]** (assenti), **NERINA** col marito **CARLO COVELLI** (assente) ed **AURELI[A]** nel dare partecipazione della grave perdita, a tumulazione avvenuta, [rin]graziano la Congregazione di Carità, con speciale riguardo al gr. uff. Ca[rlo] Banelli ed al dott. Rangan, e tutti i buoni che nelle varie forme par[te]ciparono al loro dolore.

Trieste, 18 febbraio 1932 - X.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

**GUIDA** interna, Fiat 514, 509 due porte in perfetto stato di marcia, cerca privato da privato, pagamento contanti. Offerte Cassetta 11994 Q Unione Pubblicità. 11994 Q

**MOTO** «Ariel» regine della strada. Effettuansi cambi: pronte consegne. Modelli Sport, turismo. Cremascoli, S. Lazzaro 17. 73448 Q

**TRICICLO** furgoncino, portata chg. 100 cercasi d'occasione. Giuliani, via Zanetti 8. 63342 Q

### Capitali, Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**AZIONI Banco Triestino Credito Risparmio comperiamo. Offrire Legnamificio Triestino, Ghirlandaio 12.** 33040 R

**BOTTEGHINO** frutta erbaggi generi diversi buone condizioni vendesi. Indirizzo Piccolo. 63454 R

**CESSIONI** stipendio, tasso minimo, celerità anticipi. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5143 R

**FORNO** e rivendita pane, centrico, con impastatrice e spezzatrice, vendesi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 33016 R

**LIRE** 5000 garantite merce cerca negoziante, breve scadenza. Cassetta 11989 R Unione Pubblicità. 11989 R

**NEGOZIETTO** bene avviato, con licenza commestibili e coloniali, posizione centralissima, vendesi causa malattia. Offerte Cassetta 11995 R Unione Pubblicità. Esclusi mediatori. 11995 R

**NEGOZIO** con vendita dolciumi cerco. Cassetta 11909 R Unione Pubblicità. 11909 R

**NEGOZIO** commestibili vendesi occasione per morte proprietario. Indirizzo al Piccolo. 33001 R

**PERSONA** laboriosa con capitale trova collaborazione presso seria ditta. Offerte Cassetta 11984 R Unione Pubblicità. 11984 R

**PREMIATO** salone barbiere vendesi causa partenza. Corso Garibaldi 2. 33063 R

**SALONE** parrucchiere vendo causa malattia, anche mediatori. Indirizzo al Piccolo. 33052 R

**SPACCIO** vini forte lavoro vendesi causa partenza. Degrassi, Caffè Sanità. 33032 R

**TRATTORIA** uso spaccio, spese minime, vendesi. Informazioni R. Bazzoni 11, buffet. 63401 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S*

**QUARTIERE** 3 stanze, cucina, sottostante negozio, centralissimo, vendesi prezzo irrisorio. Banco Caffè Adriatico. 33023 S

Il **CONSORZIO OR[MEGGIATORI] DEL PORTO** [par]tecipa la morte del pro[prio] collega di lavoro

ANTONIO MOS[...]

avvenuta ieri.

Trieste, 18 febbraio 19[32]

**CASA** città, appartamenti signori[li] [com]fort, riscaldamento, ascensore, vend[esi] Santini, Gallina 5.

**STABILE** 5 quartieri negozio bu[on red]dizione, rende lire 7200 vendesi. Off[erte Cas]setta 11983 S Unione Pubblicità.

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**DISTINTO** giovane, privo conosce[nze] ma professione, indipendente, sp[o]signorina, vedova seria, bella p[...] Scrivere: Tessera di riconoscimento Fermo Posta Gorizia.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

L'Arsoferril è un potente ricostituente [pro]tegge e conserva la vostra salute. [Arso]ferril vi dà questi effetti rapidi [e] più forza e una resistenza al lav[oro] volmente aumentata. Arsoferril: il [ra]pido ricostituente delle forze. In farmacie a lire 10.45 il flacone.

**OSTETRICA** autorizzata accoglie [in] casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza).

**OSTETRICA** Emersi Sbaizero, prem[iata, au]torizzata accoglimento gestanti, moderno, assistenza medica, retta liera lire 20« Farneto 10 (Ginnas[tica pro]lungata), villa propria, telefono in[ter]no n. 83-23.

**OSTETRICA** diplomata autorizzata [...] giornalmente. Corso Garibaldi 3[...]

**PIANTE** per aiuole, fiorite e verd[i] asortimento prezzi mitissimi, da[...] via S. Nicolò 28. Listino gratis.

OGGI ALL'EXCELSIOR

la tanto attesa «première» del superfilm cantato e parlato dell'«U. F. A.», diretto da

HANS SCHWARZ

il portentoso mago della messinscena

SUA ALTEZZA COMANDA

In un seguito travolgente di episodi comici e sentimentali, si snoda la vicenda romantica dell'amore di una soave principessina con un brillante ufficiale della Guardia. Uomini e protocolli congiurano ai danni del piccolo dio bendato. Ma ormai la freccia fatale è scoccata... e raggiungerà il segno!

QUESTO LAVORO DI RARA BELLEZZA, che dà godimento all'anima e agli occhi, è presentato in una cornice di sfarzosa eleganza e di rara bellezza.

UN'ONDATA DI MELODIE ARCANE E DI SQUISITE CANZONI

è l'eccezionale commento musicale del film, interpretato dai due «astri» dello schermo mondiale:

Kathe von Nagy e Willy Fritsch

Topolino e i pellirosse

Esilarantissimi cartoni animati

SPECIALITA' MEDICINALI DEGLI STABILIMENTI

O. BATTISTA NAPOLI

ISCHIROGENO

RICOSTITUENTE DI FAMA MONDIALE

Rimedio efficacissimo in tutte le forme di esaurimento, neur[a]stenia, anemia, clorosi, diabete, sterilità, impotenza, dispep[sia] atonica, debolezza di vista, nei postumi delle febbri di malar[ia] influenza e in tutte le convalescenze. Bottiglia L. 11.[...]

PAIROM FOSFINICO

IL PIÙ COMPLETO RICOSTITUENTE PE[R] BAMBINI

che subito divengono ROSEI, PAFFUTI e cresco[no] SANI, ROBUSTI. Bottiglia L. 9.[...]

URONEFROS

ANTIURICO - ANTILITIACO - DIURETICO

Curativo del rene e delle vie urinarie, sedativo della vescica. Com[batte] tutte le forme di artritismo, gotta, renella, ossaluria, fosfatur[ia] Bottiglia L. 17.[...]

ANTILEPSI

LIQUIDO ANTICONVULSIVO

SPECIFICO CONTRO L'EPILESSIA

Il rimedio più energico contro gli attacchi EPILETTICI. Bottiglia L. 14.[...]

GLICEROTERPINA

RIMEDIO SOVRANO CONTRO TOSS[I] CATARRI - BRONCHITI

Guarisce le tossi più ostinate, le bronchiti acute e croniche [e] le altre affezioni dell'apparato respiratorio. Bottiglia L. 9.[...]

IPNOTINA

RIMEDIO SICURO CONTRO L'INSONNIA

a qualunque causa dovuta. Può somministrarsi, senza risch[io] anche ad ammalati molto deboli e con febbre. Bottiglia L. 7.[...]

Tutte le specialità medicinali Battista non contengono zucchero e quindi possono usarsi anche dai diabetici. Se il vostro farmacista è sprovvisto di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autore Grand' Uff. O. BATTISTA - Corso Umberto I N. 119 - Napoli che per cinque bottiglie, anche di specialità diverse, dà per l'Italia il trasporto gratis. Per una bottiglia inviare in più le spese del pacco postale, non potendo una bottiglia viaggiare come campione, perchè superiore di peso. L'opuscolo delle specialità medicinali Battista si spedisce gratis a richiesta.

MAVERI

PROGRAMMA CINES

PROSSIMAMENTE AL

Nazionale

il massimo film di produzione CINES-PITTALUGA

L'ULTIMA AVVENTURA

Direzione artistica di MARIO CAMERINI

da un soggetto di DINO FALCONI e ORESTE BIANCOLI

Una festa di sorrisi, un inno d'amore, qualche sospiro e una lacrima: accorato addio alla vita sentimentale di un vecchio signore costretto ad accorgersi che la giovinezza gli è ormai sfuggita e più non tornerà.

Protagonisti: ARMANDO FALCONI e DIOMIRA JACOBINI

# L'AMICA DEL CUORE

*Proprietà letteraria* - WILLY DIAS - *Riproduzione vietata*

21

— Le nozze di Paolo non sono tanto prossime — dichiarò subito la zia Nina. — D'accordo coi Glanda le abbiamo rimandate all'anno venturo.

— Perchè mai? — chiese Giulia.

— Gli affari di Glanda... e anche i nostri; inoltre Arrigo sta facendo costruire una palazzina in via Treviso... non sarà certo ultimata prima.

— Appunto di Glanda — disse con un sorriso cattivo Laura Corradi — l'ho incontrato ieri con una bella signora, la contessa De Lata... Mi ha detto Elidio Gessi che abita in via dell'Indipendenza dove la contessa ha il suo palazzo, che lo vede spesso andare da lei. Sono parenti forse?

Un lieve rossore era salito alle gote di Paola.

— No, non parenti — rispose con calma chinando la faccia sulla tazza del tè che rimescolò col cucchiaino — ma amici di giovinezza... Inoltre Arrigo è l'avvocato della contessa.

— Volevo ben dire — ribattè ambiguamente Laura Corradi.

Vi fu un breve silenzio, come se un leggero imbarazzo avesse vinto quelle che ascoltavano, davanti la evidente perfidia della vecchia signorina. Sul bel viso di Vera Mitris gli occhi avevano avuto un lampo di sdegno fissando Laura Corradi, e subito ella aveva ripreso a parlare rivolgendosi alla signora Medardi.

— Zia Nina, lei deve venire un giorno con me dal professore Millio; egli ha una nidiata di gattini persiani di cui non può immaginare la bellezza e non dispero di poter regalargliene uno... So che le piacciono tanto i gatti.

— Verrò volentieri a vederli, cara Vera... Ma prenderne uno... ohibò, ti ringrazio, ma la sua aristocrazia umilierebbe le modeste origini del mio Bratt che è nato in casa del portiere.

— In portineria o in Persia essi sono sempre ugualmente aristocratici — disse Vera, che come la zia Nina aveva una vera passione per le bestie. — Non per nulla gli egiziani li divinizzarono.

Paola beveva il suo tè, discorrendo con Gina che sottovoce le raccontava come il giorno prima alla cavallerizza di Villa Umberto avesse incontrato il duca e avesse fatto una lunga trottata con lui; ma mentre nulla del suo aspetto dava l'impressione che le rivelazioni di Laura Corradi l'avessero colpita, il cuore fremeva di sdegno non contro la malizia di colei che aveva parlato, ma contro Arrigo che la esponeva a simili umiliazioni. Dalla sera in cui l'aveva visto presso la contessa a teatro, si era confermata in Paola la necessità dolorosa di rompere quel legame che aveva accettato troppo leggermente. Pensava spesso, senza dirglielo, a zia Nina, che aveva avuto lei la forza di vincere il suo amore infelice, di rinunciare quando era ancora giovane e bella,,, e pensava che forse non per nulla lo stesso sangue correva nelle loro vene. Ma, fino a quel giorno, le era mancato il coraggio di farlo.

Non vedere più Arrigo... dare un dolore così grande alla madre di lui. E che sarebbero state poi le sue giornate? Non aspettarlo più, non vivere tutte le ore della mattinata e del pomeriggio nell'attesa di quell'ora serale, in cui egli le sedeva accanto, in cui spesso senza quasi ascoltare le parole, s'inebriava tacitamente del suono di quella voce?

Una sedia respinta vivacemente, la fece trasalire, aveva quasi dimenticato la presenza degli altri.

— E' l'automobile di Pippo — esclamò Giulia precipitandosi alla finestra.

— Ma Giulia... — ammonì la madre.

— La lasci fare, signora Maria... — disse Nina Medardi — sono i diritti della gioventù...

— Gli ho accennato di salire, sarà subito qui — annunciò Giulia con gli occhi già fissi sulla porta da dove sarebbe entrato il giovane...

Ella gli corse incontro... Lenzi si scusò gentilmente con la zia Nina, d'aver accettato senza complimenti l'invito e sedette vicino alla sua fidanzata.

Ogni tanto scambiavano tra loro una rapida occhiata, un breve sorriso, sotto la tavola, sicuramente una manina si era protesa, ed era stata stretta amorosamente da una mano virile. Nulla di questo sfuggiva a Paola, e un più profondo pallore occupava a poco a poco il suo viso.

Quando verso le sette le signore si congedarono, ella rientrò nel salotto. Dagli ordini secchi che zia Nina dava alla cameriera la fanciulla comprese l'umore tempestoso di lei... Che almeno non le dicesse niente, niente... Soffriva già abbastanza... ma non osava sperare che la zia potesse non commentare acerbamente le notizie date da Laura Corradi riguardo le relazioni di Arrigo e della contessa de Lata.

Ma con meraviglia di Paola, la signora Medardi le si avvicinò, le prese la testa tra le mani e le baciò i capelli con tenerezza... e parlò di cose indifferenti. La fanciulla non imaginava quanto la zia, per esperienza propria sapesse, che le frasi avvelenate quando si commentano stillano ancora veleno e che è pietà dimenticarle e farle dimenticare. Non imaginava certo quante volte avesse ella stessa sofferto per una parola buttata con indifferenza, o con cattiveria, in una conversazione.

*(Continua)*